

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
Allegati al Verbale n. 7 del 26/10/2018

n.39 allegati suddivisi e numerati per ogni rispettivo punto del seguente Ordine del Giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbali
2. Comunicazioni del Presidente
3. Convenzioni, contratti e progetti di ricerca
4. Richiesta di contratti di lavoro autonomo
5. Richiesta assegni di ricerca e borse di studio e di ricerca finanziati dal D.I.
6. Approvazione relazioni annuali assegnisti di ricerca
7. Autorizzazioni di spesa
8. Autorizzazione frequentazione strutture DI
9. Proposta di istituzione di un master di II livello "Management dei processi sanitari"
10. Installazione di una Test room: determinazioni
11. Cogeneratore a servizio del complesso edilizio di Ingegneria - Dismissione e cessione tramite procedura di evidenza pubblica
12. Discarico Beni Inventariabili: provvedimenti
13. Ratifica decreti
14. Varie ed eventuali

Riservato ai Professori di Prima e Seconda Fascia, Ricercatori Universitari e Rappresentanti degli Studenti

15. Programmazione didattica
16. Varie ed eventuali

Riservato ai Professori di Prima e Seconda Fascia, Ricercatori Universitari

17. Progetto PR03: corso avanzato UNISTUDIUM
18. Varie ed eventuali;

Riservato ai Professori di Prima e Seconda Fascia, Ricercatori Universitari a tempo indeterminato

19. Procedura di valutazione AA 2016/2017 e AA 2017/2018 per l'attribuzione delle classi stipendiali triennali ai sensi dell'art. 6 comma 14 e 8 della L. 240/2010 – ricercatori
20. Proposta di chiamata di idonei ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento per l'assunzione dei ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240" (allegato al D.R.829 del 31.05.2016)
21. Varie ed eventuali

Riservato ai Professori di Prima e Seconda Fascia

22. Procedura di valutazione AA 2016/2017 e AA 2017/2018 per l'attribuzione delle classi stipendiali triennali ai sensi dell'art. 6 comma 14 e 8 della L. 240/2010 - docenti II fascia
23. Varie ed eventuali

Riservato ai Professori di Prima Fascia

24. Procedura di valutazione AA 2016/2017 e AA 2017/2018 per l'attribuzione delle classi stipendiali triennali ai sensi dell'art. 6 comma 14 e 8 della L. 240/2010 - docenti I fascia
25. Varie ed eventuali

IL SEGRETARIO

(sig. Giovanni Magara)
F.to Giovanni Magara

II. PRESIDENTE

(prof. Giuseppe Saccomandi)
F.to Giuseppe Saccomandi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Allegato N. 1 al punto
dell'ordine del giorno N. 3

Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria
Prof. Giuseppe Saccomandi
e p.c. al Direttore del CIRIAF
Prof. Pietro Buzzini

Perugia, Il 12/09/2018

Oggetto: Adesione al GBC Italia e costituzione del Chapter Umbria del GBC (Green Building Council)

Caro Giuseppe,

il nostro Ateneo, ha intrapreso un deciso orientamento verso la sostenibilità energetico-ambientale delle proprie strutture anche al fine di ridurre gli sprechi e ottimizzare le risorse per il patrimonio edilizio.

Di tale indirizzo ne è testimonianza il Report sullo Stato della Sostenibilità dell'Università degli Studi di Perugia, presentato nell'ambito della Rete per le Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS).

Tra le varie iniziative, giova ricordare la realizzazione, che il CIRIAF-CRB hanno finanziato, del restauro conservativo delle ex scuderie presso la Rocca Benedettina di S. Apollinare, primo edificio al mondo certificato LEED GBC HB.

Tale struttura rappresenta un vero e proprio edificio scuola per i nostri allievi dei corsi di laurea di ingegneria per i temi della sostenibilità ambientale ed efficienza energetica. Sono infatti presenti numerose soluzioni impiantistiche implementate nell'edificio, lasciate volutamente a vista e ispezionabili.

In tale contesto, tenendo conto della ricostruzione post terremoto e anche per sviluppare maggiori collaborazioni tra mondo universitario e imprenditoriale nel campo delle costruzioni sostenibili, si è pensato di aderire al GBC Italia e di promuovere la costituzione del Chapter Umbria del GBC, a cui aderirà il nostro Ateneo come membro proponente.

Con la presente, considerata la rilevanza delle tematiche sopra esposte di sicuro interesse per il Dipartimento da Te rappresentato, ti chiedo di inviare una lettera di manifestazione di interesse, indirizzandola a me e al Direttore del CIRIAF, quale soggetto promotore dell'iniziativa.

Cordiali saluti

Prof. Ing. Franco Cotana
Responsabile progetto
FACEB-Trigenerazione
(LEED GBC HB)

[Handwritten signature]

Polo di Ingegneria
via G. Duranti, 63
06125 Perugia - Italia

tel.: +39 075 585 3717 - fax: +39 075 585 3697
centro.ciraf@unipg.it
www.ciraf.it

tel.: +39 075 585 3806
segreteria@crbnet.it
www.crbnet.it



CENTRO DI RICERCA
SULLE BIOMASSE
Sezione del CIRIAF



Centro Interuniversitario
di Ricerca sull'Inquinamento
e sull'Ambiente "Mauro Felli"





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Allegato N. 2 al punto
dell'ordine del giorno N. 3

Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria
civile e ambientale
Prof. Annibale Luigi Materazzi
e p.c. al Direttore del CIRIAF
Prof. Pietro Buzzini

Perugia, Il 12/09/2018

Oggetto: Adesione al GBC Italia e costituzione del Chapter Umbria-GBC (Green Building Council)

Carissimo Franco,

il nostro Ateneo, ha intrapreso un deciso orientamento verso la sostenibilità energetico-ambientale delle proprie strutture anche al fine di ridurre gli sprechi e ottimizzare le risorse per il patrimonio edilizio.

Di tale indirizzo ne è testimonianza il Report sullo Stato della Sostenibilità dell'Università degli Studi di Perugia, presentato nell'ambito della Rete per le Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS).

Tra le varie iniziative, giova ricordare la realizzazione, che il CIRIAF-CRB hanno finanziato, del restauro conservativo delle ex scuderie presso la Rocca Benedettina di S. Apollinare, primo edificio al mondo certificato LEED GBC HB.

Tale struttura rappresenta un vero e proprio edificio scuola per i nostri allievi dei corsi di laurea di ingegneria per i temi della sostenibilità ambientale ed efficienza energetica. Sono infatti presenti numerose soluzioni impiantistiche implementate nell'edificio, lasciate volutamente a vista e ispezionabili.

In tale contesto, tenendo conto della ricostruzione post terremoto e anche per sviluppare maggiori collaborazioni tra mondo universitario e imprenditoriale nel campo delle costruzioni sostenibili, si è pensato di aderire al GBC Italia e di promuovere la costituzione del Chapter Umbria del GBC, a cui aderirà il nostro Ateneo come membro proponente.

Con la presente, considerata la rilevanza delle tematiche sopra esposte di sicuro interesse per il Dipartimento da Te rappresentato, ti chiedo di inviare una lettera di manifestazione di interesse, indirizzandola a me e al Direttore del CIRIAF, quale soggetto promotore dell'iniziativa.

Cordiali saluti

Prof. ing. Franco Cotana
Responsabile progetto
FACEB-Trigenerazione
(LEED GBC HB)

[Handwritten signature]



CENTRO DI RICERCA
SULLE BIOMASSE
Sezione del CIRIAF



Centro Interuniversitario
di Ricerca sull'Inquinamento
e sull'Ambiente "Mauro Felli"



Polo di Ingegneria
via G. Duranti, 63
06125 Perugia - Italia

tel.: +39 075 585 3717 - fax: +39 075 585 3697
centro.ciriaf@unipg.it
www.ciriaf.it

tel.: +39 075 585 3806
segreteria@crbnet.it
www.crbnet.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

N. 22
giorno del giorno 3

17 settembre 2018

- Prof. Franco Cotana

p.c. - Direttore del CIRIAF
Prof. Pietro Buzzini

Oggetto: Adesione al GBC Italia e costituzione del Chapter Umbria-GBC (Green Building Council)

A riscontro della nota pervenuta di pari oggetto, in considerazione delle tematiche affrontate, delle potenzialità che potranno essere sviluppate e dell'interesse per le attività di didattica e di ricerca di questo Dipartimento, con la presente si esprime l'interesse all'adesione al GBC Italia e alla costituzione del Chapter Umbria del GBC HB.

Cordiali saluti.



IL DIRETTORE
(Prof. Giuseppe Saccomandi)

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Via G. Duranti, 93
06125 Perugia

Direttore
Segreteria Amministrativa
Segreteria Amministrativa
Segreteria Didattica

Tel: +3975 585 3600
Tel: +3975 585 3653
Tel: +3975 585 3657-3652-3949-3686-3688 FAX 3
Tel: +3975 585 3605-3603-3604



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE
dipartimento di eccellenza

Allegato N.4..... al punto
dell'ordine del giorno N.3.....

Perugia, 17 settembre 2018

Ch.mo Prof. **Franco COTANA**
e p.c. al Direttore del CIRIAF
Ch.mo Prof. **Pietro Buzzini**
LORO SEDI

**OGGETTO: Adesione al GBC Italia e costituzione del Chapter Umbria-
GBC (Green Building Council).**

A riscontro della nota pervenuta di pari oggetto, in considerazione delle tematiche affrontate, delle potenzialità che potranno essere sviluppate e dell'interesse per le attività di didattica e di ricerca di questo Dipartimento, con la presente esprimo il mio personale interesse all'adesione al GBC Italia e alla costituzione del Chapter Umbria del GBC HB.

Sarà mia cura sottoporre l'argomento al Consiglio di Dipartimento, alla prima riunione disponibile.

Cordiali saluti

Il Direttore
(Prof. Ing. A.L. Materazzi)



Associazione Green Building Council Italia

S T A T U T O
DELL'ASSOCIAZIONE
"GREEN BUILDING COUNCIL ITALIA"
in sigla **"GBC Italia"**.

I.
COSTITUZIONE, FINALITÀ E DURATA

1. DENOMINAZIONE

E' costituita l'Associazione denominata

"GREEN BUILDING COUNCIL ITALIA"
in sigla **"GBC Italia"**.

2. SEDE

L'Associazione ha sede in Provincia di Trento nel comune di Rovereto.

Il trasferimento della sede in Comune diverso, comunque sempre in Provincia di Trento, compete agli Associati riuniti in assemblea.

Il domicilio degli Associati, per ogni rapporto con l'Associazione, è quello indicato nel libro soci.

3. DURATA

La durata dell'Associazione è fissata al 31.12.2030, salva proroga per delibera dell'Assemblea degli Associati e salvo scioglimento a sensi di legge o di statuto ovvero per delibera dell'Assemblea degli Associati.

4. OGGETTO

L'associazione è autonoma, apolitica, non persegue fini di lucro; opera a livello nazionale per la trasformazione del mercato dell'edilizia promuovendo la progettazione, costruzione e gestione degli edifici sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale, economico e della salute.

A tale scopo l'Associazione potrà:

- sviluppare strumenti per l'edilizia sostenibile, in particolare elaborando e gestendo, attraverso meccanismi consultivi basati sul consenso, sistemi di rating ispirati alla sostenibilità e collegati alla comunità internazionale LEED;
- gestire, nelle forme operative più opportune, la certificazione della sostenibilità ambientale degli edifici in Italia;
- promuovere direttamente e indirettamente la diffusione della cultura della sostenibilità nell'edilizia a livello nazionale, attraverso attività comunicative e informative;
- sviluppare competenze promuovendo attività formative dirette e indirette;
- far avanzare le conoscenze in materia di sostenibilità ed edilizia attraverso attività di ricerca e sperimentazione;
- promuovere o partecipare ad eventi coerenti con la missione;
- attivare relazioni con analoghe strutture di altri paesi e altri organismi internazionali;
- effettuare altre attività coerenti con la promozione di cultura e pratiche della sostenibilità in edilizia.

Per raggiungere tali finalità e realizzare queste attività l'Associazione potrà:

- a. instaurare e mantenere rapporti di collegamento e collaborazione con Enti, Istituzioni ed Amministrazioni, pubbliche e private, italiane ed estere, interessate allo studio ed allo sviluppo di tematiche afferenti al proprio ambito di operatività;



Associazione Green Building Council Italia

b. svolgere attività editoriale;

c. assumere partecipazioni o interessenze in Società, Enti o Associazioni costituite o costituenti aventi relazione con lo scopo sociale.

L'associazione opera sulla base del consenso; promuove comitati tecnici e l'associazionismo su tutto il territorio nazionale, favorendo la costituzione di sezioni territoriali; ha facoltà di istituire e di sopprimere uffici amministrativi, sezioni, succursali, filiali ovunque lo creda, nonché di trasferire la sede associativa nell'ambito del Comune ove ha sede legale l'Associazione.

II.

ASSOCIATI

5. ASSOCIATI

1. Possono essere soci le Società di persone che esercitano attività d'impresa, le Società di capitali e cooperative, i consorzi fra imprese ed altri enti consortili, gli studi professionali associati, gli enti pubblici e privati con o senza personalità giuridica, le fondazioni, che condividano gli scopi e le finalità dell'Associazione.

2. I soci si distinguono in: soci promotori; soci fondatori; soci ordinari. Il socio promotore è la Società Consortile Distretto Tecnologico Trentino, con sede in Rovereto. I soci fondatori sono le strutture che hanno espresso la loro adesione al momento della costituzione della associazione.

3. I soggetti predetti devono operare direttamente o indirettamente nel mercato immobiliare o avere titolo per influire su esso e verranno classificati nei seguenti comparti: 1. Prodotti e servizi nel campo dell'edilizia; 2. Imprese di costruzione e General Contractor; 3. imprese industriali e commerciali; 4. Enti e agenzie di ricerca e formazione pubblici e privati; 5. Organizzazioni ambientaliste e organizzazioni no profit; 6 amministrazioni pubbliche (nazionali, regionali, locali); 7. soggetti operanti nel settore della Finanza e delle Assicurazioni; 8. Società professionali e Studi di professionisti associati; 9. Associazioni di categoria e professionali; 10. Attività immobiliari; 11. Utilities, Esco, soggetti operanti nell'ambito energetico.

4. Il Consiglio di Indirizzo può proporre all'assemblea modifiche alla lista indicata e valuta con cadenza annuale il permanere dei requisiti dei soci.

6. PROCEDURA DI AMMISSIONE

Gli interessati a far parte dell'Associazione devono inoltrare domanda scritta al Consiglio di Indirizzo con l'indicazione degli elementi utili per la loro ammissione. Il Consiglio di Indirizzo si pronuncia in merito alle richieste di ammissione secondo procedure e documentazione che lo stesso provvederà a deliberare.

7. DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Gli Associati hanno diritto di partecipazione e di voto nell'Assemblea secondo le disposizioni del presente Statuto e possono prendere parte a tutte le attività organizzate dall'Associazione.

Sono richiesti agli Associati:

a) l'accettazione e l'osservanza delle norme del presente Statuto e delle deliberazioni degli organi dell'Associazione;

b) il rispetto delle finalità statutarie e degli eventuali regolamenti deliberati dal Consiglio di Indirizzo;

c) il versamento della quota di ammissione e della quota associativa annuale stabilita dall'Assemblea, potendosi prevedere nel tempo misure differenziate per



Associazione Green Building Council Italia

le diverse categorie di associati.

L'Associazione può acquisire dagli Associati che intendano contribuire, versamenti a fondo perduto senza obbligo di rimborso ovvero stipulare finanziamenti con obbligo di rimborso, anche senza corresponsione di interessi, nel rispetto delle norme vigenti.

8. RECESSO

Gli Associati possono recedere in qualsiasi tempo dall'Associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio di Indirizzo mediante lettera raccomandata A.R.. Il recesso ha efficacia trascorsi 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione e non libera l'Associato dall'obbligo di pagamento delle eventuali somme dovute all'Associazione, né da altre obbligazioni assunte verso l'Associazione.

Gli Associati receduti non hanno diritto di ottenere il rimborso delle somme versate a titolo di quota di ammissione e di quota associativa annuale né hanno diritto ottenere la distribuzione di eventuali riserve patrimoniali e di utili.

9. ESCLUSIONE

L'esclusione degli Associati è deliberata dal Consiglio di Indirizzo.

Qualora il provvedimento sia rivolto ad un associato membro del Consiglio di Indirizzo, lo stesso non partecipa alla deliberazione.

Possono essere esclusi gli Associati:

- non in regola con il versamento della quota annuale, ove stabilita;
- per i quali non sia verificata dal Consiglio di Indirizzo la permanenza dei requisiti di cui all'art. 5.
- che abbiano arrecato grave pregiudizio o danni morali o materiali all'Associazione;
- che non rispettino le disposizioni del presente statuto e dei regolamenti.

L'esclusione non libera l'Associato dal pagamento delle eventuali somme dovute all'Associazione.

Gli Associati esclusi non hanno diritto di ottenere il rimborso delle somme versate a titolo di quota di ammissione ovvero di quota associativa annuale né hanno diritto ottenere la distribuzione di eventuali riserve patrimoniali e di utili.

III.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

10. ORGANI

Sono organi dell'Associazione l'Assemblea, il Presidente dell'Associazione, il Consiglio di Indirizzo, il Comitato Esecutivo, l'Organo di Controllo.

11. ASSEMBLEA

L'Assemblea delibera sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge e dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che il Comitato Esecutivo, il Consiglio di Indirizzo o l'Organo di Controllo sottoporranno alla sua approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dell'Assemblea:

- a) l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
- b) la nomina del Consiglio di Indirizzo;
- c) la nomina del Collegio dei Revisori dei conti e del suo presidente;
- d) la nomina del Collegio dei probiviri e del suo presidente;
- e) le modificazioni del presente Statuto;
- f) lo scioglimento dell'Associazione;
- g) la fissazione della quota di ammissione (potendosi prevedere nel tempo misure differenziate per le diverse categorie di associati).



Associazione Green Building Council Italia

h) la fissazione della quota sociale annuale (potendosi prevedere nel tempo misure differenziate per le diverse categorie di associati).

12. CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

L'Assemblea degli Associati è convocata dal Comitato esecutivo almeno una volta all'anno, anche fuori della sede sociale, purché nel territorio della Comunità europea.

La convocazione può avvenire anche su motivata richiesta del Consiglio di Indirizzo o dell'Organo di controllo o di almeno il 10% degli Associati, e dovrà tenersi entro 30 giorni dalla richiesta.

La convocazione avviene con avviso spedito almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, con lettera raccomandata, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo che consenta la prova del ricevimento, fatto pervenire agli Associati al domicilio risultante dal libro degli Associati; nel caso di convocazione a mezzo telefax, posta elettronica o altri mezzi similari, l'avviso deve essere spedito al numero di telefax, all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito che su richiesta dell'Associato risultino inseriti nel libro degli Associati.

Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare e potrà essere prevista una data di seconda convocazione per il caso in cui la prima adunanza andasse deserta.

L'assemblea si reputa comunque regolarmente costituita in forma totalitaria, anche in assenza delle suddette formalità, quando vi partecipino tutti gli Associati, tutti gli Amministratori e l'organo di controllo, e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti all'o.d.g.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice Presidente; in caso di loro assenza o impedimento l'Assemblea eleggerà il suo Presidente.

L'Assemblea nomina un segretario ed occorrendo uno o più scrutatori anche non Associati.

Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dei lavori ed accerta i risultati delle votazioni.

E' ammessa la possibilità che le Assemblee si tengano per audio/videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti; verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, luogo in cui deve pure trovarsi il segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale, nonché la successiva trascrizione nel libro delle determinazioni dei soci.

L'Assemblea può svolgersi, in prima e/o seconda convocazione, anche mediante espressione di voto per corrispondenza. In tal caso l'avviso di convocazione deve contenere per esteso la deliberazione proposta.

Il Consiglio di Indirizzo può sottoporre all'Assemblea regolamenti volti a disciplinare l'espressione del voto tramite strumenti informatici o per corrispondenza.

13. ASSEMBLEA: DIRITTO DI VOTO E QUORUM

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Associati che risultino iscritti nel libro degli Associati.

Ogni Associato che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare da altro Associato per delega scritta da conservarsi a sensi di legge.



Associazione Green Building Council Italia

Un associato può essere portatore di una sola delega, valida per la sola assemblea per la quale è stata concessa.

Ciascun Associato è portatore di un voto capitolario.

L'assemblea, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di almeno il 50% degli Associati e delibera a maggioranza assoluta.

In seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia l'entità dei soci presenti e delibera a maggioranza assoluta purché rappresentativa di almeno il 10% degli aventi diritto al voto.

Sia in prima che in seconda convocazione, nei casi previsti all'art. 11, lett. e) ed f) del presente Statuto, sarà necessario il voto favorevole di almeno il 30% degli Associati, nonché il voto favorevole del Socio promotore.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

14. CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Il Consiglio di Indirizzo viene nominato dall'Assemblea con le modalità sotto indicate e dura in carica tre anni. Più precisamente, la scadenza del Consiglio di Indirizzo è fatta coincidere con la data fissata per l'assemblea di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di carica. I componenti sono rieleggibili. Il Consiglio di Indirizzo può essere composto da un minimo di 10 a un massimo di 30 membri, favorendo una rappresentanza bilanciata, secondo le modalità approvate dall'assemblea, dei comparti di cui all'art. 5 comma 3 e dei territori.

Esso è composto da:

- o due membri designati dal Socio promotore;
- o tre membri designati dai Soci Fondatori riuniti in separata assemblea;
- o gli altri membri, nel numero determinato dalla Assemblea e da essa eletti.

I candidati possono essere proposti liberamente dai soci.

In qualsiasi caso di cessazione dalla carica di un consigliere espresso dall'Assemblea subentrerà il primo dei non eletti. Negli altri casi il Socio promotore o i Soci Fondatori provvederanno alla sostituzione.

Tutti i membri del Consiglio di Indirizzo operano a titolo volontario e gratuito e non hanno diritto a remunerazione, fatto salvo un eventuale rimborso delle spese nonchè quanto previsto all'art. 18 per i membri del comitato esecutivo.

I membri del Comitato Esecutivo hanno diritto al rimborso delle spese. Può essere fissato un compenso, nei limiti stabiliti dal Consiglio di Indirizzo, per il Presidente o altro componente in ragione degli incarichi affidati.

Il Consiglio di Indirizzo nomina nel suo seno il Presidente dell'Associazione e eventualmente il Vice Presidente. In sede di costituzione essi saranno designati dai soci costituenti.

Il Consiglio di Indirizzo è responsabile della promozione e articolazione della missione dell'Associazione e dei suoi valori e a tal fine:

- a) definisce la strategia di implementazione della missione ed effettua il monitoraggio del lavoro svolto;
- b) definisce il numero dei membri e nomina il Comitato Esecutivo, ed eventualmente il Segretario Generale;
- c) sottopone all'Assemblea regolamenti volti a disciplinare l'espressione del voto tramite strumenti informatici o per corrispondenza;
- d) emana, se del caso, regolamenti interni al fine di disciplinare l'attività dell'Associazione
- e) istituisce uno o più comitati tecnico - scientifici e ne definisce struttura,



Associazione Green Building Council Italia

articolazione, regolamento di funzionamento;

f) istituisce eventuali organismi funzionali alle attività dell'Associazione, incluse eventuali Sezioni Territoriali, e ne definisce le modalità di riconoscimento e funzionamento tramite appositi regolamenti;

g) delibera sull'ammissione/esclusione dei Soci Ordinari;

h) elabora le proposte di variazione dello Statuto da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

15. RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Il Consiglio di Indirizzo si riunisce almeno tre volte all'anno, anche fuori della sede sociale quando lo ritenga opportuno il Presidente o ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi membri. Il Consiglio è convocato dal Presidente con avviso scritto spedito almeno 15 (quindici) giorni prima della data della riunione nei quali vengono fissate la data, il luogo e l'ora della riunione nonché l'ordine del giorno. In caso di urgenza può essere convocato telegraficamente a mezzo fax o a mezzo posta elettronica con almeno 5 (cinque) giorni di preavviso.

Il Presidente può invitare a partecipare alle riunioni, in qualità di consulenti senza diritto di voto, persone anche estranee all'Associazione, quando queste abbiano particolare competenza sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

16. DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Le riunioni del Consiglio di Indirizzo sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente e verbalizzate da un segretario di volta in volta designato dal Consiglio stesso.

Le riunioni sono valide con la presenza di almeno un terzo dei componenti e le relative deliberazioni sono prese con la maggioranza dei voti dei presenti. Nel caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Le modalità di votazione sono stabilite di volta in volta dal Consiglio su proposta del Presidente, salvo per le nomine delle cariche, che hanno luogo a scrutinio segreto se lo richiedano almeno tre membri.

17. PRESIDENTE

Il Presidente viene nominato dal Consiglio di Indirizzo tra i propri membri per un periodo di tre anni.

Il Presidente è scelto tra candidati che, per profilo e storia professionale, siano coerenti con la missione dell'Associazione.

Possono essere nominati anche un Vice Presidente e un segretario generale.

18. COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e dal Segretario generale se nominati, e da uno a cinque membri nominati dal Consiglio di Indirizzo tra i propri componenti.

Il Comitato Esecutivo resta in carica per un triennio ed i componenti sono rieleggibili. Più precisamente, la scadenza del Comitato Esecutivo è fatta coincidere con la data fissata per l'assemblea di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di carica.

All'eventuale venir meno di uno o più componenti, il Consiglio di Indirizzo provvede a sostituirli.

La cessazione dei membri del comitato esecutivo per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

Il Comitato Esecutivo viene convocato dal Presidente mediante avviso spedito con lettera raccomandata, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo (ad es.



Associazione Green Building Council Italia

fax, posta elettronica agli indirizzi e numeri a tal fine indicati dagli amministratori stessi), almeno otto giorni prima dell'adunanza e in caso di urgenza con telegramma da spedirsi almeno un giorno prima, nei quali vengono fissate la data, il luogo e l'ora della riunione nonché l'ordine del giorno.

Le riunioni del Comitato Esecutivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i componenti in carica ed i revisori.

Il Comitato Esecutivo si raduna presso la sede dell'Associazione o altrove, purché in Italia, o nell'ambito del territorio di Nazione appartenente alla Unione Europea o agli USA.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Comitato Esecutivo si tengano per audio/videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti; il Comitato Esecutivo si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

Il Comitato Esecutivo delibera validamente con la presenza della maggioranza dei suoi componenti ed a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Comitato Esecutivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi solamente quelli che in base allo statuto o per legge siano riservati al Consiglio di Indirizzo o all'Assemblea.

In particolare spetta, tra l'altro, al Comitato Esecutivo:

- a) provvedere al funzionamento dell'Associazione, intraprendendo ogni iniziativa e assumendo le decisioni necessarie in armonia con le finalità statutarie;
- b) scegliere lo staff dell'Associazione e stabilirne il compenso;
- c) predisporre il bilancio consuntivo da sottoporre all'Assemblea;
- d) sviluppare, nell'ambito delle linee strategiche definite dal Consiglio di Indirizzo, il programma delle attività e il correlato budget, sentiti i comitati e gli organismi consultivi costituiti;
- e) deliberare l'eventuale costituzione di società o l'assunzione e cessione di partecipazioni;
- f) nominare o proporre i rappresentanti dell'Associazione in tutti i Consigli, Enti e Organi nei quali tale rappresentanza sia richiesta o si reputi necessaria.

Il Comitato Esecutivo può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi componenti.

Il Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente o il Consigliere di volta in volta delegato dal Comitato Esecutivo, rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative e di nominare all'uopo avvocati e procuratori.

I membri del Comitato Esecutivo hanno diritto al rimborso delle spese. Può essere fissato un compenso, nei limiti stabiliti dal Consiglio di Indirizzo, per il Presidente o altro componente in ragione degli incarichi affidati.

19. ORGANO DI CONTROLLO

L'Assemblea nomina i membri dell'Organo di controllo e ne determina il compenso in base alle tariffe professionali.



Associazione Green Building Council Italia

Solo per il primo triennio di attività è possibile designare un organo di controllo monocratico, scegliendo un professionista in possesso della qualifica di revisore contabile.

A partire dal secondo triennio di attività l'organo di controllo avrà natura collegiale, e sarà composto di tre membri, tutti in possesso della qualifica di revisore contabile.

L'assemblea provvederà alla nomina del presidente del Collegio dei revisori.

Si applicano le disposizioni civilistiche in materia di Collegio sindacale e controllo contabile delle società di capitali.

20. COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi, di cui un Presidente, e due supplenti, eletti all'unanimità dall'Assemblea. Il Collegio è validamente convocato e atto a deliberare solo con la presenza di tre membri deliberanti e ogni decisione viene assunta a maggioranza assoluta.

In caso di dimissioni o assenza temporanea di uno o più Probiviri effettivi subentrano i membri supplenti in ragione dell'anzianità.

Il Collegio può essere convocato dal suo Presidente, dal Presidente dell'Associazione, o dall'organo di controllo.

Il Collegio è chiamato ad esprimersi nel caso di controversie:

- tra associati su materie riguardanti l'ambito di attività dell'associazione
- ovvero, tra questi e gli organi dell'associazione
- ovvero qualora alcuni associati cagionino danno all'Associazione, compiendo gravi inadempienze rispetto agli obblighi derivanti dalla legge, dal presente Statuto, da eventuali Regolamenti sociali e dalle delibere degli organi dell'Associazione.

Il Collegio può sanzionare gli associati mediante:

- a. censura scritta
- b. espulsione.

L'associato interessato può fare opposizione entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione.

L'eventuale ricorso dell'associato verrà valutato dal Collegio dei Probiviri integrato dal Presidente dell'associazione e da due consiglieri nominati dal Consiglio di indirizzo.

Per ogni riunione viene redatto un verbale, su apposito registro visionabile da tutti gli associati.

I componenti del Collegio dei probiviri non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Qualora non si ottenga l'unanimità nella nomina del Collegio, il presente articolo sarà inoperante.

21. COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico-Scientifico dell'Associazione GBC Italia svolge un ruolo di consulenza scientifica in relazione ai programmi definiti dall'Associazione stessa. Il regolamento che ne definisce le modalità di funzionamento è approvato dall'assemblea su proposta del Consiglio di Indirizzo.

Il Comitato Tecnico-Scientifico è composto in modo integrato da esperti dell'università, degli istituti di ricerca, delle imprese, o comunque da esperti di chiara competenza; è nominato dal Consiglio di Indirizzo e può essere articolato secondo le esigenze dei programmi definiti dallo stesso.

Tutti i membri del Comitato Tecnico-Scientifico operano a titolo gratuito e non hanno diritto a remunerazione, fatto salvo un eventuale rimborso spese secondo i



Associazione Green Building Council Italia

criteri stabiliti dall'Assemblea per tale materia

Alle istituzioni universitarie e di ricerca che sono soci fondatori spetta la nomina di due Membri del Comitato scientifico.

IV.

PATRIMONIO E BILANCIO

22. PATRIMONIO

Il Patrimonio netto è costituito:

- dai conferimenti in denaro o in servizi apportati dal socio fondatore e dai soci promotori;
- dai conferimenti in denaro a titolo di quota di ammissione apportati dai futuri soci all'atto dell'ammissione, in conformità a quanto stabilito dal presente Statuto e dall'Assemblea;
- da tutti gli ulteriori apporti a qualunque titolo pervenuti, configuranti riserva patrimoniale;
- dagli utili degli esercizi accantonati a riserva indivisibile.

La quota associativa è intrasmissibile, non è rivalutabile né rimborsabile.

E' vietata la distribuzione sotto qualsiasi forma di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, a meno che tali assegnazioni o distribuzioni siano imposte per legge.

Il Patrimonio iniziale è determinato dall'Assemblea costituente.

23. CONTABILITA' E BILANCIO

L'Associazione è soggetta alla tenuta della contabilità ordinaria ai sensi degli artt. 2214 e ss. cod.civ.

Il bilancio di esercizio sarà redatto annualmente in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 2423 e ss. cod.civ., integrate dai principi contabili.

Gli esercizi sociali si chiudono il 31.12 (trentuno dicembre) di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale il Comitato Esecutivo procederà alla compilazione del bilancio corredato di Nota integrativa, redatta ai sensi degli artt. 2427 e 2435 bis cod.civ. e della Relazione sulla gestione conforme alle prescrizioni dell'art. 2428 c.c.

Detto bilancio, completo di Nota integrativa, Relazione sulla gestione e Relazione dell'Organo di controllo, dovrà essere messo a disposizione di tutti gli Associati almeno quindici giorni prima della data prevista per l'Assemblea, da tenersi entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Gli utili netti non possono essere distribuiti e sono imputati a riserva indivisibile.

V.

SCIoglIMENTO

24. CAUSE DI SCIoglIMENTO

L'Associazione si scioglie per decorrenza del termine statutariamente previsto ove non sia intervenuta anticipatamente una decisione di proroga, per impossibilità di raggiungimento dell'oggetto, per l'impossibilità di funzionamento o per la continuata inattività dell'assemblea, ovvero per deliberazione dell'Assemblea degli Associati assunta con le maggioranze previste dall'art. 13, penultimo comma.

25. LIQUIDAZIONE E SCIoglIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'assemblea con le maggioranze previste dall'art. 13 penultimo comma del presente Statuto su proposta del Comitato Esecutivo o di almeno un quarto degli Associati.

Lo scioglimento dell'Associazione non può aver luogo se prima non siano state



Associazione Green Building Council Italia

saldate tutte le passività. L'eventuale patrimonio residuo dell'Associazione dovrà essere devoluto a favore di associazioni no profit ambientali, culturali o a fini di pubblica utilità, secondo le determinazioni dell'Assemblea.

Lo scioglimento può essere preceduto da una fase di liquidazione; in tal caso l'Assemblea, accertate le cause di scioglimento, nomina un liquidatore, anche non associato che, decaduti il Consiglio di Indirizzo e il Comitato Esecutivo, provveda a tutti gli adempimenti della liquidazione.

Trento, 28 gennaio 2008

F.to: Paolo Gurisatti
F.to: Claudio Cattich
F.to: Carone Giacomo
F.to: Natale Pimpinelli
F.to: Roberto Colombo
F.to: Angelini Marco
F.to: Veronesi Renato
F.to: Franch Bruno
F.to: Paolo Farinati
F.to: Clara Campestrini
F.to: Moser Michele
F.to: Melchiori Luca
F.to: Ragona Petra
F.to: Debiasi Giovanni
F.to: Adriano Piffer
F.to: Diego Zini
F.to: Diego Maule
F.to: Maurizio Ratti
F.to: Enrico Garbari
F.to: Giordani Gianbattista
F.to: Martinatti Silvio
F.to: Giuseppe Salvaterra
F.to: Lorenzo Orsenigo
F.to: Libardoni Andrea
F.to: Castelli Di Castel Terlago Giuliano
F.to: Marco Pedri
F.to: Nicola Bonmassar
F.to: Enrico Maroni
F.to: Carlotta Cocco
F.to: Stefano Boscherini
F.to: Mase' Mauro
F.to: Stefano Torresani
F.to: Sembenico Lea
F.to: Lorenzo Strauss
F.to: Adileno Boeche
F.to: Degasperi Attilio
F.to: Osvaldo Pisoni
F.to: Alessandro Garofalo
F.to: Roberto Zecchin
F.to: Paolo Piccoli (L.S.)



Le informazioni riguardo all'Associazione Green Building Council Italia, nel seguito indicata anche come GBC-ITALIA, sono reperibili sul sito internet www.gbcsitalia.org.
La Sede di GBC ITALIA si trova in Piazza Manifattura, 1 - 38068 Rovereto (TN) - Tel. 0464 443452 Fax 0464 443465. Recapito e-mail: segreteria@gbcsitalia.org - skype: gbc.italia.

MANIFESTO DEI SOCI DI GREEN BUILDING COUNCIL ITALIA

Gli edifici nei quali viviamo, lavoriamo o ci divertiamo nel tempo libero, rappresentano nel loro insieme l'intervento umano di maggior rilievo per quanto riguarda l'impatto ambientale e l'utilizzo delle risorse naturali. **Progettare, costruire e vivere i nostri ambienti edificati in termini sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale ed economico può e deve essere un obiettivo realizzabile.**

Green Building Council Italia, in collegamento con i GBC degli altri paesi e in particolare con USGBC (U.S. Green Building Council), che ha la titolarità del sistema di rating LEED® (*Leadership in Energy and Environmental Design*), è una **associazione volontaria di imprese, enti e strutture, basata sul consenso e sulla valorizzazione dell'integrazione tra competenze tecniche scientifiche e competenze operative, che persegue, attraverso lo sviluppo e l'adattamento di LEED® alla realtà italiana, l'obiettivo della trasformazione del mercato** in modo tale che i "green buildings" - edifici a basso impatto ambientale - divengano consuetudine e siano accettati come fattore radicato nella società. Uno dei primi obiettivi è l'adattamento di LEED® alla realtà italiana, per farne uno strumento di crescita e sviluppo anche attraverso il confronto con tutte le realtà che si occupano di edilizia sostenibile.

I **Soci del GBC Italia**, condividendo tutto questo, **scelgono di essere leaders attivi impegnandosi, in prima persona, nel proprio ambito** oltre che nelle attività del GBC Italia, a operare per:

- promuovere i vantaggi tangibili e intangibili dei "green buildings" includendo i benefici ambientali, economici e sociali durante tutto il ciclo di vita degli edifici;
- sviluppare e proporre prodotti ed edifici sostenibili di alto profilo e di successo;
- promuovere l'adesione al GBC Italia tra i leaders e gli stakeholders dell'attività immobiliare privata e pubblica;
- sostenere il GBC Italia nella sua attività di diffusione della cultura LEED tra cittadini, imprese, amministrazioni pubbliche ai diversi livelli come riferimento per definire e implementare politiche per la sostenibilità;
- offrire un esauriente portfolio di servizi per rispondere ai differenti bisogni dell'attività immobiliare, coerenti con le politiche di sostenibilità e caratterizzati da un servizio di qualità superiore che sia professionale, opportuno e rispondente ai bisogni e alle necessità della clientela;
- sviluppare strumenti e servizi di supporto innovativi per i prodotti LEED;
- rafforzare LEED come lo standard delle attività relative ai "green buildings" per le nostre abitazioni e per gli edifici non residenziali e consolidarne gli sviluppi in Italia e in Europa;
- far conoscere al settore industriale il livello raggiunto dalle più aggiornate e utili innovazioni, favorendo così il trasferimento tecnologico;
- favorire una crescita continua delle competenze dell'industria edilizia nel suo insieme e migliorare di conseguenza i criteri prestazionali di LEED Italia.

In tale ottica, i **soci di GBC Italia si impegnano a operare:**

- per definire LEED Italia, partecipando ai comitati tecnici e favorendo l'integrazione tra esperienza d'impresa e sapere tecnico e scientifico;
- per un allargamento dell'Associazione a livello territoriale e settoriale;
- per individuare le modalità per il raggiungimento dell'autonomia operativa ed economica dell'Associazione.

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante di _____ accetta il manifesto dei soci e si impegna a rispettarlo in ogni sua parte.

(luogo) _____, (data) _____

FIRMA DELL'INTERESSATO : ➔ _____



Le informazioni riguardo all'Associazione Green Building Council Italia, nel seguito indicata anche come GBC ITALIA, sono reperibili sul sito internet www.gbctalia.org.
La Sede di GBC ITALIA si trova in Piazza Manifattura, 1 - 38068 Rovereto (TN) - Tel. 0464 443452 Fax 0464 443465. Recapito e-mail: segreteria@gbctalia.org - skype: gbc.italia.

REGOLAMENTO DI AMMISSIONE, RINNOVO E DIMISSIONE DEI SOCI GBC ITALIA

Le seguenti direttive e condizioni regolano l'iscrizione e l'ammissione di nuovi soci all'associazione Green Building Council Italia (d'ora in poi indicato con GBC ITALIA) e anche il recesso dei soci.

CHI SI PUÒ ASSOCIARE

Il Green Building Council Italia è un'associazione che non persegue fini di lucro, basata sulla libera adesione dei soci e impegnata nella diffusione dei principi dell'edilizia sostenibile.

Possono diventare soci le società di persone che esercitano attività d'impresa, le società di capitali e cooperative, i consorzi fra imprese ed altri enti consortili, gli studi professionali associati, gli enti pubblici e privati con o senza personalità giuridica e le fondazioni, che condividono gli scopi e le finalità dell'associazione.

I soci si distinguono in: soci **promotori**, soci **fondatori** e soci **ordinari**. Il socio promotore è la Società Consortile Distretto Tecnologico Trentino, con sede a Rovereto (Trento); i soci fondatori sono le strutture che hanno espresso la loro adesione al momento della costituzione della associazione.

I soci devono operare direttamente o indirettamente nel mercato immobiliare o avere titolo per influire su di esso e verranno classificati nelle seguenti categorie:

1. Prodotti e servizi nel campo dell'edilizia;
2. Imprese di costruzione e General Contractor;
3. Imprese industriali e commerciali;
4. Enti e agenzie di ricerca e formazione pubblici e privati;
5. Organizzazioni ambientaliste e organizzazioni no profit;
6. Amministrazioni pubbliche (nazionali, regionali, locali);
7. Soggetti operanti nel settore della finanza e delle assicurazioni;
8. Società professionali e studi di professionisti associati;
9. Associazioni di categoria e professionali;
10. Attività immobiliari;
11. Utilities, Esco, soggetti operanti nell'ambito energetico.

PROCEDURA PER DIVENTARE SOCI

Gli aspiranti soci che, in possesso dei requisiti al capitolo precedente, intendono aderire a GBC Italia devono seguire la procedura sul portale di GBC Italia (www.gbctalia.org). In particolare l'aspirante socio dovrà:

1. Caricare la *Lettera di intento di associazione* a GBC Italia firmata dal legale rappresentante dell'aspirante socio;
2. Caricare il *Manifesto dei soci* debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'aspirante socio;
3. Accettare quanto riportato nell'*Informativa sul trattamento dei dati aziendali*;
4. Accettare i contenuti dell'*Accordo di segretezza*;
5. Caricare lo statuto vigente del candidato socio o visura camerale non più vecchia di 3 mesi;
6. Caricare copia del documento di identità del rappresentante legale;
7. Versare la quota patrimoniale di adesione e della quota annuale associativa con carta di credito online o con bonifico bancario allegando la distinta di pagamento e riportando il numero di CRO.

I documenti di cui al punto 1,2, 3 e 4 possono essere scaricati dal sito web di GBC ITALIA (www.gbctalia.org).

A seconda della tipologia di organizzazione candidata (impresa, associazione, istituzione o amministrazione pubblica, università, ecc.) i citati documenti dovranno essere redatti nelle forme opportune e approvati dagli organismi competenti.



MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLE QUOTE DI ISCRIZIONE:

I soci sono tenuti a versare:

- il conferimento patrimoniale, quale quota di adesione una tantum: € 700,00 (settecento) esente IVA ai sensi dell'art. 2, 3° comma lett. a), DPR 633/72;
- la quota associativa annuale per l'anno in corso.

Gli importi delle quote sono deliberati dagli organi dell'associazione e sono pubblicati sul sito web di GBC ITALIA; sono da considerarsi al netto dell'IVA.

Il versamento delle due quote va effettuato, nel caso di pagamento con bonifico bancario, con la dicitura "*Conferimento patrimoniale per adesione al Green Building Council Italia*" alle coordinate bancarie: Cassa Rurale di Rovereto - Agenzia Tecnofin - Via Fortunato Zeni n. 8 - IBAN IT 60 0 08210 20808 02100 000 1284.

Fino al pagamento integrale delle somme dovute il socio non potrà partecipare in alcun modo alle attività dell'associazione.

COMPLETAMENTO E CONFERMA DELL'AMMISSIONE

GBC Italia, verificata la conformità della documentazione caricata e l'avvenuto pagamento delle quote dovute, comunica al nuovo socio l'ammissione con riserva in base alla quale egli potrà partecipare alle attività dell'associazione. Il perfezionamento definitivo della pratica di ammissione avviene con delibera del Consiglio di Indirizzo.

RINNOVO DELL'ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE

Il rinnovo annuale dell'iscrizione all'associazione, avviene attraverso il pagamento della quota associativa annuale, la cui entità è deliberata dagli organi dell'associazione e pubblicata nel sito web di GBC ITALIA. Il pagamento dovrà avvenire utilizzando le stesse coordinate bancarie riportate nel paragrafo "modalità di versamento delle quote di iscrizione", ma con dicitura "*quota associativa annuale Green Building Council Italia*" e dovrà essere concluso entro la scadenza stabilita dagli organi dell'associazione e pubblicata sul sito web di GBC ITALIA.

MODALITÀ DI RECESSO DALL'ASSOCIAZIONE

Gli associati possono recedere in qualsiasi tempo dall'associazione dandone comunicazione al Consiglio di Indirizzo mediante lettera raccomandata A.R. Il recesso ha efficacia trascorsi 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione e non libera l'associato dall'obbligo di pagamento delle eventuali somme dovute all'associazione, né da altre obbligazioni assunte verso l'associazione. Qualora il recesso sia inviato oltre la data del 1° dicembre, il socio è tenuto al pagamento della quota annuale successiva. Gli associati receduti non hanno diritto di ottenere la distribuzione di eventuali riserve patrimoniali e di utili.

FORO COMPETENTE

Qualunque controversia relativa al presente regolamento verrà deferita al Giudice Ordinario competente per valore del Foro di Trento, scelto con esclusione di qualsivoglia altro Foro.

Il seguente testo vuole fornire indicazioni per la compilazione della lettera di intenti per l'iscrizione all'associazione Green Building Council Italia (d'ora in poi indicato con GBC-ITALIA). La lettera dovrà essere compilata e firmata dal legale rappresentante dell'aspirante socio.

Spettabile
Consiglio di Indirizzo del Green
Building Council Italia
Piazza Manifattura , n.1
38068 Rovereto
(Trento)

(luogo e data) _____, _____

lo sottoscritto _____,
nato a _____ (___), il ___/___/_____, carta d'identità
n° _____ in qualità di legale rappresentante della società/azienda/ente
(denominazione completa) _____

chiedo di iscrivere la società/azienda/ente da me rappresentato all'associazione denominata "Green Building Council Italia".

Dichiaro di aver preso visione dello Statuto dell'Associazione e in modo particolare degli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 e di accettare tutti i regolamenti dell'Associazione in particolare il "Regolamento di ammissione, rinnovo e dimissione dei soci di GBC Italia" e il "Regolamento di utilizzo dei marchi di proprietà di GBC Italia".

Dichiaro inoltre di aver sottoscritto il *Manifesto dei soci*, l'*Accordo di segretezza* e l'*Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati aziendali* che allego alla presente debitamente sottoscritti.

Cordiali saluti

Firma



Le informazioni riguardo all'Associazione Green Building Council Italia, nel seguito indicata anche come GBC Italia, sono reperibili sul sito internet www.gbctalia.org
La Sede si trova in Piazza Manifattura, 1 - 38068 Rovereto (TN) - Tel. 0464 443452 Fax 0464 443465. Recapito e-mail: segreteria@gbctalia.org - skype: [gbc.italia](https://www.skype.com/name/gbc.italia).

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI AZIENDALI COMUNI, GIUDIZIARI E PARTICOLARI

Documento informativo ai sensi e per gli effetti ex art. 13 D.Lgs. 30.06.2003 n. 196

In osservanza a quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, Vi forniamo informazioni dovute in ordine alle finalità e modalità di trattamento dei Vs. dati personali (dati pubblici in genere: nominativo, sede, indirizzo, numero telefonico, codice fiscale, partita iva, ...), giudiziari e particolari (come ad esempio dati patrimoniali, descrizione dell'organizzazione e dei processi aziendali, livelli di inquadramento e corrispondenti mansioni e responsabilità, ...) nonché l'ambito di comunicazione e diffusione degli stessi, alla natura dei dati in nostro possesso e del loro conferimento.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO: la raccolta ed il trattamento dei Vs. dati comuni sono finalizzati allo svolgimento delle attività direttamente o indirettamente correlate alle finalità dell'Associazione Green Building Council Italia, di United States Green Building Council Association (USGBC, sito internet www.usgbc.org) e delle organizzazioni alle quali GBC Italia e USGBC aderiscono.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO: il trattamento sarà effettuato in forma manuale ed automatizzata e ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE: i Vs. dati, oggetto del trattamento, potranno essere in seguito comunicati a Professionisti e Società o Enti Pubblici o Privati che hanno stipulato regolare contratto con GBC Italia nell'ambito delle attività alle quali è finalizzato il trattamento. Inoltre, i Vs. dati potranno essere diffusi pubblicandoli con il Vs. Profilo Aziendale sul sito web dell'Associazione Green Building Council Italia, della United States Green Building Council Association e delle organizzazioni alle quali GBC Italia e USGBC aderiscono. I medesimi dati non saranno diffusi presso altre Aziende o Società. Ogni ulteriore comunicazione/diffusione avverrà solo previo Vs. consenso.

NATURA DEL CONFERIMENTO: il conferimento dei dati ha natura facoltativa, pur essendo condizione necessaria per la partecipazione alle attività di GBC Italia.

La Vs. Azienda potrà far valere i propri diritti come espressi dall'art. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 rivolgendosi al titolare del trattamento.

La Vs. Azienda ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati; b) delle finalità e modalità di trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato a sensi dell'art. 5, comma 2; e) dei soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

Ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione o, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli per cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui sopra sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che la riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta per il compimento di ricerche di mercato o comunicazione commerciale.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO è l'Associazione Green Building Council Italia. Responsabile del trattamento dei dati è individuato nella funzione del Presidente pro tempore.

AGGIORNAMENTI E VARIAZIONI: la Vs. Azienda si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni sui dati oggetto del presente documento (es. spostamento della sede, cambiamento del numero di telefono, ...).

AGGIORNAMENTO DEL PRESENTE DOCUMENTO: la Vs. Azienda si impegna ad aggiornare la sottoscrizione al presente documento, sottoscrivendo eventuali versioni future entro un mese dal ricevimento del corrispondente documento stesso o dell'avviso di aggiornamento dello stesso all'interno del sito web di GBC Italia, ad eccezione del caso in cui presentasse opposizioni dal punto di vista formale e legale. In tale ipotesi la Vs. Azienda dovrà comunicare le corrispondenti osservazioni entro due settimane dal ricevimento del documento o dell'avviso di disponibilità del documento alla segreteria di GBC Italia. Nel caso di reiterato rifiuto della sottoscrizione dell'aggiornamento del documento, il rapporto tra la Parte e GBC Italia potrà essere unilateralmente rescisso.

In mancanza del consenso al trattamento dei dati in oggetto sarà impossibile consentirVi di partecipare alle attività del GBC Italia.



Le informazioni riguardo all'Associazione Green Building Council Italia, nel seguito indicata anche come GBC-ITALIA, sono reperibili sul sito internet www.gbctalia.org.
La Sede si trova in Piazza Manifattura, 1 - 38068 Rovereto (TN) - Tel. 0464 443452 Fax 0464 443465. Recapito e-mail: segreteria@gbctalia.org - skype: [gbc.italia](https://www.skype.com/name/gbc.italia).

ACCORDO DI SEGRETEZZA (NON-DISCLOSURE AGREEMENT)

PREMESSO CHE:

la Società/Ente/Associazione qui di seguito denominata "**la Parte**", in qualità di socio dell'**Associazione Green Building Council Italia**, con sede legale in Rovereto, Piazza Manifattura n° 1 (ai fini del presente Accordo denominata GBC-ITALIA), è impegnata ad essere parte attiva delle attività dell'Associazione stessa, con particolare riferimento alla collaborazione per lo sviluppo, pianificazione, aggiornamento o promozione dei protocolli per la certificazione qualitativa ambientale degli edifici promossi dall'associazione stessa, principalmente sulla base del sistema LEED (*Leadership in Energy and Environmental Design rating system*) sviluppato da USGBC (United States Green Building Council), attuale detentore delle proprietà intellettuali e commerciali del corrispondente marchio registrato (LEED®), e che ai fini del presente Accordo, i seguenti termini hanno i seguenti significati:

I.- **Attività**: tutto ciò che ha a che fare direttamente o indirettamente con la realizzazione, stesura, modifica o aggiornamento dei protocolli di GBC-ITALIA per la certificazione degli edifici, come precedentemente esposto;

II.- **Informazioni Riservate**: si intende ogni informazione verbale o scritta (in testo, immagini, disegni, appunti) fornita da GBC-ITALIA alla Parte in relazione alle Attività che quest'ultima svolgerà o di cui la Parte possa venire a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle Attività. Resta pertanto inteso che non saranno considerate Informazioni Riservate quelle informazioni che:

- a) siano rese pubbliche ufficialmente per decisione del GBC-ITALIA nell'ambito delle Attività, con intesa degli organi preposti al controllo delle informazioni, ovvero i presidenti dell'Associazione e dei responsabili degli organi deputati alle Attività in seno all'Associazione in accordo tra di loro (Presidente GBC-ITALIA, Presidente del CStd o del CTS); siano o diventino generalmente disponibili al pubblico per cause diverse dalla comunicazione avvenuta nell'ambito della presente intesa;
- b) fossero già conosciute o disponibili per una Parte su base comunque non riservata prima della loro comunicazione da parte dell'altra Parte, ovvero;
- c) diventino disponibili a una Parte su base comunque non riservata per effetto della comunicazione da parte di una fonte diversa dall'altra Parte.

III.- **Rappresentanti**: ogni persona che partecipi in modo diretto o mandatario al Socio di cui la Parte è rappresentante delegato (amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti o subcontraenti) o all'Associazione GBC-ITALIA (Presidente, Vicepresidente, Consiglio di Indirizzo, Comitato Esecutivo, Presidente CStd, Presidente CTS);

IV.- **Know-how**: si intende le informazioni elencate nell'art. 6 bis del R.D. 29 giugno 1939 n. 1127, come modificato con il D.Lgs 19 marzo 1996, n. 198.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,

la Parte si impegna formalmente a mantenere il segreto sulle Informazioni Riservate relative alle Attività,

ovvero a mantenere riservati tutti i documenti o atti o informazioni riguardanti la realizzazione dei protocolli di certificazione ambientale qualitativo degli edifici sviluppati, pianificati, aggiornati o promossi da GBC Italia secondo la disciplina del presente documento.

RESPONSABILITA' DEGLI OBBLIGHI DI RISERVATEZZA. La Parte si impegna a fare in modo che le Informazioni Riservate siano mantenute riservate dai suoi Rappresentanti, non siano comunicate ad alcuno, in nessun modo, in tutto o in parte, senza il preventivo consenso scritto di GBC-ITALIA nelle modalità indicate in precedenza, non siano utilizzate dalla Parte e dai suoi Rappresentanti per scopi diversi dallo svolgimento delle Attività, Inoltre, la Parte sarà responsabile per la violazione degli obblighi del presente accordo da parte dei suoi Rappresentanti. L'obbligo di mantenere la riservatezza delle Informazioni Riservate deve essere adempiuto con lo standard di diligenza professionale necessario per mantenere il livello di riservatezza richiesto dal presente accordo.

TRASFERIMENTI DI INFORMAZIONI RISERVATE. La Parte si impegna a trasmettere le Informazioni Riservate soltanto a quelle persone tra i Rappresentanti che debbano conoscerle ai fini di svolgere le Attività. Resta inteso che qualsiasi



trasferimento di Informazioni Riservate a favore di GBC-ITALIA o dei suoi Rappresentanti non potrà essere in nessun modo considerato come attributivo di diritti d'uso o licenze sulle medesime.

RICHIESTA DI RESTITUZIONE DELLE INFORMAZIONI RISERVATE. Nel caso di richiesta di restituzione dei materiali relativi alle Informazioni Riservate da parte di GBC-ITALIA, o nel caso di formalizzazione della risoluzione dell'associatività con GBC-ITALIA, sia per effetto dell'uscita della Parte dall'Associazione GBC-ITALIA, sia per non rinnovo dell'impegno associativo, sia nel caso di radiazione o esclusione o decadenza della sottoscrizione della Parte dall'Associazione, nel termine di 10 (dieci) giorni, a partire dall'atto formale (richiesta di restituzione delle Informazioni Riservate o scioglimento degli obblighi associativi), la Parte è tenuta a restituire tutti gli esemplari contenenti le Informazioni Riservate di cui sia venuta in possesso e a distruggere tutti i documenti, appunti, analisi, studi o altri preparati sulla base delle predette Informazioni Riservate.

DURATA E SCIoglimento DEGLI OBBLIGHI DI RISERVATEZZA. Gli obblighi di riservatezza e non utilizzo delle Informazioni Riservate di cui sopra manterranno efficacia per un periodo di 10 (dieci) anni successivo al completamento delle Attività, anche in caso di formalizzazione della risoluzione dell'associatività con GBC-ITALIA, come nei termini descritti in precedenza, fermo restando il fatto che GBC-ITALIA nell'ambito delle Attività, con intesa degli organi preposti al controllo delle informazioni, ovvero i presidenti dell'Associazione e dei responsabili degli organi deputati alle Attività in seno all'Associazione in accordo tra di loro (Presidente GBC-ITALIA, Vicepresidente, Consiglio di Indirizzo, Comitato Esecutivo, Presidente CStd, Presidente CTS) ha piena facoltà di divulgare le Informazioni Riservate o comunque cederle per gli scopi dell'Associazione stessa, sciogliendo in tal caso in modo definitivo l'obbligo di riservatezza di cui si tratta.

DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE ED INDUSTRIALE. In alcun modo il presente accordo costituisce titolo, anche parziale, su diritti, interessi, per l'uso e/o la brevettazione di qualsiasi parte delle informazioni riservate trasmesse a GBC-ITALIA o ai suoi Rappresentanti, anche se essa per qualsiasi motivo dovesse diventare di dominio pubblico. La Parte e GBC-ITALIA mantengono tutti i diritti, espliciti ed impliciti, sulle informazioni fornite in base al presente accordo. In ogni caso, la Parte conserva comunque l'esclusiva proprietà e libertà d'impiego del know-how che detengono alla data di stipula del presente accordo e che utilizzano per lo svolgimento delle Attività, e resta comunque libera di impiegare qualunque know-how che acquisiranno indipendentemente dallo svolgimento delle Attività.

MODIFICHE. Qualsiasi modifica del presente accordo sarà formalizzata per iscritto da GBC-ITALIA e i suoi Rappresentati e firmata dai rappresentanti autorizzati dalla Parte. In particolare, i diritti e gli obblighi di cui al presente accordo non possono essere ceduti e/o trasferiti a terzi senza il preventivo consenso scritto di GBC-ITALIA. Qualsiasi modifica al presente accordo dovrà essere concordato per iscritto, ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti della Parte.

DURATA. Il presente accordo si intende valido ed efficace fino al completamento delle Attività. Restano comunque ferme le disposizioni riguardanti il trasferimento di Informazioni Riservate a favore di GBC-ITALIA o dei suoi Rappresentanti.

RECESSO. La Parte potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno tre mesi che dovrà essere notificato all'Associazione GBC Italia con lettera raccomandata.

AGGIORNAMENTI. La Parte si impegna a mantenersi aggiornato sul presente documento, sottoscrivendo le versioni future entro un mese dal ricevimento dello stesso o dell'avviso di aggiornamento dello stesso all'interno del sito web di GBC-ITALIA, ad eccezione del caso in cui presentasse opposizioni dal punto di vista formale e legale. In tale ipotesi la Parte si impegna a comunicare le corrispondenti osservazioni entro due settimane dal ricevimento del documento o dell'avviso di disponibilità del documento alla segreteria di GBC-ITALIA. Nel caso di reiterato rifiuto della sottoscrizione dell'aggiornamento del documento, il rapporto tra la Parte e GBC-ITALIA verrà rescisso, e la Parte dovrà restituire tutto il materiale relativo alle informazioni riservate come nei termini indicati in precedenza.

segnalare eventuali deficienze formali e legali.

FORO COMPETENTE. Le parti convengono che qualunque controversia relativa al presente accordo verrà deferita al Giudice Ordinario competente per valore del Foro di Trento, da intendersi Foro esclusivo eletto dalle Parti, con esclusione di qualsivoglia altro Foro.

***NOTA:** A seguito dell'Accordo sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio del 1995 (TRIPs), che ha determinato l'introduzione nella legge italiana sui brevetti dell'art. 6-bis, la tutela del segreto è stata esplicitamente inserita nella tematica della concorrenza sleale. Costituisce atto di concorrenza sleale la rivelazione a terzi, l'acquisizione o l'utilizzazione da parte di terzi in modo contrario alla correttezza professionale di informazioni aziendali o commerciali segrete, nonché di dati relativi a prove, o di altri dati segreti la cui elaborazione comporti un considerevole impegno ed alla cui presentazione sia subordinata l'autorizzazione all'immissione in commercio di prodotti implicanti l'uso di nuove sostanze chimiche. Affinché il patrimonio conoscitivo aziendale sia suscettibile di tutela ex art. 6 bis L. inv., comunque, è necessario che le informazioni de quibus: siano segrete, nel senso che non siano nel loro insieme, o nella precisa configurazione e combinazione dei loro elementi, generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore; abbiano valore economico in quanto segrete; siano sottoposte, da parte delle persone al cui legittimo controllo sono soggette, a misure da ritenersi ragionevolmente adeguate a mantenerle segrete. Questo è per l'appunto il caso di GBC-ITALIA e delle Attività descritte nel presente documento.*



Green
Building
Council
Italia

Allegato N. 14 al punto
dell'ordine del giorno N. 3

QUOTE ASSOCIATIVE 2018

Green Building Council Italia

- Quota di ammissione una tantum: € 700,00 fuori campo I.V.A. (art. 2, 3 comma lett. A) DPR 633/72) + 100,00
- Quote annuali calcolate secondo la categoria da statuto dell'azienda e la fascia di fatturato associata all'anno di attività precedente come riportato in tabella:

Categoria dell'azienda e quota annuale

(Indicare una sola categoria da statuto e barrare il fatturato relativo all'ultimo esercizio e la relativa quota annuale)

Categorie secondo lo statuto	Fatturato €	Quota annuale
<input type="checkbox"/> Società professionali e studi di professionisti associati <input type="checkbox"/> Utilities, Esco, soggetti operanti nell'ambito energetico	<input type="checkbox"/> < 1 mill	<input type="checkbox"/> 700,00 €
	<input type="checkbox"/> > 1 mill < 10 mill	<input type="checkbox"/> 1.300,00 €
	<input type="checkbox"/> > 10 mill	<input type="checkbox"/> 2.500,00 €
<input type="checkbox"/> Prodotti e servizi nel campo dell'edilizia <input type="checkbox"/> Imprese di costruzione e General Contractor <input type="checkbox"/> Imprese industriali e commerciali <input type="checkbox"/> Soggetti operanti nel settore della finanza e delle Assicurazioni <input type="checkbox"/> Attività immobiliari	<input type="checkbox"/> < 5 mill	<input type="checkbox"/> 700,00 €
	<input type="checkbox"/> > 5 mill < 30 mill	<input type="checkbox"/> 1.300,00 €
	<input type="checkbox"/> > 30 mill	<input type="checkbox"/> 2.500,00 €
<input type="checkbox"/> Enti, agenzie di ricerca e formazione pubblici e privati e Start up <input type="checkbox"/> Organizzazioni ambientaliste e organizzazioni no profit	<input type="checkbox"/> nd	<input type="checkbox"/> 500,00 €
	<input type="checkbox"/> nd	<input checked="" type="checkbox"/> 700,00 €
<input type="checkbox"/> Amministrazioni pubbliche (nazionali, regionali, locali) <input type="checkbox"/> Associazioni di categoria e professionali	<input type="checkbox"/> nd	

La quota annuale è assoggettata ad I.V.A. di Legge ed è valida dal 01/01/2018 al 31/12/2018.

Tabella quota associativa annuale 2018



Allegato N. 12 al punto
dell'ordine del giorno N. 3

Associazione Green Building Council Italia

REGOLAMENTO PER UTILIZZO DEL LOGO GBC ITALIA

Il logo di Green Building Council Italia è un importante strumento di comunicazione ed è patrimonio della comunità GBC Italia. L'utilizzo del logo è regolato da linee guida finalizzate alla salvaguardia dei diritti di GBC Italia. Il mancato rispetto di queste linee guida da parte dei Soci può essere motivo per attivare procedure statutarie per censura o espulsione.

I Soci possono usare il logo di GBC Italia attenendosi alle seguenti regole:

- il logo di GBC Italia viene usato unicamente in abbinamento all'azienda socia con la dicitura "Scio (promotore, fondatore, ordinario) del GBC Italia"
- il logo di GBC Italia non può essere usato da solo (non accompagnato dalla scritta "socio del...") né in modo tale da ingenerare confusioni di ruolo (nessun socio è autorizzato a prendere posizioni a nome e per conto di GBC Italia)
- il logo non può mai essere associato a un prodotto, in quanto GBC Italia non certifica né certificherà singoli prodotti
- il logo di GBC Italia può essere riprodotto in articoli o redazionali che parlano di GBC Italia, chiarendo che il marchio è di proprietà di GBC Italia stessa.

I Soci di GBC Italia non hanno titolo, in quanto tali, per utilizzare i marchi di USGBC o di LEED se non nei termini e alle condizioni previste dalle *policies* di USGBC stesso; l'appartenenza a GBC Italia non dà a tale proposito alcun diritto né può essere motivo di deroga da disposizioni esistenti.

Il Presidente



LABORATORIO PROVE SU MATERIALI E STRUTTURE (LASTRU)

ATTIVITÀ E SERVIZI OFFERTI A TERZI

Aggiornamento: ottobre, 2018

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI

Prove su materiali da costruzione da eseguire in laboratorio

Diritto di certificazione (DC) Il diritto di certificazione è da aggiungersi una sola volta al numero complessivo delle prove presenti in un certificato	€ 10,00
Compressione secondo UNI 6132 su provini di cls conformi a UNI 6130 (fino a 2 provini) per D.M. 1086	€ 25,00+DC
Compressione secondo UNI 6132 su provini di cls conformi a UNI 6130 (oltre 2 provini) per D.M. 1086, ciascun provino con eventuale rettifica	€ 11,00+DC
idem senza spianatura	€ 9,00+DC
idem senza spianatura oltre 14 cubetti	€ 8,00+DC
idem senza spianatura oltre 30 cubetti	€ 6,60+DC
Determinazione della massa dell'unità di volume del calcestruzzo fresco (UNI 6394)	€ 9,00+DC
Compressione su carote in calcestruzzo (senza determinazione del modulo di elasticità)	€ 20,00+DC
Compressione su carote in calcestruzzo (con determinazione del modulo di elasticità normale)	€ 70,00+DC
Determinazione della massa dell'unità di volume del calcestruzzo indurito (metodo della pesata idrostatica)	€ 25,00+DC
Prova di trazione indiretta brasiliana (UNI 6135) esclusa la preparazione del campione	€ 16,00+DC
Prova di rottura a flessione su travetti (UNI 6133) esclusa la preparazione del campione	€ 80,00+DC
Determinazione della penetrabilità dello ione cloruro (UNI 7928) inclusa la preparazione del campione	€ 70,00+DC
Prova di compressione su provini cilindrici	€ 40,00+DC
Determinazione della penetrabilità dello ione solfato (UNI 8019) inclusa la preparazione del campione	€ 70,00+DC
Impasti in laboratorio di conglomerati cementizi con misura dello slump e confezionamento di n.6 cubetti per le prove di compressione o di n.3 travetti per le prove di flessione, per ogni singolo impasto	€ 25,00+DC
Determinazione dei tempi di inizio e fine presa mediante misura della resistenza alla penetrazione (UNI 7123)	€ 25,00+DC
Prova di imbibizione su provino cilindrico di cls indurito (UNI 7699) esclusa la preparazione del provino e la maturazione	€ 30,00+DC
Prova di compressione triassiale	€ 75+DC
Determinazione del modulo elastico secante a compressione (UNI 6556) escluso la preparazione del campione, per ogni determinazione	€ 50+DC



Determinazione del modulo di elasticità longitudinale, serie di 3 provini	€ 410,00 € 70 per 1
Prova di trazione su materiali metallici secondo UNI EN 10002 per D.M. 1086, ciascuno provino	€ 11,50+DC
Prova di trazione e di piegamento su materiali metallici secondo UNI EN 10002 per D.M. 1086, per tre provini, per certificazione CE dei rivenditori al dettaglio secondo NTC 2008	€ 30,00
Prova di trazione, piegamento e rilievo dell'indice di aderenza, per D.M. 1086, per tre provini, per certificazione CE dei rivenditori al dettaglio secondo NTC 2008	€ 55,00
Prova di trazione su barre metalliche provenienti da strutture esistenti (1 prova)	€ 25,00+DC
Prova di trazione su profilato	€ 28,40+DC
Idem con strain gauge (da aggiungere)	€ 30,00
Idem con valore snervamento, duttilità, etc. (da aggiungere)	€ 30,00
Prova di piegamento su materiali metallici secondo UNI 564 su 1 provino per D.M. 1086	€ 8,00
idem 1 provino	€ 6,00
Prova di distacco su nodi di reti elettrosaldate secondo UNI ISO 10287 per 1 prelievo (3 provini) D.M. 1086	€ 38,70
Prova di distacco su nodi di reti elettrosaldate secondo UNI ISO 10287 per n prelievi (3xn provini) D.M. 1086	€ 28,40xn
idem 1 provino	€ 8,40
Prova di trazione su barre in fibra con preparazione del provino	€ 36,00
Prova di sfilamento a 90° di barre escluso il costo del quanto eventualmente necessario per la realizzazione della prova.	€ 36,00
Prova di sfilamento con barra inclinata, escluso il costo del quanto eventualmente necessario per la realizzazione della prova	€ 60,00
Determinazione dell'indice di durezza secondo la scala Mohs delle pietre	€ 10,00
Determinazione della durezza degli acciai mediante durometro	€ 30,00
Reti e tralici prova di trazione 1 provino	€ 8,40
Trefoli 1 provino prova di trazione	€ 30,00
Idem con strain gauge (da aggiungere)	€ 30,00
Diritto di urgenza sulle prove (entro 24 ore)	+100%
Diritto di urgenza sulle prove (entro 5 giorni)	+50%
Prova di carico su pressa/martinetti, con scala primaria	€ 60,00
Prova di carico su pressa/martinetti, con scala secondaria	€ 100,00
Prova con macchina universale, con scala primaria	€ 150,00
Prova con macchina universale, con scala secondaria	€ 250,00
Prova di trazione su reti o tralici elettrosaldati, con determinazione del carico di rottura e snervamento, dell'allungamento percentuale, dell'area della sezione e del marchio, inclusa la preparazione del provino, a provino	€ 25,00+DC
Prova di strappo del nodo su reti o tralici elettrosaldati, inclusa la preparazione del 20,00 provino, a provino	€ 20,00+DC
Prova per la determinazione della dentellatura su 3 provini di barre in acciaio	€ 50,00+DC
Prova di resilienza (a temperatura ambiente), esclusa la preparazione del provino	€ 12,00+DC
Prova di resilienza (a temperatura = 0°C), esclusa la preparazione del provino	€ 22,00+DC



Preparazione provini e rimborsi personale quando non previsto nella prova

Rettifica meccanica di provini cubici	€ 3,00
Rettifica meccanica di provini cilindrici	€ 9,00
Scasseramento da contenitore di polistirolo	€ 5,00
P.P. : preparazione provino (rettifica, etc) se necessaria	€ 5,00
T.P.: taglio provino se a Ns carico	€ 10,00
Rimborso personale docente (professori e ricercatori) (per 1 h)	€ 120,00
Rimborso personale tecnico (per 1 h)	€ 80,00

Prove su materiali da costruzione da eseguire in situ

Prove di omogeneità da eseguirsi in cantiere, comprese le determinazioni degli slump, per ogni prova	€ 25,00 per regione
Prove sclerometriche (UNI 9189), inclusa la preparazione della superficie di prova per ogni serie di 9 battute	€ 18 regione € 20,00
Determinazione della lunghezza esposta di una terna di sonde di Windsor (escluso il costo delle sonde)	€ 25,00
Determinazione della velocità di attraversamento di impulsi ultrasonici per ogni punto di misura	€ 40,00
Prova di pull out con tassello preinglobato o post (UNI 9536) (per ogni tassello)	€ 25,00
Prova con pacometro	€ 80,00
Idem su cantiere disagiata, da aggiungere	€ 100,00
Profondità di carbonatazione (UNI 9944)	€ 30,00
Prova con martinetto fino a 300 ton (supporto operativo): al giorno	€ 120,00
Prova con martinetto fino a 100 ton (supporto operativo): al giorno	€ 50,00
Acquisizione dati con spider8 e trasduttori di spostamento (LVDT) (supporto operativo): al giorno	€ 120,00
Prova con vibrometro laser (supporto operativo): al giorno	€ 150,00
Prova con termocamera (supporto operativo): al giorno	€ 140,00
Prova con video-endoscopio (supporto operativo) senza elaborazione dati, al giorno	€ 120,00



Prove su strutture da eseguire in laboratorio

Prove di compressione su elementi dim. max 40x40x100 cm	€ 300,00
Prove di taglio compressione su elementi dim. Max 40x40x100 cm	€ 300,00
Prove statiche o cicliche sul banco prova modelli con uso di uno o due attuatori idraulici a comando elettronico, inclusa la rilevazione di grandezze fisiche con un massimo di 5 trasduttori, oltre al tempo di montaggio e smontaggio, nonché eventuali spese per la costruzione di attrezzature speciali necessarie all'esecuzione delle prove Per le prime 6 ore o frazione Per ogni ora successiva	€ 750,00 € 60,00
Prova di compressione diagonale su campioni di muratura dim 120x120x35 escluso il confezionamento dei campioni	€ 900,00
Prova a flessione a 3-4 punti su travi o simili fino 2 m	€ 150,00
Idem con aggiunta di trasduttore	€ 100,00
Prova a flessione/taglio a 3-4 punti su travi o simili fino 3 m	€ 300,00
Idem con aggiunta di trasduttore	€ 100,00
Prova a flessione/taglio a 3-4 punti su travi o simili fino 4 m	€ 500,00
Idem con aggiunta di trasduttore	€ 100,00
Prova a flessione/taglio a 3-4 punti su travi o simili fino 6 m	€ 800,00
Idem con aggiunta di trasduttore	€ 100,00
Prova a flessione/taglio a 3-4 punti su travi o simili fino 8 m	€ 1000,00
Idem con aggiunta di trasduttore	€ 100,00
Prova a flessione/taglio a 3-4 punti su travi o simili fino 10 m	€ 1500,00
Idem con aggiunta di trasduttore	€ 100,00
Prove su puntelli o simili	€ 100,00
Prove su tavole metalliche o simili	€ 150,00
Idem per lunghezze oltre 1,5 m	€ 200,00
Idem per lunghezze oltre 2,5 m	€ 300,00
Prove su tombini	€ 100,00
Prove di trazione fino a 100 kN	€ 75,00
Prove di trazione fino a 500 kN	€ 150,00
Prove di trazione fino a 1000 kN	€ 300,00
Prove di trazione fino a 2000 kN	€ 500,00
Prove di compressione fino a 100 kN	€ 75,00
Prove di compressione fino a 500 kN	€ 200,00
Prove di compressione fino a 1000 kN	€ 300,00
Prove di compressione fino a 2000 kN	€ 500,00
Prove di compressione fino a 3000 kN	€ 1000,00
Relazione di prova	€ 400,00
Allegato fotografico	€ 150,00
Controllo dimensionale elementi semplici	€ 250,00
Controllo dimensionale elementi complessi	€ 350,00



Prove su strutture da eseguire in situ o in laboratorio

Costo per l'utilizzo di un singolo accelerometro sismico unidirezionale (al giorno)	€ 200,00
Idem, cantieri di difficile accessibilità (al giorno)	€ 300,00
Costo per l'utilizzo di un singolo fessurimetri (al giorno)	€ 100,00
Idem, cantieri di difficile accessibilità	€ 150,00
Costo per l'utilizzo di un singolo inclinometro	€ 100,00
Idem, cantieri di difficile accessibilità	€ 150,00
Prova di carico su solaio con gommoni	€ 800,00
Idem con trasduttori, strain gauges aggiuntivi (da aggiungere)	€ 200,00
Idem, cantieri di difficile accessibilità	€ 2000,00
Prova dinamica mediante vibrodina + vibrometro laser (fino ad 5 punti di misura)	€ 1600,00
idem da aggiungere per punti di misura, trasduttori	€ 200,00
Indagini endoscopiche: su murature di qualsivoglia natura e su strutture in calcestruzzo attraverso eseguiti o in lesioni e/o in cavità esistenti.	€ 270,00
idem da aggiungere per registrazione filmato	€ 100,00
Idem per cantiere fuori comune	€ 530,00
Prova con martinetto piatto singolo	€ 700,00
Idem, cantieri di difficile accessibilità	€ 1150,00
Prova con martinetto piatto doppio	€ 1300,00
Idem, cantieri di difficile accessibilità	€ 1800,00
Prova di carico su pali di fondazione fino a 100kN	€ 400,00
Idem, cantieri di difficile accessibilità	€ 600,00
Prova di carico su pali di fondazione fino a 200 kN	€ 600,00
Idem, cantieri di difficile accessibilità	€ 800,00
Prova di carico su pali di fondazione fino a 300 kN	€ 800,00
Prova di compressione diagonale	€ 700,00
Idem con trasduttori, strain gauges aggiuntivi (da aggiungere)	€ 400,00
Prova di taglio-compressione	€ 1400,00
Idem con trasduttori, strain gauges aggiuntivi (da aggiungere)	€ 400,00
Prova di compressione	€ 1000,00
Idem con trasduttori, strain gauges aggiuntivi (da aggiungere)	€ 400,00
Prova di carico con martinetti (fino a 50 kN)	€ 800,00
Idem con trasduttori, strain gauges aggiuntivi (da aggiungere)	€ 400,00
Prova di carico con martinetti (fino a 100 kN)	€ 1200,00
Idem con trasduttori, strain gauges aggiuntivi (da aggiungere)	€ 400,00
Prova di carico con martinetti (fino a 200 kN)	€ 2000,00
Idem con trasduttori, strain gauges aggiuntivi (da aggiungere)	€ 400,00
Relazione di prova	€ 400,00
Allegati fotografici	€ 100,00
Prova di carico fino a 200 kN	€ 500,00
Idem, cantieri di difficile accessibilità	€ 1200,00
Prova di carico fino a 400 kN	€ 1000,00
Idem, cantieri di difficile accessibilità	€ 1900,00
Prova di carico fino a 1000 kN	€ 2000,00
Idem, cantieri di difficile accessibilità	€ 2900,00



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
Facoltà di Ingegneria
Corso di Laurea in Ingegneria dei Materiali
Laboratorio Prove su Strutture e Materiali
(Ufficiale ai sensi della Legge 1086/71)

Verifica della taratura e/o controllo dell'errore di macchine di prova

Verifica della taratura di una macchina di prova materiali (entro 10 km dal laboratorio)	€ 400,00
Verifica della taratura di una macchina di prova materiali (in Provincia di Terni)	€ 550,00
Verifica della taratura di una macchina di prova materiali (in Umbria)	€ 700,00
Verifica della taratura di una macchina di prova materiali (in Lazio, Toscana, Marche, Abruzzo)	€ 850,00
Verifica della taratura di una macchina di prova materiali per una scala generica	€ 200,00
Note: (i prezzi sopra indicati si riferiscono alla taratura di una macchina compresa la trasferta dei nostri tecnici di laboratorio; per più tarature nello stesso giorno: tarature successive € 170/macchina o cella) (per le verifiche di taratura presso il nostro laboratorio in Terni si applica una tariffa di € 250/macchina o cella)	

PROVE SU ELEMENTI IN LATERIZIO PER MURATURA

Determinazione delle dimensioni	€ 10,00 + P.P.
Inclusioni calcaree	€ 30,00
Attitudine alle efflorescenze	€ 30,00
Resistenza a compressione – fori verticali	€ 20,00 + P.P.
Resistenza a compressione – fori orizzontali	€ 30,00 + P.P.
Massa volumica a secco	€ 25,00
Compressione diagonale su 6 muretti – senza estensimetri	€ 1500,00
Assorbimento	€ 10,00
Compressione su muretti in muratura	€ 1900,00
Assorbimento acqua	€ 10,00
Realizzazione muretto	€ 170,00
Determinazione della Classe Gelività	€ 25,50
Costruzione di una parete senza intonaco fino a 5 mq (con intonaco + 30%)	€ 800,00

BLOCCHI PORTANTI PER MURATURA IN CALCESTRUZZO

Determinazione delle dimensioni	€ 13,00
Massa volumica a secco	€ 25,00
Resistenza a compressione della direzione dei carichi verticali	€ 20,00 + P.P.
Resistenza a compressione in direzione ortogonale a quella dei carichi verticali	€ 22,00 + P.P.
Determinazione percentuali di foratura	€ 30,00
Compressione diagonale su 6 muretti – senza estensimetri	€ 1500,00
Assorbimento	€ 10,00
Compressione su muretti in muratura	€ 1900,00
Realizzazione muretto	€ 170,00



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
Facoltà di Ingegneria
Corso di Laurea in Ingegneria dei Materiali
Laboratorio Prove su Strutture e Materiali
(Ufficiale ai sensi della Legge 1086/71)

BLOCCHI IN LATERIZIO PER SOLAI

Resistenza a compressione nella direzione dei fori	€ 23,00 + P.P.
Resistenza a compressione nella direzione trasversale ai fori (prova siamese)	€ 60,00 + P.P.
Determinazione del modulo elastico del laterizio	€ 70,00 + P.P.
Resistenza a trazione per flessione su listelli	€ 10,00 + P.P.
Prova di punzonamento	€ 10,00
Coefficiente di dilatazione lineare	€ 40,00 + P.P.
Valore di dilatazione per umidità	€ 25,00 + P.P.
Controllo dimensionale	€ 23,00

ANALISI CHIMICA DEGLI INERTI

Determinazione impurità, controlli visivi	€ 120,00
Impurità terrose	€ 80,00
Impurità organiche	€ 26,00
Determinazione umidità	€ 60,00
Qualità dell'acqua: valore pH	€ 5,00
solfati	€ 30,00
cloruri	€ 30,00
sospensioni	€ 20,00
impurità	€ 40,00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Perugia

PRESTAZIONI A PAGAMENTO

PREZZARIO PER PROVE DI MISURA PRESTAZIONI MOTORI

Anno 2018

Messa a disposizione della cella con banco frenante per misura di coppia con sistema di acquisizione dati e gestione prove, monitoraggio ed elaborazione dati:

- prima o unica giornata di prove 1400 € / giorno
- per ogni giornata successiva 1250 € / giorno
- attrezzaggio (montaggio unità in prova, smontaggio,...) 500 € / giorno uomo
(per i costi di attrezzaggio saranno valutate le attività necessarie ed ipotizzato un costo di primo tentativo, da verificare in sede di consuntivo finale)

Potranno essere eventualmente concordati costi ridotti nell'eventualità dello svolgimento di attività parziali.

I costi indicati sono IVA esclusa.



Erasmus+ Programme

Key Action 1 - Mobility for learners and staff - Higher Education Student and Staff Mobility

Inter-institutional¹ agreement 2017-2020/2021

between programme countries

The institutions named below agree to cooperate for the exchange of students and/or staff in the context of the Erasmus+ programme. They commit to respect the quality requirements of the Erasmus Charter for Higher Education in all aspects related to the organisation and management of the mobility, in particular the recognition of the credits awarded to students by the partner institution.

A. Information about higher education institutions

Name of the institution (and department, where relevant)	Erasmus code	Contact details ² (email, phone)	Website (e.g. of the course catalogue)
Università degli Studi di Perugia	I PERUGIA01	Administrative Coordinator: Sonia Trinari Head International Relations Office Università degli Studi di Perugia Piazza Università, 1 06123 Perugia - Italy e-mail: area.relint@unipg.it Tel. +39-075-5852106; +39-075-5852084; +39-075-5852036 Fax: +39-075-5852209	University of Perugia http://www.unipg.it/ International Relations Area: http://www.unipg.it/internazionale ECTS Catalogue: http://www.unipg.it/en/students/ects-guide

¹ Inter-institutional agreements can be signed by two or more higher education Institutions

² Contact details to reach the senior officer in charge of this agreement and of its possible updates.

		<p>Academic Coordinator Department of Economics Prof. Simone Terzani simone.terzani@unipg.it Department of Engineering Prof. Franco Cotana franco.cotana@unipg.it Department of Civil and Environmental Engineering Prof.ssa Diana Salciarini diana.salciarini@unipg.it Prof. Paolo Belardi paolo.belardi@unipg.it</p>	
<p><i>VIA University College</i></p> <p><i>VIA School of Business, Technology & Creative Industries</i></p> <p><i>International Office</i></p> <p><i>Chr. M. Østergaards Vej 4</i></p> <p><i>DK-8700 Horsens</i></p> <p><i>Denmark</i></p>	<p>DK RISSKOV06</p>	<p>Contact person in charge of this agreement and staff exchange visits:</p> <p>Thea Thaysen E-mail: thea@via.dk Tel.: +45 8755 4021</p> <p>*****</p> <p>Contact person in charge of admission of students for Architectural Technology and Construction Management or Civil Engineering:</p> <p>Hanne Miller E-mail: hami@via.dk Tel.: +45 8755 4319</p> <p>*****</p> <p>Contact person in charge of admission of students for Business and Communication (Global Business Engineering), Mechanical Engineering, ICT Engineering, Value Chain Management or International Sales and Marketing Management:</p> <p>Lise Hjerrild E-mail: lh@via.dk</p>	<p>Website: www.en.via.dk</p>

		Tel.: +45 8755 4318	
--	--	---------------------	--

B. Mobility numbers³ per academic year

The partners commit to amend the table below in case of changes in the mobility data by no later than the end of January in the preceding academic year.

FROM [Erasmus code of the sending institution]	TO [Erasmus code of the receiving institution]	Subject area code * [ISCED]**	Subject area name *	Study cycle [short cycle, 1 st , 2 nd or 3 rd] *	Number of student mobility periods	
					Student Mobility for Studies [total number of months of the study periods or average duration*]	Student Mobility for Traineeships *
I PERUGIA01	DK RISSKOV06	041	Business and Administration (Prof. Simone Terzani)	1 st , 2 nd and 3 rd	2 students for 6 months each	
		0715	Mechanics and metal trades (Prof. Franco Cotana)	1 st , 2 nd and 3 rd	2 students for 6 months each	
		071	Engineering and engineering trades (Prof. Franco Cotana)	1 st , 2 nd and 3 rd	2 students for 6 months each	
		0731	Architecture and town planning (Prof.ssa Diana Salciarini)	1 st , 2 nd and 3 rd	2 students for 6 months each	
DK RISSKOV06	I PERUGIA01	041	Business and Administration	1 st , 2 nd and 3 rd	2 students for 6 months each	
		0715	Mechanics and metal trades	1 st , 2 nd and 3 rd	2 students for 6 months each	
		071	Engineering and engineering trades	1 st , 2 nd and 3 rd	2 students for 6 months each	
		0731	Architecture and town planning	1 st , 2 nd and 3 rd	2 students for 6 months each	

³ Mobility numbers can be given per sending/receiving institutions and per education field (optional*:

<http://www.uis.unesco.org/Education/Pages/international-standard-classification-of-education.aspx>)

[*Optional: subject area code & name and study cycle are optional. Inter-institutional agreements are not compulsory for Student Mobility for Traineeships or Staff Mobility for Training. Institutions may agree to cooperate on the organisation of traineeship; in this case they should indicate the number of students that they intend to send to the partner country. Total duration in months/days of the student/staff mobility periods or average duration can be indicated if relevant.]

** ISCED codes and Subject areas are available at:
http://www.unipg.it/files/pagine/13/Erasmus_ISCED.pdf

FROM [Erasmus code of the sending institution]	TO [Erasmus code of the receiving institution]	Subject area code * [ISCED]*	Subject area name *	Number of staff mobility periods	
				Staff Mobility for Teaching	Staff Mobility for Training *
				<i>[total number of days of teaching periods or average duration *]</i>	
I PERUGIA01	DK RISSKOV06	041	Business and Administration	1 x 5 days	1 x 5 days
		0715	Mechanics and metal trades	1 x 5 days	1 x 5 days
		071	Engineering and engineering trades	1 x 5 days	1 x 5 days
		0731	Architecture and town planning	1 x 5 days	1 x 5 days
DK RISSKOV06	I PERUGIA01	041	Business and Administration	1 x 5 days	1 x 5 days
		0715	Mechanics and metal trades	1 x 5 days	1 x 5 days
		071	Engineering and engineering trades	1 x 5 days	1 x 5 days
		0731	Architecture and town planning	1 x 5 days	1 x 5 days

C. Recommended language skills

The sending institution, following agreement with the receiving institution, is responsible for providing support to its nominated candidates so that they can have the recommended language skills at the start of the study or teaching period:

Receiving institution [Erasmus code]	Optional: Subject area	Language of instruction 1	Language of instruction 2	Recommended language of instruction level ⁴	
				Student Mobility for Studies [Minimum recommended level: B1]	Staff Mobility for Teaching [Minimum recommended level: B2]
I PERUGIA01		Italian	English only for students who apply for Laboratory training	B1 [The University of Perugia offers an Italian Language Course free of charge in September and February for all international students. Italian Language Courses are offered all year round at a reduced price: http://www.unipg.it/en/unipg/language-courses]	B2 [Teaching staff is also welcome to teach classes in English, French, German Portuguese and Spanish depending on the hosting Degree Course]
DK RISSKOV06		English	Danish	B2 – certificate required*	B2 – no certificate required

*Requirement: does not apply to native English speakers or students from the Nordic countries: Norway, Sweden, Iceland and Finland.

For more details on the language of instruction recommendations, see the course catalogue of each institution [Links provided on the first page].

D. Additional requirements

The selection criteria for students and staff are regulated by the sending University; measures for preparing, receiving and integrating mobile students and/or staff are organised by the receiving Institution according to the regulations of the Educational, Audiovisual & Cultural Executive Agency (EACEA) and National Agencies.

The Institutions have infrastructures to welcome students and staff with disabilities.

DK RISSKOV06:

1. New students will be welcomed by our Tutor Society as well as the International Coordinator and Academic Coordinator of the exchange programme. When receiving the Acceptance Letter, the incoming students will learn more about study start. Students may also rely on the following website for practical information on Denmark and VIA University College: <http://en.via.dk/programmes/student-life>
2. VIA University College, the School of Business, Technology and Creative Industries in Horsens, welcomes students and staff with disabilities, as our institution has the required infrastructure: elevators, bathroom facilities, etc.

⁴ For an easier and consistent understanding of language requirements, use of the Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) is recommended, see <http://europass.cedefop.europa.eu/en/resources/european-language-levels-cefr>

E. Calendar

1. Applications/information on nominated students must reach the receiving institution by:

Receiving institution [Erasmus code]	Autumn term* [month]	Spring term* [month]
I PERUGIA01	Application deadline : July 1st Academic calendar: http://www.unipg.it/en/courses/academic-calendar	Application deadline: December 1st Academic calendar: http://www.unipg.it/en/courses/academic-calendar
DK RISSKOV06	1 May	1 November

[* to be adapted in case of a trimester system]

2. The receiving institution will send its decision within 4 weeks.
3. A Transcript of Records will be issued by the receiving institution upon the student's departure or, in any case, no later than 5 weeks after the assessment period has finished at the receiving HEI. *[It should normally not exceed five weeks according to the Erasmus Charter for Higher Education guidelines]*
4. Termination of the agreement

[It is up to the involved institutions to agree on the procedure for modifying or terminating the inter-institutional agreement. However, in the event of unilateral termination, a notice of at least one academic year should be given. This means that a unilateral decision to discontinue the exchanges notified to the other party by 1 September 2014 will only take effect as of 1 September 2014+1. The termination clauses must include the following disclaimer: "Neither the European Commission nor the National Agencies can be held responsible in case of a conflict."]

F. Information

1. Grading systems of the institutions

The receiving institutions provide the statistical distribution of grades according to the descriptions in the ECTS users' guide⁵. The table will facilitate the interpretation of each grade awarded to students and will facilitate the credit transfer by the sending institution.

Institution [Erasmus code]	Contact details (email, phone)	Website for information
I PERUGIA01	http://www.unipg.it/en e-mail: area.relint@unipg.it	http://www.unipg.it/en/students/ects-guide

⁵ http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/ects_en.htm

	Tel.+39-075-5852106	
DK RISSKOV06	The grading system in Denmark applies to all educational institutions. The seven-point scale allows you to easily convert your Danish grades to ECTS credits according to the EU's European Credit Transfer and Accumulation System.	http://studyindenmark.dk/study-options/the-danish-way-of-teaching-1/the-danish-grading-system

2. Visa

The sending and receiving institutions will provide assistance, when required, in securing visas for incoming and outbound mobile participants, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

Institution [Erasmus code]	Contact details (email, phone)	Website for information
I PERUGIA01	servizio.incoming@unipg.it Tel. +39-075-5852024 Fax +39-075-5852352 area.relint@unipg.it Tel.+39-075-5852106	http://www.unipg.it/en/students/ects-guide
DK RISSKOV06	Contact person in charge of admission of students for Architectural Technology and Construction Management or Civil Engineering: Hanne Miller E-mail: hami@via.dk Tel.: +45 8755 4319 ***** Contact person in charge of admission of students for Business and Communication (Global Business Engineering), Mechanical Engineering, ICT Engineering, Value Chain Management or International Sales and Marketing Management: Lise Hjerrild E-mail: lh@via.dk	http://en.via.dk/programmes/admissions

	Tel.: +45 8755 4318	
--	---------------------	--

3. Insurance

The sending and receiving institutions will provide assistance in obtaining insurance for incoming and outbound mobile participants, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

The receiving institution will inform mobile participants of cases in which insurance cover is not automatically provided. Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

Institution [Erasmus code]	Contact details (email, phone)	Website for information
I PERUGIA01	servizio.incoming@unipg.it Tel. +39-075-5852024 Fax +39-075-5852352 area.relint@unipg.it Tel.+39-075-5852106	http://www.unipg.it/en/students/ects-guide
DK RISSKOV06	Contact person in charge of admission of students for Architectural Technology and Construction Management or Civil Engineering: Hanne Millier E-mail: hami@via.dk Tel.: +45 8755 4319 ***** Contact person in charge of admission of students for Business and Communication (Global Business Engineering), Mechanical Engineering, ICT Engineering, Value Chain Management or International Sales and Marketing Management: Lise Hjerrild E-mail: lh@via.dk Tel.: +45 8755 4318	http://en.via.dk/programmes/fees-and-finances

DK RISSKOV06:

According to the Erasmus+ insurance requirements, the below scheme specifies for which study programmes, VIA requires that the students have a personal *accident insurance*, when participating in classes as part of their stay at VIA (either due to field trips to construction sites, laboratory tests etc.). *We recommend that all students, regardless of their study programme, have a liability insurance.*

Study programme	Accident insurance required (x = yes)
-----------------	--

Civil Engineering	X
Architectural Technology and Construction Management	X
Marketing Management	
International Sales and Marketing Management	
Value Chain Management	
Mechanical Engineering	X
Global Business Engineering	X
Information and Communication Technology	X

4. Housing

The receiving institution will guide incoming mobile participants in finding accommodation, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

Information and assistance can be provided by the following persons and information sources:

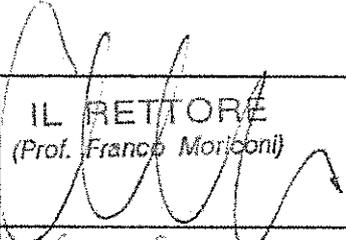
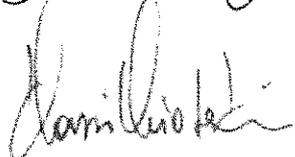
Institution [Erasmus code]	Contact details (email, phone)	Website for information
I PERUGIA01	servizio.incoming@unipg.it Tel. +39-075-5852024 Fax +39-075-5852352 area.relint@unipg.it Tel.+39-075-5852106	http://www.unipg.it/en/students/ects-guide
DK RISSKOV06	VIA collaborates with the independent housing association, Drosselbo. E-mail: adm@drosselbo.com Phone: +45 2634 3420	www.drosselbo.com

G. SIGNATURES OF THE INSTITUTIONS (legal representatives)

Institution [Erasmus code]	Name, function	Date	Signature⁶
--------------------------------------	-----------------------	-------------	------------------------------

⁶ Scanned signatures are accepted

COPIA

I PERUGIA01	The Rector (Prof. Franco Moriconi)	11 OTT 2018	IL RETTORE (Prof. Franco Moriconi) 
DK RISSKOV06	Konstantin Lassithiotakis, vice- rector	09.10.2018	

Reg. n. 948

Date 11 OTT 2018





Assegno di ricerca per il progetto di ricerca dal titolo:

*SVILUPPO DI TECNICHE DI ANALISI CONTESTUALE DI DATI SCADA E
VIBRAZIONALI FINALIZZATA ALLA DIAGNOSI PREVENTIVA DI GUASTI E
ALL'OTTIMIZZAZIONE DELLE PERFORMANCE DI IMPIANTI EOLICI*

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

Perugia, 12 settembre 2018

Davide Astolfi



Pubblicazioni

Su rivista:

1. Astolfi, D., Castellani, F., & Terzi, L. (2018). Wind Turbine Power Curve Upgrades. *Energies*, 11(5), 1300.
2. Castellani, F., Sdringola, P., & Astolfi, D. (2018). Analysis of wind turbine wakes through time-resolved and SCADA data of an onshore wind farm. *Journal of Solar Energy Engineering*, 140(4), 044501.
3. Castellani, F., Astolfi, D., Becchetti, M., Berno, F., Cianetti, F., & Cetrini, A. (2018). Experimental and Numerical Vibrational Analysis of a Horizontal-Axis Micro-Wind Turbine. *Energies*, 11(2), 456.
4. Astolfi, D., Castellani, F., & Terzi, L. (2018). A study of wind turbine wakes in complex terrain through RANS simulation and SCADA data. *Journal of Solar Energy Engineering*, 140(3), 031001.
5. Sdringola, P., Proietti, S., Astolfi, D., & Castellani, F. (2018). Combined Heat and Power Plant and District Heating and Cooling Network: A Test-Case in Italy With Integration of Renewable Energy. *Journal of Solar Energy Engineering*, 140(5), 054502.
6. Astolfi, D., Castellani, F., Lombardi, A., & Terzi, L. (2018). About the extension of wind turbine power curve in the high wind region. *Journal of Solar Energy Engineering*.
7. Scappaticci, L., Castellani, F., Astolfi, D., & Garinei, A. (2018). Diagnosis of vortex induced vibration of a gravity damper. *Diagnostyka*, 19.

Atti di convegni nazionali e internazionali:

- I. Astolfi, D., Castellani, F., & Terzi, L. (2018, June). A SCADA data mining method for precision assessment of performance enhancement from aerodynamic optimization of wind turbine blades. In *Journal of Physics: Conference Series* (Vol. 1037, No. 3, p. 032001). IOP Publishing. Conferenza: TORQUE2018
- II. Castellani, F., Mana, M., & Astolfi, D. (2018, June). An experimental analysis of wind and power fluctuations through time-resolved data of full scale wind turbines. In *Journal of Physics: Conference Series* (Vol. 1037, No. 7, p. 072042). IOP Publishing. Conferenza: TORQUE2018
- III. Castellani, F., Becchetti, M., Astolfi, D., & Cianetti, F. (2017, June). Dynamic Experimental and Numerical Analysis of Loads for a Horizontal Axis Micro Wind Turbine. In *Research and Innovation on Wind Energy on Exploitation in Urban Environment Colloquium* (pp. 79-90). Springer, Cham. Conferenza: TURBWIND Colloquium 2017
- IV. Terzi, L., Lombardi, A., Castellani, F., & Astolfi, D. (2018, September). Innovative methods for wind turbine power curve upgrade assessment. In *Journal of Physics: Conference Series*. IOP Publishing. Conferenza: Wind Europe 2018
- V. Castellani, F., Astolfi, D., Becchetti, M., and Berno, F.. (2018, September) Experimental damage detection on small wind turbines through vibration and acoustic analysis. *Proceedings of ISMA 2018 - International Conference on Noise and Vibration Engineering*



Presentazioni orali a conferenze nazionali e internazionali

1. A SCADA data mining method for precision assessment of performance enhancement from aerodynamic optimization of wind turbine blades. Conferenza: The Science of Making Torque from Wind (TORQUE 2018). Milano, 20-22 June 2018. Organized under the auspices of the European Academy of Wind Energy.
 2. A SCADA-based method for estimating the energy improvement from wind turbine retrofitting. Conferenza: IN-VENTO 2018, Napoli, 10-12 September 2018. XV Conference of the Italian Association for Wind Engineering.
-



1. Controllo e monitoraggio di upgrade di potenza di turbine eoliche

In (1), (6), (I) e (IV), si sono prodotti degli studi su un tema che sta attirando particolare attenzione tra i gestori di parchi eolici e nella comunità scientifica che si occupa di energia eolica: il retrofitting di turbine eoliche operative da un certo numero di anni. I tipi di ottimizzazione possibili sono numerosi: aerodinamici (installazione sulle pale di generatori di vortici e-o device per il controllo passivo del flusso), di controllo (ottimizzazione della gestione dell'angolo di pitch, della gestione dei giri del rotore, del controllo in regimi di vento molto intenso). Dagli studi fatti emerge che l'efficienza di questi tipi di upgrade dipende fortemente dalle caratteristiche del flusso di vento su microscala e del parco eolico (interazioni tra scie e terreno, per esempio). Quindi è fondamentale studiare test cases reali tramite dati operazionali, in modo da collezionare letteratura che guidi operatori e ricercatori nella comprensione del tema.

I metodi necessari per studiare con successo simili problemi sono propri dell'accademia molto più che dell'industria. Il problema infatti si riduce infatti, date le condizioni non stazionarie a cui sono sottoposte le turbine eoliche, al confronto tra la potenza prodotta post-upgrade in date condizioni e un modello della potenza che si sarebbe prodotta nelle stesse condizioni qualora l'upgrade non fosse stato effettuato.

A tale scopo, quindi, è necessario avere un modello preciso per la potenza delle turbine d'interesse. Lo studio della curva di potenza può essere sufficiente in certi casi, mentre in certi altri non lo è, perché insorge la necessità di tenere in considerazione la dipendenza multivariata della curva di potenza da altri fattori atmosferici e non. Inoltre, può succedere (data la natura e il posizionamento dietro al rotore degli anemometri di navicella) che i dati anemometrici non abbiano la precisione necessaria per certi tipi di studi.

In (1), (6), (I) e (IV) questo tipo di problema è stato studiato su test cases reali riguardanti:

- A. L'ottimizzazione aerodinamica delle pale tramite l'installazione di generatori di vortici e devices per il controllo passivo del flusso
- B. L'ottimizzazione del controllo del pitch vicino alla velocità di cut-in. Questo tipo di upgrade è importante su siti in cui c'è frequente occorrenza di venti vicino al cut-in (3-4 m/s)
- C. L'ottimizzazione del controllo della potenza e del pitch vicino alla velocità di cut-out (ordine di 25 m/s). Questo tipo di upgrade permette di estendere il range di operation delle turbine per velocità del vento molto elevate.

Nelle seguenti figure, si riportano alcuni esempi di risultati. Figura 1 si riferisce alla curva di potenza pre e post installazione dell'ottimizzazione del controllo dell'angolo di pitch vicino al cut-



in. Il miglioramento in questo caso è evidente anche tramite una semplice analisi della curva di potenza.

Figura 2 si riferisce invece a un caso più complesso (studiato in (I), (IV) e (I)), in cui non è stato possibile studiare la curva di potenza. Una turbina da 2.3 MW, facente parte di un parco di 17 macchine poste su sito dall'orografia molto complessa, è stata ottimizzata tramite l'installazione di generatori di vortici e devices per il controllo passivo del flusso. Figura 2 riporta un esempio di residui tra modello e misure di potenza della turbina che ha avuto l'upgrade. Il modello è costruito sui dati pre-upgrade ed è validato su un data set anch'esso pre-upgrade (D1) e su uno post-upgrade (D2): il cambiamento nelle caratteristiche statistiche dei residui permette di fare una stima del guadagno energetico ottenuto.

Figura 3 si riferisce infine al caso di ottimizzazione del controllo tramite l'estensione del range operativo della turbina sopra alla velocità di cut-out. In questo caso, il bilancio energetico è non banale da calcolare, perché il sistema di controllo ottimizzato prevede un leggero derating sotto il vecchio cut-out e l'estensione dell'operatività in un intervallo abbastanza vasto di velocità del vento più alte del vecchio cut-out.

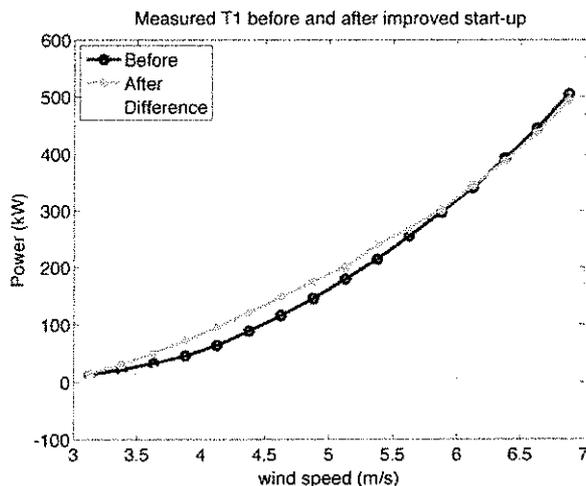


Figura 1: esempio di curva di potenza prima e dopo l'installazione dell'improved start-up.

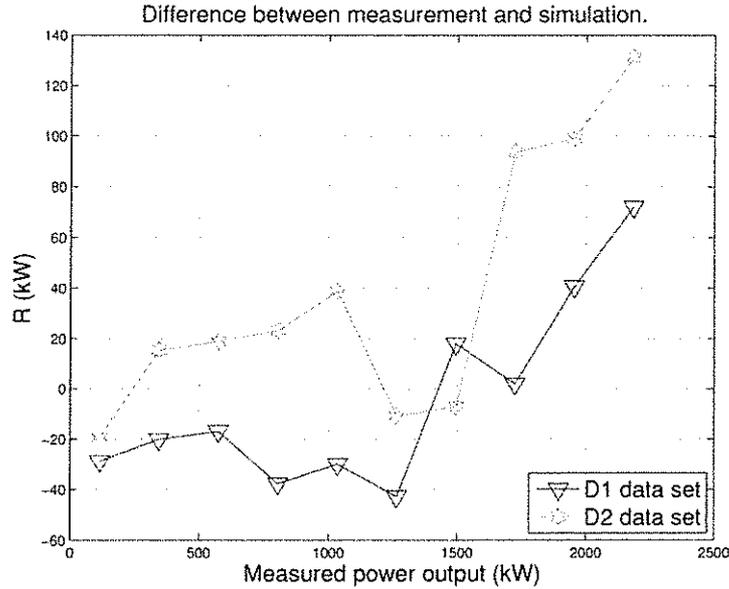


Figura 2: residui tra modello allenato sui dati pre-upgrade e misure pre (D1) e post (D2) upgrade, per una turbina su cui si sono installati generatori di vortici e devices per il controllo passivo del flusso.

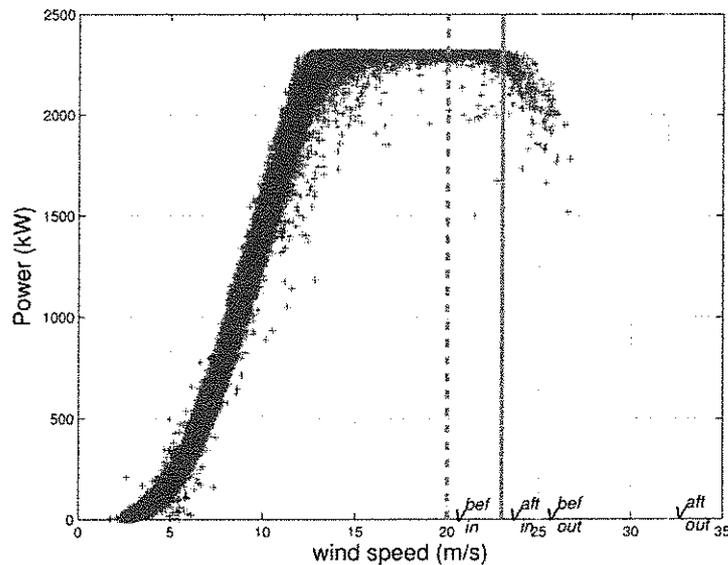


Figura 3: curva di potenza post-installazione di ottimizzazione del controllo al cut-out.

2. Uso dei dati operazionali ad alta frequenza per l'analisi delle performances delle turbine eoliche

In (2) e (II), l'oggetto dello studio è stato l'analisi delle performances e delle caratteristiche meccaniche dell'operation di turbine eoliche mediante dati ad alta frequenza. Di norma, sia nell'industria sia nella ricerca, i dati operazionali a disposizione hanno tempo di campionamento pari a 10 minuti. I sistemi di controllo possono fornire invece dati aventi tempo di campionamento dell'ordine del secondo, analizzando i quali si possono ottenere delle informazioni molto più profonde per caratterizzare l'operation della macchina e, potenzialmente, per prevenire guasti.

In Figura 4, per esempio, si riporta una curva di potenza costruita con dati operazionali aventi frequenza dell'ordine dell'Hz. La prima caratteristica che si nota è lo sparpagliamento rispetto alla



curva di potenza teorica, molto più visibile rispetto al caso in cui i dati siano mediati su base di 10 minuti.

Inoltre, la scala di colori in figura rappresenta la fluttuazione istantanea dell'intensità del vento: dalla figura, in pratica, si osserva il fenomeno dell'isteresi della macchina. Quando il vento sale (colori sul giallo), la produzione è minore di quella teorica perché la macchina è in ritardo sul vento che aumenta. Quando il vento diminuisce (colori sul blu), la produzione è maggiore della teorica a causa dell'inerzia della macchina.

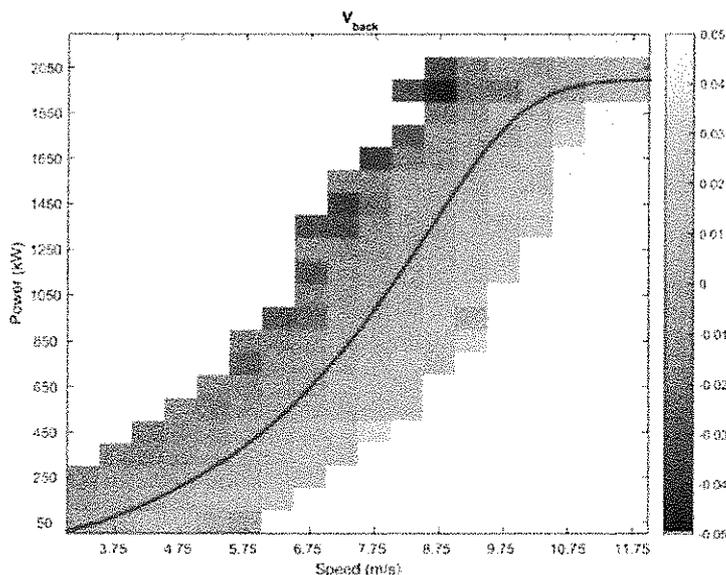


Figura 4: curva di potenza da dati operazionali con frequenza dell'Hz. La scala di colori si riferisce alle variazioni istantanee della velocità.

In (2) e (II), inoltre, si sono caratterizzate le fluttuazioni di velocità e potenza anche in funzione delle interazioni di scia tra macchine vicine. Per esempio, in Figura 5, le distribuzioni delle fluttuazioni (calcolate su una base temporale di 20 secondi) sono riportate per macchine che prendono vento libero (T1 e T4) e macchine sotto la scia delle altre due (T2 e T3). Per le turbine downstream, fondamentalmente, si osserva una distribuzione delle fluttuazioni che è più popolata sulle code rispetto a quella delle turbine upstream.

In Figura 6, infine, si riporta la Power Spectral Density (PSD) calcolata su delle time series simultanee di potenza per una turbina upstream e una downstream: per la turbina downstream si osserva una maggior presenza di rumore ad alte frequenze. Similmente, si possono calcolare le PSD di altri segnali caratterizzanti l'operation (per esempio i giri del rotore, la posizione della navicella, l'angolo di pitch) e si può caratterizzare il regime di scia a cui è sottoposta la turbina anche in termini del sistema di controllo e di come esso reagisce ai differenti livelli di turbolenza e al fenomeno del meandering del vento.

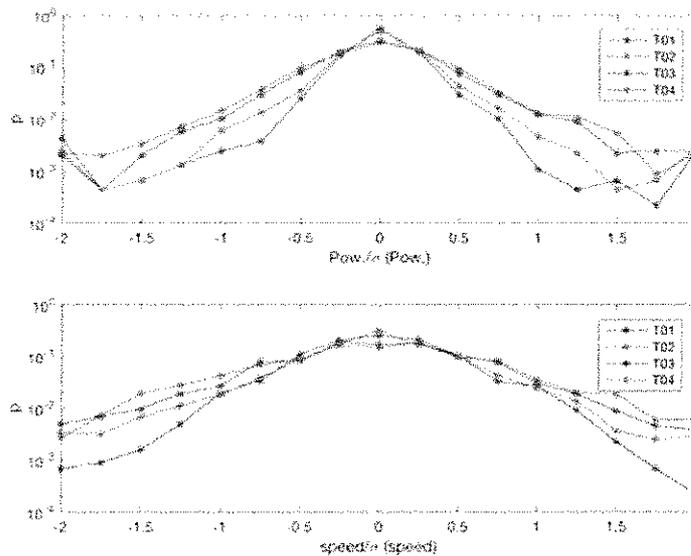


Figura 5: esempio di distribuzione di fluttuazioni di velocità del vento e potenza normalizzate alla deviazione standard. Base temporale di 20 secondi.

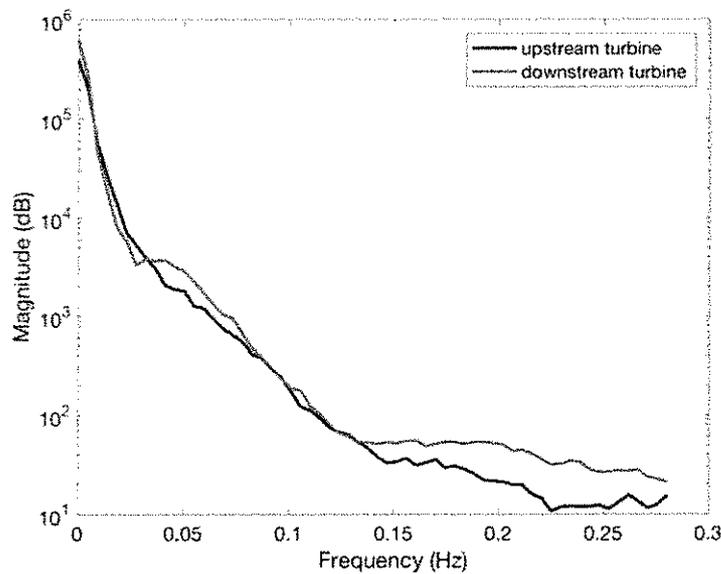


Figura 6: esempio di PSD per una turbina upstream e una downstream.

3. Diagnosi di guasti al gearbox di turbine eoliche tramite misure in sito

L'oggetto di questo studio è la diagnosi di possibili guasti al gearbox di turbine eoliche mediante misure accelerometriche in sito e conseguente post-processing. La filosofia alla base dello studio è la misura simultanea su una macchina sospetta di guasto e su altre, prese come riferimento per il funzionamento delle macchine sane. Le misure sono effettuate sulla torre delle turbine e quindi non



necessitano di interventi complessi sulle macchine stesse: tramite accelerometri si misurano le vibrazioni longitudinali (lungo il flusso) e trasversali. In Figura 7, si riporta il layout del sito su cui si è testato il metodo: ci sono 6 turbine da 2 MW l'una di potenza nominale. La turbina potenzialmente danneggiata è quella indicata in rosso, mentre in azzurro sono indicate le turbine di riferimento su cui si sono effettuate le misure contestuali a quelle sulla turbina rossa. In Figura 8, si riportano alcuni esempi di risultati: dopo che i dati sono stati opportunamente sottoposti a processing, si è calcolata la distanza di Mahalanobis tra i dati di riferimento di calibrazione e altri dati pescati dalle time series di vibrazione delle turbine azzurre e di quella rossa. I dati dal 301 al 400 in Figura 8 appartengono alla turbina sospettata di guasto, che in effetti così è stato identificato. Questi risultati sono parte di un articolo attualmente in revisione presso la rivista *Measurement*, dal titolo "*Fault diagnosis of wind turbine gearboxes through on-site measurements and vibrational signal processing*", autori Francesco Castellani, Luigi Garibaldi, Davide Astolfi, Alessandro Paolo Daga, Matteo Becchetti.

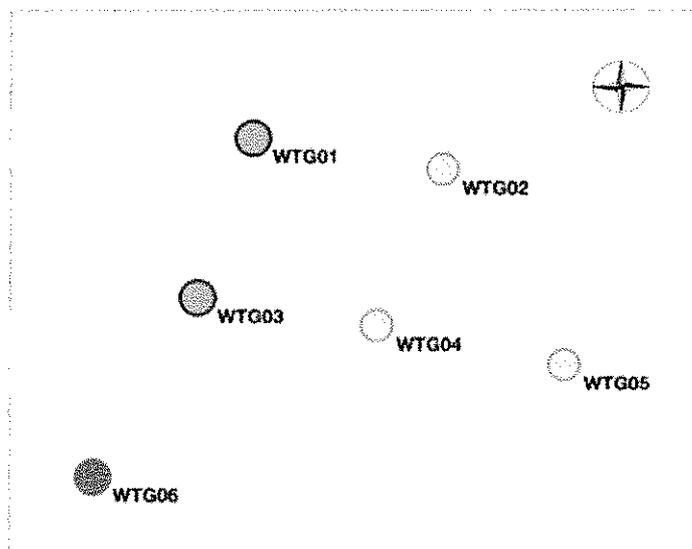


Figura 7: layout del sito. In azzurro le turbine di riferimento e in rosso la turbina potenzialmente danneggiata.

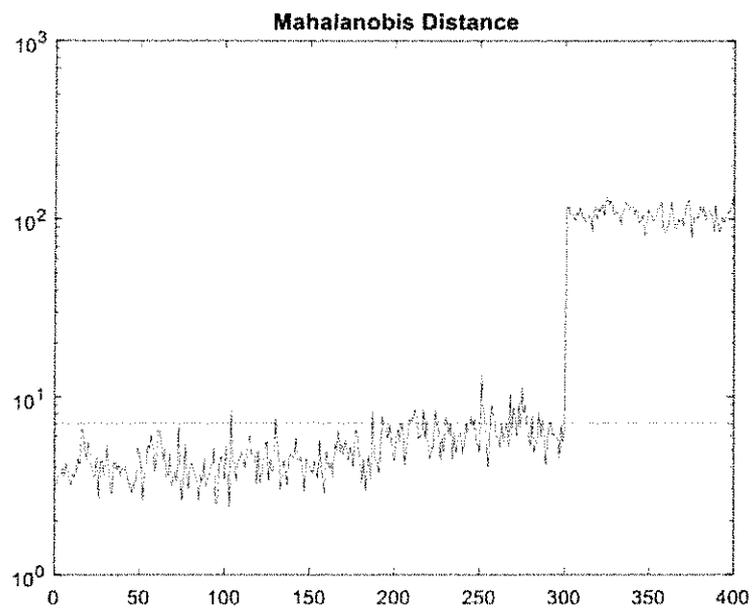


Figura 8: distanza di Mahalanobis rispetto al data-set di calibrazione di riferimento. I dati dal 301 al 400 appartengono alla turbina rossa.

Perugia, 12/09/2018

Davide Astolfi

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA E
FONDAZIONE ROCHE PER LO SVOLGIMENTO DI UN MASTER DI II
LIVELLO IN "MANAGEMENT DEI PROCESSI SANITARI"**

Con la presente scrittura privata redatta in *duplice/triplice* originale e
da valere ad ogni effetto di legge

TRA

L'Università degli Studi di Perugia, con sede in Perugia, Piazza
dell'Università, 1 - 06123, C.F. 00448820548, in persona del legale
rappresentante e Magnifico Rettore Prof. Franco MORICONI, nato a
Perugia il 16 febbraio 1949 (di seguito l'"Università");

E

Fondazione Roche, con sede legale in Roma, via in Lucina 17, C.F.
97943480588 in persona del Direttore Generale avv. Fausto Massimino
e del Segretario Generale dott. Francesco Frattini (di seguito la
Fondazione " ");

PREMESSO CHE

- il D.M. n. 509 del 3.11.1999 "Regolamento recante norme
concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", così come modificato dal
D.M. n. 270/2004, prevede che le Università possano attivare Corsi di
perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e
ricorrente, successivi al conseguimento della laurea, alla conclusione dei
quali sono rilasciati master di primo e secondo livello;
- in aderenza al D.M. 509, lo Statuto dell'Università degli Studi di
Perugia all'art. 46, in materia di Formazione post lauream, dispone che
l'Ateneo, in conformità ai propri obiettivi, promuove e organizza percorsi
di formazione volti a fornire allo studente conoscenze scientifiche e
abilità professionali specifiche e di eccellenza;
- il Regolamento dei Corsi per Master Universitario e Corsi di

Perfezionamento emanato con D. R. n. 66 del 26.01.2015, prevede la stipula di convenzioni per le finalità di cui al citato art. 46 dello stesso Statuto;

- che l'Università degli Studi di Perugia e per essa il Dipartimento di Ingegneria intende attivare un master di II livello in "Management dei processi sanitari";
- che la Fondazione Roche (di seguito "la Fondazione"), i cui soci fondatori sono Roche SpA, Roche Diagnostics SpA e Roche Diabetes Care Italy SpA. (di seguito "Soci Fondatori"), essendo particolarmente impegnata nel campo della ricerca scientifica indipendente, l'assistenza sanitaria, l'attività delle associazioni che sostengono i pazienti ed il dibattito pubblico su tematiche istituzionali ed organizzative concernenti il sistema sanitario nazionale ed europeo, verificato l'alto valore del Master, è interessata a supportare l'attivazione dello stesso.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Principi generali

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 Oggetto

L'Università degli Studi di Perugia e per essa il proprio Dipartimento di Ingegneria - ai sensi del DM n. 509/99, così come modificato dal D.M. n. 270/2004, si impegna ad attivare nell'anno accademico 2019/2020 il Master di II livello in "Management dei processi sanitari" di durata annuale, in collaborazione con Fondazione Roche. L'Università di Perugia si impegna a realizzare le attività relative al Master di II livello con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio,

a regola d'arte e in conformità delle prescrizioni contenute nella presente convenzione, nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia. Inoltre, in alcun modo la Fondazione e/o i suoi Soci Fondatori interverranno nella selezione dei soggetti che parteciperanno al Master di II livello, o nella gestione delle attività relative alla formazione degli stessi, tali attività saranno unicamente di competenza dell'Università. Pertanto, l'Università gestirà in totale indipendenza e autonomia la realizzazione del Master di II livello.

L'Università e la Fondazione parteciperanno al Master in qualità di compartecipanti e convenzionati.

Il Master è finalizzato alla formazione di una figura professionale specializzata di tipo manageriale per la gestione di strutture sanitarie a tutti i livelli, con caratteristiche in grado di governare i processi sanitari per una ottimizzazione quantitativa, qualitativa ed economica e facente uso di competenze nelle seguenti aree:

- Ingegneria Gestionale;
- Ingegneria Meccanica ad indirizzo gestionale;
- Economia;
- Medicina;
- Farmacia - CTF.

Art. 3 Logo e materiale divulgativo

La Fondazione Roche, anche tramite i suoi Soci Fondatori, potrà dare evidenza, mediante pubblicazione sul proprio sito web, del suo supporto alla realizzazione del Master di II livello. Inoltre la Fondazione e/o i suoi Soci Fondatori, durante lo svolgimento del Master potranno, nel rispetto delle normative vigenti e mediante comunicazione all'Università degli Studi di Perugia, attuare ulteriori modalità per dare evidenza del suo sostegno al Master.

Art. 4 Destinatari

La partecipazione al Master di II livello in "Management dei processi sanitari" è riservata ai laureati in "Ingegneria Gestionale" (LM-31), "Ingegneria Meccanica ad indirizzo gestionale" (LM-33), "Medicina e chirurgia" (LM-41), "Farmacia- CTF" (LM-13) e "Scienze economico-aziendali" (LM-77). Possono essere ammessi i possessori di laurea specialistica o V.O. equivalenti.

Il Collegio Docenti può delegare il Direttore del Master ad ammettere, inoltre, possessori di lauree diverse da quelle sopra indicate previa valutazione dei curriculum formativi, riconosciuti idonei sulla base delle modalità di ammissione.

Il Master è aperto anche ai possessori di altro titolo equipollente conseguito all'estero in discipline e tematiche attinenti, purché riconosciute idonee in base alla normativa vigente.

L'accesso è a numero programmato. Il numero dei partecipanti è stabilito in un minimo di 10 ed un massimo di 30. Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo programmato.

In caso di superamento del numero massimo degli iscritti si farà riferimento al Regolamento Didattico del Master.

Art. 5 Durata e crediti formativi

La durata normale per il conseguimento del Master è di un anno. Per conseguire il titolo finale il partecipante deve aver acquisito almeno 60 crediti formativi. Ad un credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro per partecipante al corso, articolate come da Regolamento Didattico del Master.

Art. 6 Sede del Master

Il Master si svolgerà presso il Dipartimento di Ingegneria

dell'Università di Perugia. Il tirocinio potrà essere svolto presso le strutture/aziende che collaboreranno alle attività del Master, subordinatamente alla stesura di un accordo tra le stesse.

Art. 7 Impegni dei soggetti convenzionati

La Fondazione Roche si impegna a contribuire finanziariamente al Progetto del Master, alla copertura dei costi di attivazione e funzionamento, per un ammontare complessivo di euro 40.000,00 (quarantamila/00).

Il versamento della somma suddetta, avverrà, in un'unica soluzione, al momento della sottoscrizione della presente convenzione.

Le somme saranno trasferite mediante bonifico bancario sul conto di tesoreria unica presso Unicredit Banca di Roma S.p.A. - ag. Perugia Università IBAN IT09J0200803043000104840143.

L'Università degli Studi di Perugia si impegna a dare comunicazione dell'attivazione del Master e a fornire, su richiesta della Fondazione Roche, la documentazione comprovante l'effettività dello stesso.

Art. 8 Gestione e finanziamenti

La gestione della carriera degli iscritti al Corso è affidata all'Ufficio Dottorati, Master e Corsi post lauream dell'Università di Perugia.

Per lo svolgimento delle attività didattiche del Master, l'Università degli Studi di Perugia, potrà avvalersi di docenti, ivi compresi esperti esterni ed infrastrutture resi disponibili da ulteriori soggetti non aderenti alla presente convenzione.

La copertura finanziaria del Master è assicurata dai contributi degli iscritti in aggiunta al finanziamento della Fondazione di cui all'art.7.

Il Dipartimento di Ingegneria cura la gestione finanziaria e contabile del Master, c o m p r e s a la liquidazione dei compensi e rimborsi delle

spese del personale di cui sopra.

La funzione di coordinamento, l'organizzazione e la gestione del periodo di progetto didattico è affidata ad una segreteria didattica che è attivata specificatamente dal Direttore del Master, in assenza di qualsiasi condizionamento da parte della Fondazione e/o dei suoi Soci Fondatori.

Art. 9 Copertura assicurativa

L'Università garantisce la copertura assicurativa degli studenti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, con la speciale forma della gestione per conto vive (D.P.R. 9/4/1999 n. 156), nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore (Cattolica Assicurazioni).

Art. 10 Durata e validità

La durata della presente convenzione decorre dalla data del suo perfezionamento, coincidente con la data dell'ultima sottoscrizione, sino al termine delle attività del master. Nel caso di riedizioni del Master, le parti potranno procedere alla sottoscrizione di un nuovo accordo.

Art. 11 Imposte di registrazione e bollo

La presente convenzione è registrata solo in caso d'uso e le relative spese sono poste a carico della parte richiedente. Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo che è assolta in misura paritaria tra le parti.

Art. 12 Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti per l'interpretazione e/o esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Perugia, previo tentativo di composizione bonaria.

Art. 13 Trattamento dati personali

Le parti provvedono al trattamento dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei rispettivi fini istituzionali ed unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della stessa, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs n. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (Codice Privacy) per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento stesso.

Art. 14 Garanzie

Le parti dichiarano di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa delle società D. Lgs. 231/2001 (di seguito, il "Modello"), e si impegna far sì che anche i propri amministratori, dipendenti e/o collaboratori non pongano in essere, nell'ambito dell'esecuzione dell'Accordo, atti o comportamenti tali da determinare la commissione, anche tentata, dei reati richiamati dal D. Lgs. 231/2001. Le Parti si impegnano a svolgere le attività e ad adempiere agli obblighi previsti dalla presente Convenzione nel rispetto della normativa (Legge n. 190/2012 e s.m.i.) e della regolamentazione vigente in materia di prevenzione della corruzione emanata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nonché nel rispetto di quanto previsto da eventuali regolamenti e piani anticorruzione adottati dall'Ente.

In considerazione del ruolo di sponsor esterno rivestito dalla Fondazione Roche e dei Soci Fondatori, sin d'ora l'Università si impegna ad allocare le risorse organizzative, strutturali e di personale necessarie, in relazione alle quali garantisce la propria piena idoneità ed il pieno rispetto delle normative attinenti, incluse quelle in materia contrattuale, di previdenza e di sicurezza del lavoro (D. Lgs. 81/2008), manlevando espressamente la Fondazione Roche da ogni richiesta che possa pervenire in tal senso.

L'Università si impegna a gestire sotto la sua esclusiva responsabilità i rapporti con gli operatori sanitari e/o dipendenti della pubblica amministrazione coinvolti nel Progetto, nel pieno rispetto delle disposizioni normative di cui al D. Lgs. n. 165/2001, con particolare riferimento all'obbligo di formalizzare qualsiasi impegno e incarico con gli autori, fatta salva la preventiva autorizzazione da parte degli enti di appartenenza, e di comunicare agli stessi l'avvenuto pagamento di qualunque compenso corrisposto a ciascun operatore sanitario incaricato.

Data __/__/__

Fondazione Roche

Dott. Francesco Frattini

Segretario Generale

Avv. Fausto Massimino

Direttore Generale

Università degli Studi di Perugia

Prof. Franco MORICONI

Il Rettore

PIANO FINANZIARIO		
numero massimo partecipanti		30
numero massimo uditori		5
Contributo pro-capite per l'iscrizione		€ 2.500,00
Contributo pro-capite per uditori		€ 1.250,00
Borse di studio disponibili		10
RISORSE FINANZIARIE		
Ente finanziatore (di cui euro 25.000 per n. 10 borse di studio)		€ 40.000,00
Quote di iscrizione - n.studenti *euro/studente		€ 56.250,00
TOTALE RISORSE		€ 96.250,00
COSTI DI GESTIONE		
Costi diretti		
docenza -80 euro ora	236 h	€ 18.880,00
docenza esperti esterni 35 euro ora	60 h	€ 2.100,00
missioni		€ 6.000,00
tutor		€ 4.000,00
materiale didattico e spese di gestione master		€ 37.145,00
Costi indiretti		
Quota Amministrazione centrale	21%	€ 16.875,00
Quota Dipartimento	14%	€ 11.250,00
TOTALE COSTI		€ 96.250,00

PIANO FINANZIARIO		
numero minimo partecipanti		10
Contributo pro-capite per l'iscrizione		€ 2.500,00
Borse di studio disponibili		10
RISORSE FINANZIARIE		
Ente finanziatore		€ 40.000,00
Quote di iscrizione - n.studenti *euro/studente		€ 0,00
TOTALE RISORSE		€ 40.000,00
COSTI DI GESTIONE		
Costi diretti		
docenza - 80 euro ora	236 h	€ 18.880,00
docenza esperti esterni 80 euro ora	60 h	€ 2.100,00
missioni		€ 4.000,00
tutor		€ 2.000,00
materiale didattico e spese di gestione master		€ 9.270,00
Costi indiretti		
Quota Amministrazione centrale	10%	€ 2.500,00
Quota Dipartimento	5%	€ 1.250,00
TOTALE COSTI		€ 40.000,00

Università degli Studi di Perugia

Dipartimento di Ingegneria

**Master Universitario di II
livello**

IN

Management dei processi sanitari

Regolamento didattico

ART. 1 - ISTITUZIONE

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo dei corsi per master universitario e del D.M. n. 270/2004, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia è istituito, per l'a.a. 2019/2020 il Master di II livello in "Management dei processi sanitari". Il Master si inserisce nelle attività di formazione finalizzate a formare figure specializzate di tipo manageriale, per la gestione di strutture sanitarie a tutti i livelli con caratteristiche in grado di governare i processi per un'ottimizzazione qualitativa, quantitativa ed economica.

Un altro aspetto peculiare è la possibilità di effettuare stage formativi presso strutture e aziende qualificate pubbliche e private.

ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

Il Master di II livello in "Management dei processi sanitari" di durata annuale, si articola in 60 crediti formativi e si propone di fornire competenze specifiche per la formazione e/o l'aggiornamento del personale dirigenziale di aziende sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private e del personale sanitario. E' inoltre destinato ai laureati in Ingegneria gestionale, ingegneria meccanica con indirizzo gestionale, medicina, farmacia-ctf ed economia. Potranno essere ammesse altri tipi di lauree che saranno valutate dal Collegio Docenti.

In particolare il master ha l'obiettivo di formare esperti manager nel settore sanitario in grado di ottimizzare mezzi, strumenti e risorse per una sanità più efficiente, inclusiva e friendly, più attenti ai bisogni degli utenti ed in particolare delle persone anziane.

Il master fornisce metodologie scientifiche e strumenti derivanti anche dall'ingegneria gestionale, attualmente non applicati al settore sanitario, per produrre organizzazioni in grado di fornire il bene salute, servizi sanitari efficienti, efficaci ed economicamente sostenibili. Verranno forniti strumenti di gestione delle dinamiche relazionali. All'interno delle organizzazioni complesse verranno inoltre forniti strumenti di problem solving.

Grazie agli strumenti e alle competenze acquisite, i partecipanti saranno in grado di analizzare, valutare e proporre soluzioni in situazioni e scenari complessi tipici di aziende e strutture sanitarie.

Le conoscenze e le capacità teorico-pratiche, che saranno acquisite al termine del corso, prevedono l'approfondimento delle seguenti materie:

- ingegneria gestionale
- ingegneria meccanica
- medicina
- farmacia - CTF
- economia

Il bisogno crescente di salute, l'invecchiamento della popolazione e la necessità di servizi e di organizzazioni in grado di soddisfare il sempre maggiore bisogno di qualità della vita in età inoltrata. Tale bisogno si può esplicitare solo con delle strutture in grado di gestire alta complessità di obiettivo e di organizzazione. Per far ciò è necessario creare nuove figure professionali come quelle sopra descritte.

Infine, la possibilità di svolgere un periodo di stage presso: aziende sanitarie ed ospedaliere pubbliche e private, enti pubblici in ambito sanitario, aziende farmaceutiche, garantisce una formazione completa per un professionista con qualifiche rispondenti alle esigenze del futuro della sanità pubblica.

ART. 3 - ACCESSO E DURATA DEL MASTER

Nel rispetto del vigente Regolamento d'Ateneo per i corsi per Master universitario e del D.M. n. 270/2004, il presente Master si configura come Master di II livello avrà durata annuale e si svolgerà nell'a.a. 2019-2020. L'accesso al Master è riservato in via prioritaria ai laureati delle classi di laurea magistrale nelle seguenti aree: "Ingegneria Gestionale" (LM-31), "Ingegneria Meccanica ad indirizzo gestionale" (LM- 33), "Medicina e chirurgia" (LM-41), "Farmacia -CTF" (LM-13) e "Scienze economico-aziendali" (LM-77). Possono essere ammessi i possessori di laurea specialistica nelle seguenti aree: Ingegneria Gestionale (34/S), Ingegneria Meccanica (36/S), Medicina e chirurgia (46/S),

Farmacia e Farmacia Industriale (14/S) e "Scienze Economico Aziendali(84/S) o lauree V.O. equivalenti.

Il Collegio dei docenti può ammettere, inoltre, possessori di lauree appartenenti ad altre classi, previa valutazione del curriculum formativi, riconosciuti idonei sulla base delle modalità di ammissione o soggetti con esperienze professionali in ambito sanitario pubblico o privato.

Il master è aperto anche ai possessori di altro titolo equipollente conseguito all'estero in discipline e tematiche attinenti, purché riconosciute idonee in base alla normativa vigente.

La quota d'iscrizione è pari ad € 2.500,00 (duemilacinquecento/00). Saranno messe a disposizione fino ad un massimo di 10 borse finanziate con il contributo della Fondazione Roche da attribuire ai primi 10 candidati secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti; il numero massimo sarà di 30 partecipanti.

Tuttavia, in caso di superamento del numero massimo di iscritti, il Collegio dei Docenti potrà valutare se procedere ad elevare il numero degli iscrivibili. Considerato che il piano finanziario è stato redatto sulla base del numero massimo e del numero minimo degli iscritti previsto, qualora si rendesse necessario, a fronte di un numero di iscritti intermedio o nel caso di valutazione positiva da parte del Collegio dei Docenti ad elevare il numero massimo degli iscritti, lo stesso sarà rimodulato, con particolare riferimento alla maggiorazione o diminuzione delle quote percentuali da destinare all'Ateneo e al Dipartimento.

Il Collegio dei docenti procederà a nominare una Commissione al fine di procedere alla definizione di una graduatoria di merito.

La selezione avrà luogo soltanto se i candidati saranno in numero superiore a 10 e sarà effettuata al fine dell'attribuzione della borsa di studio. Pertanto i primi 10 candidati utilmente collocati in graduatoria avranno una borsa di studio di importo pari al costo di iscrizione al corso. I candidati utilmente collocati in graduatoria dal n. 11 al n. 30 potranno iscriversi pagando interamente la quota. La selezione sarà per titoli e colloquio. Al colloquio saranno attribuiti 10 punti, ai titoli 10 punti.

I criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli saranno i seguenti:

voto di laurea	
fino a 102	2 punti
da 103 a 109	3 punti
110	4 punti
110 e lode	5 punti

Pubblicazioni inerenti gli argomenti del Master: fino ad un massimo di 2 punti

Specifiche esperienze professionali in ambito sanitario pubblico e privato fino ad un massimo di 3 punti

ART. 4 - ORGANI DEL MASTER

Organi del Master, ai sensi dell'art. 99 del Regolamento Generale d'Ateneo, sono il Collegio dei Docenti che definisce la programmazione delle attività didattiche e formative, provvede all'organizzazione e svolge ogni altra funzione inerente i fini istituzionali, il Direttore.

Il Direttore è eletto dal Collegio dei docenti, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i professori del Collegio stesso. Il Direttore è nominato con provvedimento del Rettore, dura in carica per la durata del corso e comunque per non più di tre anni e può essere eletto consecutivamente una sola volta.

Il Collegio dei docenti è composto da almeno cinque docenti che insegnano nell'ambito del Master universitario, è presieduto dal Direttore ed è nominato dal Rettore.

ART. 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE E CREDITI CORRISPONDENTI

La durata del Corso per il conseguimento del titolo di Master è di 1500 ore così ripartite: 296 ore di lezione frontale e assistita, 954 ore per studio individuale ed elaborato finale e 250 ore per la partecipazione al periodo di stage.

Al raggiungimento degli obiettivi e alla maturazione delle conoscenze e capacità operative e relazionali di cui all'art. 2, corrisponde il conseguimento di 60 crediti formativi universitari.

In particolare, la ripartizione fra i crediti formativi è la seguente:

n. 45 crediti formativi per attività didattica frontale, assistita/laboratoriale e studio individuale;

n. 5 crediti formativi per l'elaborato e la prova finale; n. 10 crediti formativi per lo stage. Le attività formative del corso di Master sono articolate in moduli, come da programma. Non è previsto il riconoscimento di crediti per esami già sostenuti nei corsi di studio precedenti seguiti dagli iscritti.

PROGRAMMA DEL MASTER

ATTIVITÀ FORMATIVA (Insegnamento, laboratorio, tirocinio, stage, esame finale)	CFU	ORE		
		Didattica frontale	Didattica laboratoriale	Studio individuale/ stage/ tirocinio
Economia e gestione dei processi sanitari (MED/11)	3	18		57
Farmacoeconomia (BIO/14)	3	18		57
Ingegneria gestionale (ING-IND/35)	3	18	16	41
Evoluzione del management nei processi sanitari: aspetti storici (MED/42)	3	18		57
Economia delle aziende e dei servizi sanitari (SECSO/07)	3	18		57
Etica ed organizzazione** mod. 1 (MFIL/06) mod. 2 (SPS/01)	3	18		57
Psicologia dei gruppi** mod. 1 (M-PSI/07) mod. 2 (M-PSI/07)	3	18		57
Valutazione dei percorsi diagnostici terapeutici assistenziali nelle organizzazioni sanitarie** mod. 1 (MED/09) mod. 2 (MED/09)	2	12		38
Analisi dei bisogni assistenziali degli utenti nelle strutture sanitarie in genere (MED/42)	1	6		19
Economia e organizzazione delle aziende sanitarie (SECSO/07)	3	18		57
Organizzazione farmaceutica/sanitaria e accesso alle cure a livello nazionale, regionale e locale ** mod. 1 (BIO/14) mod. 2 (BIO/14)	2	12		38
Accesso dei farmaci a livello nazionale e incidenza dello stesso sull'organizzazione sanitaria (BIO/14)	1	6		19
Sostenibilità ambientale (ING-IND/10)	2	12	10	28
Implantistica nell'ambito sanitario (ING-IND/11)	2	12		38
Metodologia e organizzazione diagnostica (MED/11)	2	12		38
Produzione ed organizzazione dei farmaci (BIO/14)	2	12		38
Complex modelling in healthcare**	4	24		76

Complex modelling in healthcare mod. 1 (MAT/07)	2	12		38
Complex modelling in healthcare - raccolta dati mod. 2 (INF/01)	2	12		38
Sistemi di qualità (ING-INF/07)	2	12		38
Legislazione in ambito sanitario (IUS/10)	1	6		19
Stage/tirocinio	10		250	
Prova/e finale/i	5		125	
TOTALE	60		1500	

* Qualora dovessero rendersi necessarie sostituzioni di Docenti, sarà il Collegio Docenti del Master a determinare le stesse sostituzioni.

** Corsi in co-docenza

Al termine del corso, i candidati in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (tasse, verifiche in itinere, frequenze, etc...) dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione composta dai docenti del Master, scelta dal Collegio dei Docenti e nominata con decreto rettorale una prova finale così articolata: presentazione e discussione di una tesi relativa ad uno degli argomenti del Master.

A coloro i quali supereranno l'esame finale sarà rilasciato il titolo di diploma universitario di Master di II livello in "Management dei processi sanitari" firmato dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, e verranno attribuiti 60 CFU.

I 10 crediti formativi relativi agli stage ed i 5 per la preparazione della tesi di Master potranno essere acquisiti, oltre che presso l'Università degli Studi di Perugia e le sedi consociate, anche presso sedi convenzionate, ai sensi della Legge n. 196 del 24/6/1997 e del Decreto attuativo n. 142 del 25/3/1998.

ART. 6 - FREQUENZA

La frequenza di almeno il 70 % delle attività d'aula, di laboratorio e di stage è obbligatoria ed il conseguimento dei crediti è subordinato alla verifica delle competenze acquisite oltre che delle frequenze. Le ore di assenza non sono cumulabili in un unico modulo. Coloro che non siano in regola con le frequenze o che non abbiano sostenuto la prova finale entro la data fissata dal Collegio dei docenti sono considerati decaduti.

ART. 7 - RISORSE E AMMINISTRAZIONE

L'attività didattica sarà svolta presso le strutture del Dipartimento di Ingegneria e/o di eventuali altre sedi individuate dal Collegio dei docenti del Master.

La gestione finanziaria e contabile, per tutte le pratiche amministrative relative alla retribuzione dei compensi e rimborsi dei docenti del Master nonché le procedure relative al reclutamento dei docenti esterni secondo i regolamenti di Ateneo e gli atti relativi ai contratti di docenza, sarà affidata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Ingegneria.

La funzione di tutor d'aula e di coordinamento, organizzazione e gestione del periodo di stage sarà affidata ad una unità di personale reclutata secondo le norme vigenti.

La gestione della carriera degli iscritti al corso del Master è affidata all'Ufficio gestione Dottorati, Master e Corsi post lauream.

L'eventuale erogazione di borse di studio per la frequenza del Master sarà valutata da parte del Collegio dei Docenti.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

PROGETTO DI CORSO

Anno Accademico **2019/ 2020**

Master in Management dei Processi Sanitari

Livello	<input type="checkbox"/> <i>Primo</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Secondo</i>
Durata	Annuale	
Totale C.F.U. rilasciati	60	
Titolo/Certificazione rilasciata	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Diploma di Master</i>	<input type="checkbox"/> <i>Attestato di Frequenza</i>

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Istituzione | Il progetto di riedizione di un Corso deve essere corredato da una relazione sulle attività svolte e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che ne hanno conseguito il titolo finale (art. 15, co.3 del Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento). |
| <input type="checkbox"/> Riedizione | |

Dipartimento proponente: **Dipartimento di Ingegneria**

Obiettivi formativi e finalità del corso, sbocchi professionali:

Il Master si propone di fornire competenze specifiche per la formazione e/o l'aggiornamento del personale dirigenziale di aziende sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private e del personale sanitario. E' inoltre destinato ai laureati in ingegneria gestionale, ingegneria meccanica con indirizzo gestionale, medicina, farmacia-ctf ed economia. Potranno essere ammesse altri tipi di lauree che saranno valutate dal Collegio Docenti.

In particolare il master ha l'obiettivo di formare esperti manager nel settore sanitario in grado di ottimizzare mezzi, strumenti e risorse per una sanità più efficiente, inclusiva e friendly, più attenti ai bisogni degli utenti ed in particolare delle persone anziane.

Il master fornisce metodologie scientifiche e strumenti derivanti anche dall'ingegneria gestionale, attualmente non applicati al settore sanitario, per produrre organizzazioni in grado di fornire il bene salute, servizi sanitari efficienti, efficaci ed economicamente sostenibili. Verranno forniti strumenti di gestione delle dinamiche relazionali. All'interno delle organizzazioni complesse verranno inoltre forniti strumenti di problem solving.

Grazie agli strumenti e alle competenze acquisite, i partecipanti saranno in grado di analizzare, valutare e proporre soluzioni in situazioni e scenari complessi tipici di aziende e strutture sanitarie.

Progetto di articolazione delle attività formative

ATTIVITÀ FORMATIVA (Insegnamento, laboratorio, tirocinio, stage, esame finale)		ORE			DOCENTE * Cognome e nome	ATENE E DIPARTIMENTO DI AFFERENZA SSD
Denominazione con relativo settore scientifico disciplinare	CFU	Didattica frontale	Didattica laboratoriale	Studio individuale/ stage/ tirocinio		
Economia e gestione dei processi sanitari (MED/11)	3	18		57	Giuseppe Ambrosio	Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Medicina MED/11
Farmacoeconomia (BIO14)	3	18		57	Graziella Migliorati	Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Medicina BIO/14
Ingegneria gestionale (ING-IND/35)	3	18	16	41	Andrea Fronzetti Colladon	Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Ingegneria ING-IND/35
Evoluzione del management nei processi sanitari: aspetti storici (MED/42)	3	18		57	Esperto esterno	MED/42
Economia delle aziende e dei servizi sanitari (SECS/07)	3	18		57	Libero Mario Mari	Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Economia SECS/07
ETICA E ORGANIZZAZIONE	3	18		57		
Etica e organizzazione (MFIL/06) mod.1					Massimiliano Marianelli	Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Filosofia.. M-FIL/06
Etica e organizzazione (SPS/01) mod.2					Luca Alici	Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Filosofia.. SPS/01
PSICOLOGIA DEI GRUPPI	3	18		57		
Psicologia dei gruppi (M-PSI/07) mod.1					Claudia Mazzeschi	Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Filosofia.. M-PSI/07
Psicologia dei gruppi (M-PSI/07) mod.2					Elisa del Delvecchio	Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Filosofia.. M-PSI/07
VALUTAZIONE DEI PERCORSI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI ASSISTENZIALI NELLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE	2	12		38		
Valutazione dei percorsi diagnostici terapeutici assistenziali nelle organizzazioni sanitarie (MED/09) mod.1					Esperto esterno	MED/09
Valutazione dei percorsi diagnostici terapeutici assistenziali nelle organizzazioni sanitarie (MED/09) mod.2					Esperto esterno	MED/09
Analisi dei bisogni assistenziali degli utenti nelle strutture sanitarie in genere (MED/42)	1	6		19	Esperto esterno	MED/42
Economia ed organizzazione delle aziende sanitarie (SECS-P/07)	3	18		57	Prof. Alessandro Montrone	Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di

						Economia SECS-P/07
ORGANIZZAZIONE FARMACEUTICA/SANITARIA E ACCESSO ALLE CURE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	2	12		38		
Organizzazione farmaceutica/sanitaria e accesso alle cure a livello nazionale, regionale e locale (BIO/14) mod.1					Esperto esterno	BIO/14
Organizzazione farmaceutica/sanitaria e accesso alle cure a livello nazionale, regionale e locale (BIO/14) mod.2					Esperto esterno	BIO/14
Accesso ai farmaci a livello nazionale e incidenza dello stesso sull'organizzazione sanitaria(BIO/14)	1	6		19	Esperto esterno	BIO/14
Sostenibilità ambientale (ING-IND/10)	2	12	10	28	Franco Cotana	Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Ingegneria ING- IND/10
Impiantistica nell'ambito sanitario (ING- IND/11)	2	12		38	Elisa Moretti	Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Ingegneria ING- IND/11
Metodologia e organizzazione diagnostica (MED/11)	2	12		38	Giuseppe Ambrosio	Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Medicina MED/11
Produzione ed organizzazione dei farmaci (BIO/14)	2	12		38	Graziella Migliorati	Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Medicina BIO/14
COMPLEX MODELLING IN HEALTHCARE	4	24		76		
Complex modelling in healthcare (MAT/07) mod.1	2	12		38	Giuseppe Saccomandi	Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Ingegneria MAT/07
Complex modelling in healthcare - raccolta dati (INF/01) mod.2	2	12		38	Alfredo Milani	Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Matematica e Informatica INF/01
Sistemi di qualità (ING-INF/07)	2	12		38	Paolo Carbone	Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Ingegneria ING- INF/07
Legislazione in ambito sanitario/farmaceutico (IUS/10)	1	6		19	Esperto esterno	IUS/10
		Totale ore: 270	Totale ore: 26	Totale ore: 829		
Stage/tirocinio	10			250		

Prova/e finale/i	5	125	
	Tot CFU 60	Totale Ore 1500	

* Qualora dovessero rendersi necessarie sostituzioni di Docenti, sarà il Collegio Docenti del Master a determinare le stesse sostituzioni.

	NUM. ORE DIDATTICA ASSISTITA (frontale+laboratoriale)	PERCENTUALE
Docenti Dip. proponente	92	(*)31,08%
Docenti universitari (Dip. Proponente +altri dip.+altri atenei)	236	(**)79,73%
Esperti chiara fama	60	20,27%

(*)La percentuale deve essere superiore o uguale al 25%del totale di ore di didattica assistita.

(**)La percentuale deve essere superiore o uguale al 45%del totale di ore di didattica assistita.

Sede/sedi di svolgimento delle attività (comprese quelle di tirocinio /stage):

Attività di didattica assistita presso il CIRIAF e altre sedi individuate dal Collegio dei Docenti del Master.
Stage e tirocini da stabilire mediante accordi di collaborazione con enti e aziende.

Numero massimo di ammissibili	30
-------------------------------	----

Numero minimo degli iscritti (In caso di mancato raggiungimento di tale numero, il Corso non può essere attivato)	10
--	----

Numero di eventuali uditori ammissibili al corso (gli uditori non sostengono esami e verifiche, non conseguono CFU e ricevono solo un attestato di partecipazione - è prevista una contribuzione ridotta fino a un massimo del 50%)	5
---	---

Nominativi dei componenti il Collegio dei Docenti (solo per i Master e Corsi di Perfezionamento di alta formazione)

Giuseppe Saccomandi; Franco Cotana; Carlo Riccardi; Libero Mario Mari; Elisa Moretti; Alfredo Milani;

Borse di studio: massimo 10 borse di studio da attribuire ai primi 10 candidati secondo ordine della graduatoria di merito;

Nominativi dei componenti il Comitato Scientifico (solo per i Corsi di formazione permanente e continua e summer/winter school)

Eventuali enti e/o soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo	Fondazione Roche
---	------------------

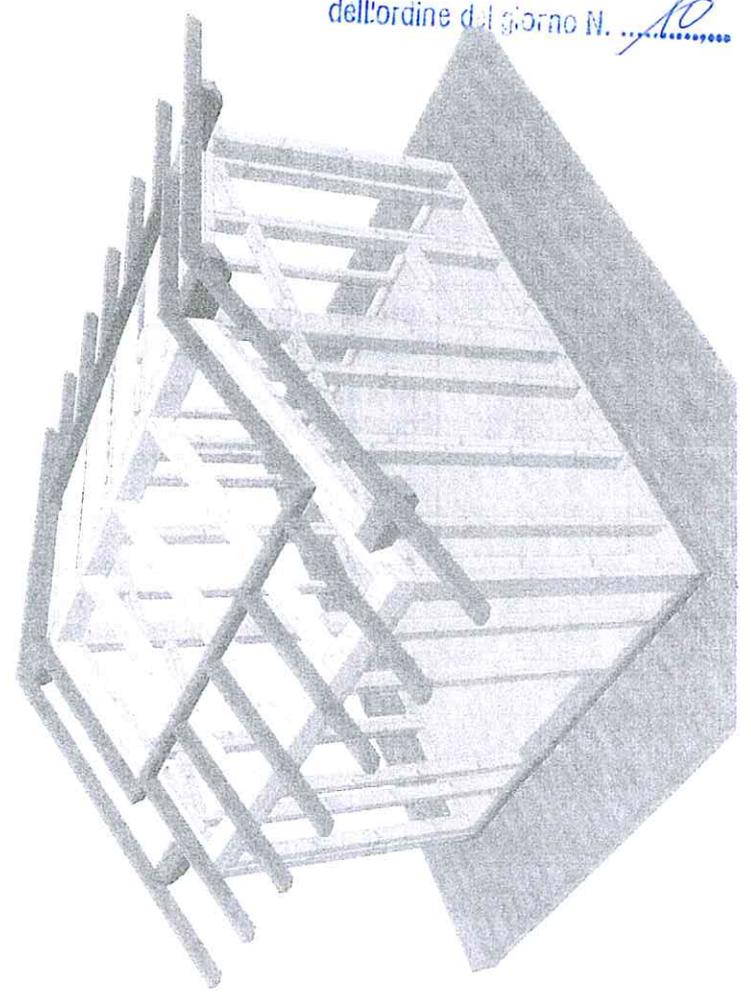
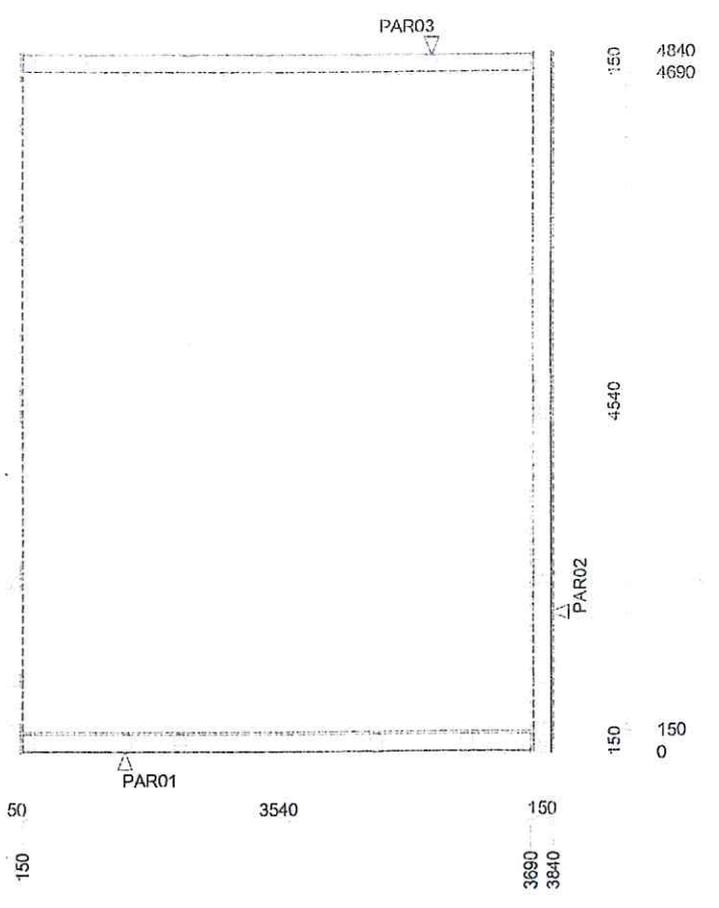
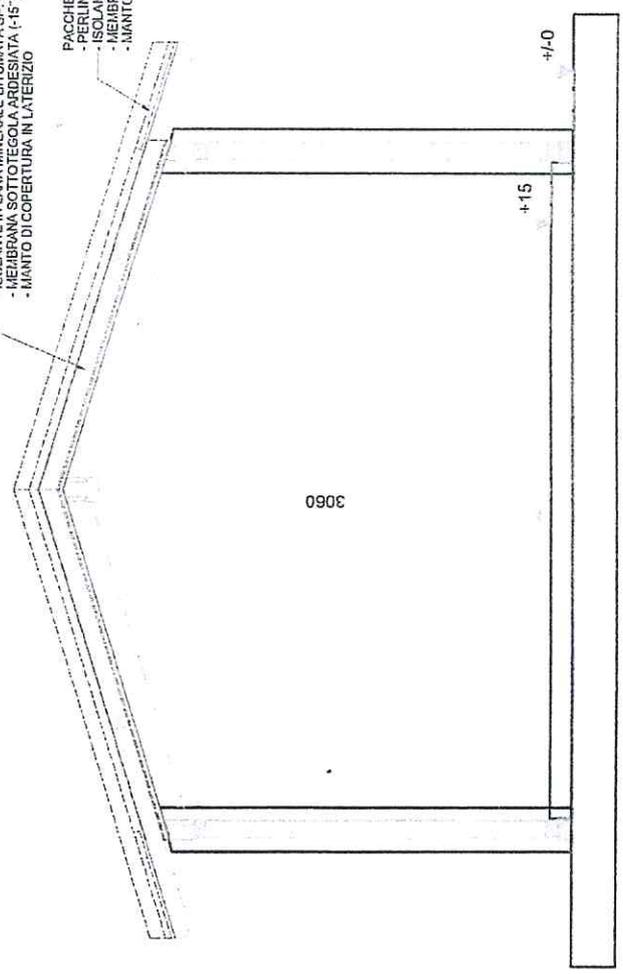
Impegno delle aziende e delle strutture sanitarie ad autorizzare gli studenti allo svolgimento di tutte le attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste dal programma formativo del corso <i>(da compilare solo per corsi di master di area medica e sanitaria)</i>	<input type="checkbox"/>	Si	<input type="checkbox"/>	No
---	--------------------------	----	--------------------------	----

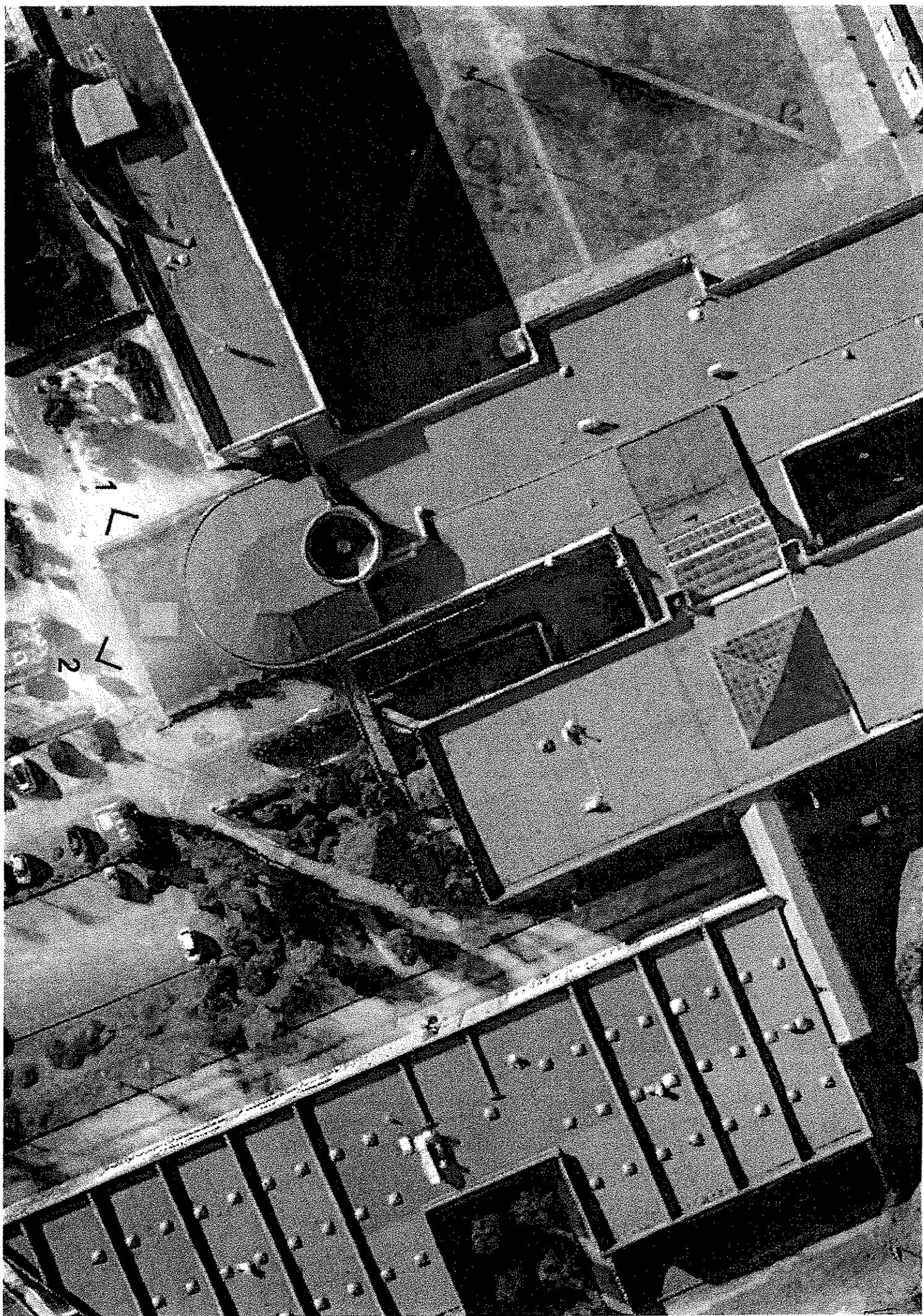
Centro di Spesa (Struttura cui è affidata la gestione amministrativa e finanziaria)	<input checked="" type="checkbox"/>	Dipartimento di Ingegneria
	<input type="checkbox"/>	Centro interdipartimentale _____

3159
2466

- PACCHETTO COPERTURA (A PARTIRE DA INTERNO):
- PERLINATO IN ABETE SP. 23 MM
 - PANNELLO OSB-3 SP. 12 MM
 - ISOLANTE IN EPS SP. 120 MM
 - ISOLANTE IN LANA MINERALE DITUMATA SP. 60 MM
 - MEMBRANA SOTTOTEGOLA ARDESIATA (-15')
 - MANTO DI COPERTURA IN LATERIZIO

- PACCHETTO COPERTURA (A PARTIRE DA INTERNO):
- PERLINATO IN ABETE SP. 18 MM
 - ISOLANTE IN LANA MINERALE BITUMATA SP. 40 MM
 - MEMBRANA SOTTOTEGOLA ARDESIATA (-15')
 - MANTO DI COPERTURA IN LATERIZIO





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

IL DIRETTORE

D.D. n. 80/2018

Visti gli artt. 42 dello Statuto e 94 del Regolamento Generale di Ateneo;

Considerato l'art. 12 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Ingegneria;

Viste le call ERANET COFUND (H2020) e nello specifico la EN SGPlusRegSys Call 2018;

Ricordato che i progetti di ricerca e sviluppo, a valere sulle misure suddette, potranno essere presentati anche dalle Università;

Considerato che i suddetti Decreti disciplinano le procedure per il finanziamento, da parte del MIUR, dei partecipanti italiani ai progetti di ricerca e sviluppo di cui sopra, che saranno valutati positivamente da ERA-NET;

Tenuto conto che i progetti di ricerca e sviluppo, a valere sulle misure suddette, potranno essere presentati dalle imprese, dalle Università o dagli Enti e Organismi di ricerca (sia pubblici che privati), che abbiano sede o stabile organizzazione sul territorio nazionale;

Rilevato altresì che le tipologie di intervento ammissibili a finanziamento sono così suddivise:

- a) interventi di ricerca fondamentale;
- b) interventi di ricerca industriale;
- c) interventi di sviluppo sperimentale.

In particolare, nell'ambito di ogni progetto, le attività di ricerca industriale devono essere sempre preponderanti rispetto a quelle di sviluppo sperimentale;

Preso atto della procedura di compilazione guidata delle domande di agevolazione, i cui termini di scadenza sono fissati all'11/09/2018;

Preso atto delle seguenti disponibilità finanziarie stanziare dal MIUR per il finanziamento dei partecipanti italiani ai progetti di cui sopra:

€ 500.000,00 nella forma del contributo alla spesa;

Considerato che le modalità e le percentuali di finanziamento previste per le Università sono le seguenti:

- Ricerca fondamentale
- ✓ Contributo in conto capitale: 70% dei costi ammissibili
- Ricerca industriale
- ✓ Contributo in conto capitale: 50% dei costi ammissibili
- Sviluppo sperimentale
- ✓ Contributo in conto capitale: 25% dei costi ammissibili

DECRETA

- A) Di approvare il progetto dal titolo "Fostering the energy Autarky: Thermal Energy, Hydrogen; Oxygen an Electricity from 100% Renewable Sources" (FEATHEARS) e di concedere nulla osta affinché il del personale docente afferente al Dipartimento di Ingegneria (DI) di seguito elencato, possa partecipare e svolgere attività di ricerca nell'ambito dello stesso:

-Prof. ssa Linda Barelli – Responsabile scientifico del progetto,
- Prof. Gianni Bidini.

- B) Inoltre si specifica che la parte di cofinanziamento pari a:
- € 35.000,00 (Euro trentacinquemila/00) per il progetto , corrispondente al 50% del finanziamento complessivo previsto;
-sarà interamente coperta mediante la rendicontazione di ore/uomo, quale impegno diretto nello sviluppo dei attività di ricerca inerenti il progetto in questione, del personale su indicato.

Il presente decreto sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio nella sua prossima riunione.

Perugia, 11/09/2018

Il Direttore
F.to Prof. Giuseppe SACCOMANDI



IL DIRETTORE

D.D. n. 83/2018

Visti gli artt. 42 dello Statuto e 94 del Regolamento Generale di Ateneo;

Considerato l'art. 12 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Ingegneria;

Vista la: "AO/1-9191/18/NL/FE "Very high data rate receiver for the Earth-Space link in the 22 GHz frequency for future Moon exploration missions" nell'ambito del programma: "ESA EXPRESS PROCUREMENT (EXPRO+)/OPEN-COMPETITIVE", Activity No. 1000021827 in the "esa-star" system;

Ricordata la scadenza del **26/09/2018** per la presentazione delle proposte di progetto a valere sugli avvisi suddetti;

Vista la comunicazione in data **21/09/2018**, inoltrata dal Ing. Federico Alimenti inerente la richiesta di autorizzazione per la presentazione del progetto di ricerca ESA nell'ambito dell'azione "**EXPRO+, Activity No. 1000021827**" sopracitata:

- Progetto di ricerca Industriale, titolo: "**Very high data rate receiver for the Earth-Space link in the 22 GHz frequency for future Moon exploration missions**" coordinatore internazionale (prime contractor): **PicoSaTs s.r.l., Trieste, Italy** durata progetto: **15 mesi**, effort complessivo: **1614 ore uomo**, costo progetto unità locale **€ 97304**;

Ritenuta la propria competenza;

DECRETA

- A) Di approvare il progetto in premessa e di concedere nulla osta affinché il personale docente e non docente afferente al Dipartimento di Ingegneria, personale di seguito elencato, possa parteciparvi:
- Dott. Ing. **Federico Alimenti** – responsabile scientifico del progetto e coordinatore di unità;
 - Prof. **Luca Roselli**, Prof. **Paolo Mezzanotte**, Dott. Ing. **Stefania Bonafoni**, Dott. Ing. **Roberto Vincenti Gatti**; Dott. Ing. **Luca Rugini**, Dott. Ing. **Giuseppe Baruffa**, Prof. **Paolo Banelli**.
 - **Assegnisti di Ricerca**: Dott. Ing. **Valentina Palazzi**.
- B) Di concedere nulla osta per l'utilizzo dei laboratori, delle attrezzature e della strumentazione di Dipartimento che si riterranno necessarie.

Il presente decreto sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio nella sua prossima riunione.

Perugia, 21/09/2018

Il Direttore

F.to Prof. Giuseppe SACCOMANDI



Allegato N.3..... al punto
dell'ordine del giorno N.13.....

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PERUGIA Dipartimento di Ingegneria

D.D. n. 84/18

Il Direttore

VISTO La legge 240/2010;

VISTO il vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia;

VISTA la Direttoriale prot.n.56900 del 24/07/2018 con cui sono state rese note le modalità per la formulazione della proposta di budget annuale e triennale esercizi 2019, 2020 e 2021 secondo quanto previsto dal D. Lgs. n.18/2012, dai Decreti MIUR, di concerto con il MEF, n.19/2014, n.21/2014, n.925/2015, n.248/2016, n.398/2017;

PRESO ATTO dell'imminente termine di presentazione della proposta di budget come disposto dalla nota direttoriale sopra richiamata;

RITENUTO pertanto di assumere il presente provvedimento in via d'urgenza, giusta la previsione dell'art. 41 comma 7 dello Statuto di Ateneo, nonché dell'art.10 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Ingegneria, salva la successiva ratifica del Consiglio di Dipartimento;

Oggetto:

Proposta di Budget
annuale esercizio
2019 e triennale
esercizi 2019/2021

DECRETA

Di formulare la proposta di budget di previsione del Dipartimento di Ingegneria(DING) relativa all'anno 2019 e triennale 2019/2021 come riportato negli schemi allegati (allegato 1, 2 e 3) al presente provvedimento e di procedere alla conseguente trasmissione all'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie per i provvedimenti di competenza.

Il presente decreto sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio nella sua prossima riunione.

Perugia, 26/09/2018

Il Direttore

F.to Prof. Giuseppe Saccomandi



Allegato N.4..... al punto
dell'ordine del giorno N.13.....

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Decreto n. 86 del 1/10/2018

Autorizzazione n. 2 nuovi assegni di ricerca annuale proponente Prof. F. Castellani,

IL DIRETTORE

Visto l' art.22 la legge n.240 del 30/12/2010;

Visto il Decreto del MIUR n.102 del 9/3/2011;

Visto il regolamento di Ateneo per gli assegni di ricerca di cui alla L.n.240/2010 emanato con D.R.n.656 del 18/04/2011;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n.389 del 18/03/2013 e successive modifiche;

Vista la nota prot. n. 7747 del 11/03/2014 della Ripartizione Didattica con cui sono state impartite le disposizioni relative alle procedure amministrativo-contabili per la richiesta di attivazione e/o rinnovi di Assegni di Ricerca;

Vista la nota del Dirigente della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie prot. N. 3449 del 03.02.2015 recante "Note operative U.GOV - modalità di attivazione/proroga/rinnovi assegni di ricerca ...";

Vista la direttoriale prot. n. 92123 del 15/12/2016 relativa alle nuove modalità per l'attivazione di Assegni di ricerca su nuovi finanziamenti acquisiti a partire dall'esercizio 2017;

Viste le richieste inoltrate dal docente: Prof. F. Castellani per 2 nuovi assegni di ricerca annuali dai titoli:

"Tecniche numeriche per lo studio delle performance di parchi eolici e la stima della produzione attesa" la cui copertura finanziaria sarà garantita con fondi allocati sulla voce COAN 07.70.01.06.01- Costi operativi progetti - finanziamenti non competitivi per la ricerca sulla macrovoce "Finanziamento Assegni di Ricerca" del PJ:UA.PG.DING.WINDSIM18FC,

"Metodi numerici e sperimentali per il monitoraggio e controllo di sistemi eolici" la cui copertura finanziaria sarà garantita con fondi allocati sulla voce COAN CA.07.70.01.01.01- Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi da miur - progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale PJ: UA.PG.DING.PRIN_2015CIANETTI; entrambe le richieste sono state presentate in data 27/09/2017;

Ravvisato il carattere d'urgenza determinato esclusivamente dalla necessità di garantire l'inizio o il proseguimento delle attività di ricerca correlate ai progetti relativi allo studio e modellazione di sistemi basati su idrogeno e cella a combustibile;

DECRETA

- 1) L'autorizzazione all'emanazione di n. 2 bandi per i nuovi assegni di ricerca annuale, nonché l'autorizzazione al Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria a predisporre le procedure necessarie affinché l'Ufficio Compensi dell'Ateneo possa procedere al pagamento delle mensilità spettanti ai vincitori.

Il presente decreto sarà portato a ratifica del prossimo Consiglio di Dipartimento.
Perugia, 1/10/2018

F.to Il Direttore
(Prof. Giuseppe Saccomandi)



**Dipartimento di Ingegneria
Università degli Studi di Perugia**

Oggetto:

Autorizzazione
attivazione una nuova
borsa di studio per
attività di ricerca post-
laurea - proponente prof.
ssa Buratti

Decreto n. 87/2018

Il Direttore

- VISTA** la Legge n. 398 del 30 novembre 1989, recante "Norme in materia di borse di studio universitarie"
- VISTA** la Legge n. 210 del 03 luglio 1998, che, all' art. 4, comma 3, cita testualmente "...alle borse di studio conferite dalle università per attività di ricerca post-laurea si applicano le disposizioni di cui all'art. 6, commi 6 e 7, della legge 30 novembre 1989, n. 398....";
- VISTO** il Regolamento concernente il conferimento di borse di studio per la ricerca e la formazione avanzata, emanato con DR. N. 1527 del 05/07/2005;
- VISTO** il chiarimento interpretativo sull'art.18 c. 5 L. 240/210 espresso dall'Amministrazione Centrale di questo Ateneo con Circolare Prot. 2014/0017480 del 10/06/2014;
- VISTO** il D.L. n. 5/2012, art. 49, comma 1, lettera h), p.5;
- VISTA** la richiesta presentata in data 19/09/2018 dalla prof. ssa Cinzia Buratti, inerente l'attivazione della procedura per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca post-laurea avente ad oggetto "**Caratterizzazione sperimentale e simulazione numerica del comportamento di vetrate innovative a base di aerogel**", della durata di n. 12 mesi, eventualmente prorogabili, per l'importo di Euro 14.400,00, per lo svolgimento di attività presso il Dipartimento di Ingegneria;
- RAVVISATO** il carattere d'urgenza determinato esclusivamente dalla necessità di garantire l'inizio delle attività di studio e ricerca correlate alla suddetta borsa di studio;

DECRETA

di autorizzare l'emanazione del bando per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca post-laurea, dal titolo "**Caratterizzazione sperimentale e simulazione numerica del comportamento di vetrate innovative a base di aerogel**", della durata di n. 12 mesi, eventualmente prorogabili, per l'importo di Euro 14.400,00, per lo svolgimento di attività presso il Dipartimento di Ingegneria e la spesa che ne deriva. La suddetta borsa, sarà finanziata con fondi di cui è responsabile la Prof. ssa Cinzia Buratti, appostati sulla voce COAN 07.70.01.06.01, UA.PG.DING.TAKECOIST17CB.

Il presente decreto sarà portato a ratifica del prossimo Consiglio di Dipartimento.

Perugia, 02/10/2018



F.to Il Direttore
Prof. Giuseppe Saccomandi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

IL DIRETTORE

D.D. n. 89 /2018

Visti gli artt. 42 dello Statuto e 94 del Regolamento Generale di Ateneo;

Considerato l'art. 12 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Ingegneria;

Vista la: **AO9193 "C-band Inter-Satellite Link"** nell'ambito del programma: "ARTES", dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), "**Activity No. 5A.04**";

Ricordata la scadenza del **10/10/2018** per la presentazione delle proposte di progetto a valere sugli avvisi suddetti;

Vista la comunicazione in data **27/09/2018**, inoltrata per e-mail dal Ing. Federico Alimenti inerente la presentazione di un progetto di ricerca nell'ambito dell'azione "**ARTES, Activity No. 5A.04**" sopracitata:

- Progetto di ricerca Industriale, titolo: "**C-band Inter-Satellite Link**" coordinatore internazionale (prime contractor): **PicoSaTs s.r.l, Trieste, Italy** durata progetto: mesi, effort complessivo: **1750 ore uomo**, costo progetto unità locale **€ 109414**;

Ritenuta la propria competenza;

DECRETA

A) Di approvare il progetto in premessa e di concedere nulla osta affinché il personale docente e non docente afferente al Dipartimento di Ingegneria, personale di seguito elencato, possa parteciparvi:

- Dott. Ing. **Federico Alimenti** – **responsabile scientifico** del progetto e coordinatore di unità;
- Prof. **Luca Roselli**, Prof. **Paolo Mezzanotte**, Dott. Ing. **Stefania Bonafoni**, Dott. Ing. **Roberto Vincenti Gatti**; Dott. Ing. **Luca Rugini**, Dott. Ing. **Giuseppe Baruffa**, Prof. **Paolo Banelli**.
- **Assegnisti di Ricerca**: Dott. Ing. **Valentina Palazzi**.

B) Di concedere nulla osta per l'utilizzo dei laboratori, delle attrezzature e della strumentazione di Dipartimento che si riterranno necessarie.

Il presente decreto sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio nella sua prossima riunione.

Perugia, 04/10/2018

Il Direttore

F.to Prof. Giuseppe SACCOMANDI



Allegato N.7..... al punto
dell'ordine del giorno N.13.....

Università degli Studi di Perugia Dipartimento di Ingegneria

D.D. n. 91/2018

Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria

Oggetto:

Procedura di selezione comparativa per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio per attività di ricerca Post-Laurea – Resp. Prof. ssa Buratti

VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria n. 87/2018 del 02/10/2018 che autorizza la spesa e l'emissione del Bando per l'attribuzione di una Borsa di Studio per attività di ricerca Post Laurea dal titolo "**Caratterizzazione sperimentale e simulazione numerica del comportamento di vetrate innovative a base di aerogel**" per lo svolgimento di attività presso il Dipartimento di Ingegneria;

VISTA la comunicazione della Prof. ssa Buratti, concernente la commissione giudicatrice del concorso per l'attribuzione di detta Borsa di Studio;

VISTO l'avviso di procedura comparativa D.D. n. 90/2018 del 09/10/2018 pubblicato in data odierna

DECRETA

di nominare la commissione giudicatrice delle procedure per l'attribuzione di quanto sopra richiamato, come di seguito indicato:

Prof. ssa Cinzia Buratti	P.A.	Presidente
Dott. Ssa Elisa Moretti	P.A.	Membro
Dott. Ssa Beatrice Castellani	Ricercatore	Membro
Prof. Federico Rossi	P.O.	Supplente
Prof. Andrea Nicolini	P.A.	Supplente

Il presente decreto sarà portato a ratifica del prossimo Consiglio di Dipartimento.

Perugia, 09/10/2018

Il Direttore
F.to Prof. Giuseppe Saccomandi



Allegato N. 8 al punto
dell'ordine del giorno N. 17

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Decreto n. 95 del 15/10/2018

Autorizzazione n. 1 nuovo assegno di ricerca annuale proponente Prof. M. Battistoni,

IL DIRETTORE

Visto l' art.22 la legge n.240 del 30/12/2010;

Visto il Decreto del MIUR n.102 del 9/3/2011;

Visto il regolamento di Ateneo per gli assegni di ricerca di cui alla L.n.240/2010 emanato con D.R.n.656 del 18/04/2011;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia vigente, emanato con D.R. n.389 del 18/03/2013 e successivamente modifiche ;

Vista la nota prot. n. 7747 del 11/03/2014 della Ripartizione Didattica con cui sono state impartite le disposizioni relative alle procedure amministrativo-contabili per la richiesta di attivazione e/o rinnovi di Assegni di Ricerca;

Vista la nota del Dirigente della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie prot. N. 3449 del 03.02.2015 recante "Note operative U.GOV - modalità di attivazione/proroga/rinnovi assegni di ricerca ...";

Vista la direttoriale prot. n. 92123 del 15/12/2016 relativa alle nuove modalità per l'attivazione di Assegni di ricerca su nuovi finanziamenti acquisiti a partire dall'esercizio 2017, dalla quale si evince chiaramente che per le procedure i cui costi graveranno su finanziamenti da esterni all'uopo destinati, antecedenti il 1/1/2017, la procedura rimane invariata;

Vista la richiesta inoltrata dal docente:

Prof. M. Battistoni per 1 nuovo assegno di ricerca annuale dal titolo: "Studio e modellazione di combustione innovative per propulsori a basso impatto ambientale", presentata in data 3/10/2018;

Ravvisato il carattere d'urgenza determinato esclusivamente dalla necessità di garantire l'inizio delle attività di ricerca correlate al progetto finanziato dalla Magneti Marelli, denominato: Sviluppo ed analisi di sistemi di iniezione SCR;

DECRETA

1) L'autorizzazione all'emanazione di n. 1 bando per nuovo assegno di ricerca annuale, nonché l'autorizzazione al Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria a predisporre le procedure necessarie affinché l'Ufficio Compensi dell'Ateneo possa effettuare la partizione - voce COAN 04.08.01.02.01 "Assegni di Ricerca" dalla UA.PG.DING del Dipartimento di Ingegneria alla UA dell'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi di Perugia.

La copertura finanziaria dell' assegno di ricerca suddetto sarà garantita con fondi allocati sulla voce COAN 07.70.01.06.01- Costi operativi progetti - finanziamenti non competitivi per la ricerca PJ: UA.PG.DING.ASSRICDING.

Il presente decreto sarà portato a ratifica del prossimo Consiglio di Dipartimento.
Perugia, 15/10/2018

Il Direttore

F.to Prof. Giuseppe Saccomandi



Allegato N. 9 al punto
dell'ordine del giorno N. 13

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Decreto n. 96 del 15/10/2018

Autorizzazione n. 1 nuovo assegno di ricerca annuale proponente Prof. Antonio Borri,

IL DIRETTORE

Visto l' art.22 la legge n.240 del 30/12/2010;

Visto il Decreto del MIUR n.102 del 9/3/2011;

Visto il regolamento di Ateneo per gli assegni di ricerca di cui alla L.n.240/2010 emanato con D.R.n.656 del 18/04/2011;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n.389 del 18/03/2013 e successivamente modifiche ;

Vista la nota prot. n. 7747 del 11/03/2014 della Ripartizione Didattica con cui sono state impartite le disposizioni relative alle procedure amministrativo-contabili per la richiesta di attivazione e/o rinnovi di Assegni di Ricerca;

Vista la nota del Dirigente della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie prot. N. 3449 del 03.02.2015 recante "Note operative U.GOV - modalità di attivazione/proroga/rinnovi assegni di ricerca ...";

Vista la direttoriale prot. n. 92123 del 15/12/2016 relativa alle nuove modalità per l'attivazione di Assegni di ricerca su nuovi finanziamenti acquisiti a partire dall'esercizio 2017, dalla quale si evince chiaramente che per le procedure i cui costi graveranno su finanziamenti da esterni all'uopo destinati, antecedenti il 1/1/2017, la procedura rimane invariata;

Vista la richiesta inoltrata dal docente:

Prof. A. Borri per 1 nuovo assegno di ricerca annuale dal titolo: "Confronto tra comportamento meccanico degli edifici di muratura a seguito degli eventi sismici del 2016 e comportamento atteso valutato con le normative vigenti", presentata in data 5/10/2018;

Ravvisato il carattere d'urgenza determinato esclusivamente dalla necessità di garantire l'inizio delle attività di ricerca correlate al comportamento meccanico di edifici in muratura a seguito degli eventi sismici e il comportamento atteso su edifici in muratura con le normative vigenti;

DECRETA

1) L'autorizzazione all'emanazione di n. 1 bando per nuovo assegno di ricerca annuale, nonché l'autorizzazione al Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria a predisporre le procedure necessarie affinché l'Ufficio Compensi dell' Ateneo possa effettuare la partizione - voce COAN 04.08.01.02.01 "Assegni di Ricerca" dalla UA.PG.DING del Dipartimento di Ingegneria alla UA dell'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi di Perugia.

La copertura finanziaria dell' assegno di ricerca suddetto sarà garantita con fondi allocati sulla voce COAN 07.70.01.06.01- Costi operativi progetti - finanziamenti non competitivi per la ricerca PJ: UA.PG.DING.RELUIS15AB.

Il presente decreto sarà portato a ratifica del prossimo Consiglio di Dipartimento.
Perugia, 15/10/2018

Il Direttore

F.to Prof. Giuseppe Saccomandi

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

IL DIRETTORE

D.D. n. 97/2018

Visti gli artt. 42 dello Statuto e 94 del Regolamento Generale di Ateneo;

Considerato l'art. 12 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Ingegneria;

Considerate le finalità del framework intergovernativo pan-Europeo denominato *COST CO-operation in Science and Technology*;

Vista la call, in scadenza il prossimo 29 novembre 2018, che prevede la possibilità di presentare proposte di "COST Action" che contribuiscono al progresso scientifico e tecnologico, economico, culturale o sociale della conoscenza e allo sviluppo dell'Europa, attraverso il finanziamento di attività di networking a vantaggio di attività di ricerca finanziate;

Tenuto conto che le COST Action sono reti scientifiche e tecnologiche (S & T) aperte a ricercatori, ingegneri e studiosi di Università, Centri di ricerca, aziende, in particolare piccole e medie imprese (PMI), nonché altri stakeholders;

Tenuto conto di quanto disciplinato nei documenti che regolamentano la sottomissione e l'implementazione della COST Action, nello specifico "Submission, Evaluation, Selection and Approval (SESA) Guidelines", "Action Proposal Submission Evaluation Selection and Approval", "Rules for Participation in and Implementation of COST Activities", "Action Management, Monitoring and Final Assessment";

Vista la comunicazione in data 16/10/2018, inoltrata dal dott. Marco Corradi inerente la richiesta di autorizzazione per la presentazione della seguente proposta di COST Action: "INNOVATIVE STRATEGIES FOR CONSERVATION AND STRUCTURAL PROTECTION OF HISTORICAL BUILDINGS", rappresentata dal seguente Network di Proponenti: Prof Arkadiusz Kwiecien (Cracow University of Technology); Prof Francesco Micelli (University of Salento), Stanislav Pospisil (Academy of Sciences of the Czech Republic), Daniel Oliveira (University of Minho), Dr Andrey Anishevich (University of Latvia), Prof Emmanuel Ferrier (Université Lyon 1), Ignacio Lombillo Vozmediano (Universidad de Cantabria), Dr Giovanni Pesce (Northumbria University), Prof Constantine Spyarakos (National Technical University of Athens), Prof Naida Ademovic (University of Sarajevo), Dr Enea Mustafaraj (Epoka University), Prof Davorin Penava (Josip Juraj Strossmayer University of Osijek), Dr Marko Marinkovic (University of Belgrade), Prof Dimos Charmpis (University of Cyprus), Prof Metin Aydogdu (Trakya university), Dr Vasilis Sarhosis (Newcastle University), Prof Veronika Shendova (SS Cyril and Methodius University, Skopje), Dr Daiva Zeleniakiene (Kaunas University of Technology), Katalin Bagi (Budapest University of Technology and Economics), Sergey Sapozhnikov (South Ural State University), Dr Jüri Majak (Tallinn University of Technology), Prof Maria Omastova (Slovak Academy of Sciences), Dr Rita Vecchiattini (University of Genoa), prof Juan Antonio Quirós Castillo (University of the Basque Country).

Ritenuta la propria competenza;

DECRETA

Di approvare la presentazione della proposta di COST Action denominata "INNOVATIVE STRATEGIES FOR CONSERVATION AND STRUCTURAL PROTECTION OF HISTORICAL BUILDINGS" e di concedere nulla osta affinché il personale docente afferente al Dipartimento di Ingegneria (DI), di seguito elencato, possa partecipare e svolgere attività di tale Azione: Marco Corradi, main proposer e responsabile scientifico; Emanuela Speranzini quale secondary proposer;

Il presente decreto sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio nella sua prossima riunione.

Perugia, 18/10/2018

IL DIRETTORE

(prof. Giuseppe Saccomandi)

F.to Giuseppe Saccomandi



Allegato N. al punto
dell'ordine del giorno N.

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PERUGIA

Dipartimento di Ingegneria

D.S.A. n.23 /18

Oggetto:

Variazione al Bilancio
Unico di Previsione
Autorizzatorio - Esercizio
2018

Il Segretario Amministrativo

VISTO l'art. 32 comma 1 - lett. e) del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013 e modificato con D.R. n. 469 del 24.03.2016;

CONSIDERATO che tutte le somme disponibili al 31.12.2017, assegnate ai Progetti di pertinenza, derivanti da rapporti convenzionali e/o contratti per lo sviluppo di ricerca di natura, sia istituzionale che commerciale, con enti pubblici e privati sono state considerate grandezze vincolate ed in quanto tali, riportate nel Budget Economico e nel Budget investimenti dell'esercizio finanziario 2018 mantenendo l'assegnazione ai Progetti di origine;

PRESO ATTO delle richieste per lo spostamento delle risorse finanziarie dal Budget Economico al Budget investimenti e/o viceversa, pervenute all'Amministrazione del Dipartimento, presentate da vari responsabili di progetto, per un ammontare complessivo di € 24.053,28 per le voci COAN indicate:

CA.07.70.01.05.01- Costi operativi progetti - attività c/terzi e cessione di risultati di ricerca € 1.775,30;

CA.07.70.01.06.01 – Costi operativi progetti - finanziamenti non competitivi per la ricerca € 2.277,98;

CA.08.80.01.04.01- Costi di investimento progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da parte dell'unione europea € 20.000,00;

CONSIDERATO che al fine di consentire una corretta imputazione dei costi aventi natura economica e/o di investimento nei singoli progetti di ricerca si ritiene opportuno appostare le disponibilità finanziarie nelle corrispondenti voci COAN del budget investimenti come di seguito indicato:

CA.08.80.01.05.01- Costi di investimento progetti - attività c/terzi e cessione di risultati di ricerca € 1.775,30;

CA.08.80.01.06.01 - Costi di investimento progetti - finanziamenti non competitivi per la ricerca € 2.277,98;



CA.07.70.01.04.01- Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da parte dell'unione europea € 20.000,00;

RITENUTO necessario ed urgente procedere alle relative variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio finanziario 2018;

DECRETA

di proporre all'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo la seguente variazione al Bilancio Unico di Previsione Autorizzatorio dell'esercizio finanziario 2018:

costi - UA.PG.DING

CA.07.70.01.05.01- Costi operativi progetti - attività c/terzi e cessione di risultati di ricerca	- € 1.775,30
CA.07.70.01.06.01 – Costi operativi progetti - finanziamenti non competitivi per la ricerca	- € 2.277,98
CA.08.80.01.04.01- Costi di investimento progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da parte dell'unione europea	- € 20.000,00

costi - UA.PG.DING

CA.08.80.01.05.01- Costi investimento progetti - attività c/terzi e cessione di risultati di ricerca	+ € 1.775,30
CA.08.80.01.06.01 - Costi di investimento progetti - finanziamenti non competitivi per la ricerca	+ € 2.277,98
CA.07.70.01.04.01- Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da parte dell'unione europea	+ € 20.000,00

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Bilancio Consolidato, Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio per quanto di competenza e sarà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile.

Perugia, 19/09/2018

Il Segretario Amministrativo
Dipartimento di Ingegneria

F.to Sig. Giovanni Magara



Allegato N.2..... al punto
dell'ordine del giorno N.14.....

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PERUGIA
Dipartimento di Ingegneria

D.S.A. n. 24/2018

Il Segretario Amministrativo

VISTA la Legge n. 240/2010;

VISTO l'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia che, nello specifico al punto 1) lettera b) recita **“le variazioni del budget all'interno del singolo Centro Gestionale comportanti trasferimento di risorse tra conti di budget economico o, parimenti, tra conti di budget degli investimenti, previa verifica del rispetto dei vincoli di legge sulle singole nature di spesa interessate e a condizione che non alterino la disponibilità complessiva del Centro, che sono autorizzate dal Responsabile dei Centri Istituzionali e dal Direttore Generale per le Strutture Dirigenziali;”**, da cui consegue che le suddette variazioni sono sempre assunte con provvedimento del Responsabile dei Centri Istituzionali che provvede quindi alla conseguente registrazione nel gestionale di contabilità UGov e che è responsabile dell'invio in posta elettronica, per conoscenza, del provvedimento al Collegio dei Revisori e successivamente inoltrare lo stesso provvedimento all'Ufficio Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio;

VISTA la nota del Dirigente della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie prot. N. 3449 del 03.02.2015 recante *“Note operative U.GOV – modalità di attivazione/proroga/rinnovi assegni di ricerca ...”*

VISTA la direttoriale prot. n. 92123 del 15/12/2016 relativa alle nuove modalità per l'attivazione di posti da Ricercatore TD su nuovi finanziamenti acquisiti a partire dall'esercizio 2017, dalla quale si evince chiaramente che per le procedure i cui costi graveranno su finanziamenti da esterni all'uopo destinati, antecedenti il 1/1/2017, la procedura rimane invariata;

VISTA la richiesta inoltrata dal Prof. Paolo Mezzanotte - SSD- ING-INF/02 per l'attivazione delle procedure necessarie all'emanazione di un bando per l'assunzione di un ricercatore universitario, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi e per gli effetti dell'art.24, comma3, lettera a) della Legge 240/2010, per il SSD ING INF/02 e settore concorsuale 09/F1, per un periodo di tre anni, eventualmente prorogabile per ulteriori due;

VISTA la delibera 20/1 del 7/09/2018, con cui il Consiglio di Dipartimento ha autorizzato le procedure necessarie all'emanazione di un bando per l'assunzione di un ricercatore TD proposto dal prof. Paolo Mezzanotte;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria per il costo per il suddetto posto da ricercatore TD pari ad € 154.000,00 (centocinquantaquattromila/00) per la durata di tre anni, non graverà sull'F.F.O. ma graverà interamente sui fondi della medesima struttura e precisamente:

- PJ.UA.PG.DING.ENIACFEA voce COAN 07.70.01.01.03 - Costi operativi – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da Miur per € 101.000,00 di cui è responsabile il Dott.- Federico Alimenti;

Disposizioni per
il finanziamento
di 1 posto da
Ricercatore TD
SSD ING
INF/02
Resp. prof.
Paolo
Mezzanotte
**Autorizzazione
Amm.ne
Centrale
partizione**



pag. n. 2 D.S.A. n. 24/18

- PJ.UA.PG.DING.ENLIGHT17LR voce COAN 07.70.01.01.03 - Costi operativi – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da Miur per € 53.000,00 di cui è responsabile il Prof. Luca Roselli;

RITENUTO necessario procedere alle relative variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018;

DECRETA

- 1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno per complessivi € 154.000,00 dal progetto PJ.UA.PG.DING.ENIACFEA € 101.000,00 e dal PJ.UA.PG.DING.ENLIGHT17LR € 53.000,00; e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti di costi di personale", la conseguente variazione:

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01 "Trasferimenti Interni Correnti"

UA.PG.DING

+ € 154.000,00

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.DING

+ € 154.000,00

- 2) di autorizzare l'Ufficio Budgeting dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costi per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DING del Dipartimento di Ingegneria alla UA.PG.ACEN per l'importo di € 154.000,00 (EURO centocinquantaquattromila/00) e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento delle mensilità spettanti al vincitore, della suddetta posto da ricercatore nel SS ING-INF/2;
- 3) di trasmettere scansione dell'originale del presente decreto al Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dall'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, richiamato in premessa.

Il presente decreto sarà portato a conoscenza del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile

Perugia, 19/09/2018

Il Segretario Amministrativo
Dipartimento di Ingegneria
F.to (Sig. Giovanni Magara)



Allegato N. 3 al punto
dell'ordine del giorno N. 14

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PERUGIA

Oggetto:

Disposizioni per trasferimenti interni cofinanziamento progetti di ricerca finanziati dalla:

Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia Bando 2018 responsabili scientifici:
Prof.ssa Linda Barelli
Prof. Paolo Carbone

Dipartimento di Ingegneria

D.S.A. n. 25/2018

Il Segretario Amministrativo

VISTA la Legge n. 240/2010;

VISTO l'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia vigente che, nello specifico al punto 1) lettera b) recita **"le variazioni del budget all'interno del singolo Centro Gestionale comportanti trasferimento di risorse tra conti di budget economico o, parimenti, tra conti di budget degli investimenti, previa verifica del rispetto dei vincoli di legge sulle singole nature di spesa interessate e a condizione che non alterino la disponibilità complessiva del Centro, che sono autorizzate dal Responsabile dei Centri Istituzionali e dal Direttore Generale per le Strutture Dirigenziali;"**, da cui consegue che le suddette variazioni sono sempre assunte con provvedimento del Responsabile dei Centri Istituzionali che provvede quindi alla conseguente registrazione nel gestionale di contabilità UGov e che è responsabile dell'invio in posta elettronica, per conoscenza, del provvedimento al Collegio dei Revisori e successivamente inoltrare lo stesso provvedimento all'Ufficio Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio;

VISTE le richieste di finanziamento inoltrate alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia dal Dipartimento di Ingegneria in data 11/01/2018 a valere sul bando 2018 per i seguenti progetti di ricerca:

"Sviluppo innovative membrane a basso costo ed a elevata durata per batterie a flusso al badiolo e Upgrade del banco prova per la validazione della tecnologia" responsabile scientifico Prof.ssa Linda Barelli;

"Quakesense- un nodo sensibile per la rilevazione di terremoti e vibrazioni strutturali" responsabile scientifico prof. Paolo Carbone;

VISTE le note prot. n.U723.2018/AIP.622.MC del 2/07/2018 e prot. n. U714.2018/AIP.613.MC del 2/07/2018, con le quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia comunicava di aver accolto le richieste di contributo e di aver deliberato i seguenti finanziamenti, rispettivamente indicati a fianco di ciascun progetto:

"Sviluppo innovative membrane a basso costo ed a elevata durata per batterie a flusso al badiolo e Upgrade del banco prova per la validazione della tecnologia" responsabile scientifico Prof.ssa Linda Barelli per € 4.000;

"Quakesense- un nodo sensibile per la rilevazione di terremoti e vibrazioni strutturali" responsabile scientifico Prof. Paolo Carbone per € 10.000,00;

VISTO le comunicazioni relative alla formalizzazione dell'accettazione dei contributi inviate da l Direttore entro i termini stabiliti dal bando;

CONSIDERATO che per ogni singolo progetto, secondo quanto previsto dal bando di riferimento, nonché dai chiarimenti forniti dall'Ente finanziatore, peraltro ribadito nelle rispettive sopraccitate note di accoglimento delle richieste di finanziamento, è necessario destinare una quota di cofinanziamento non inferiore al 40% del budget complessivo, con risorse finanziarie disponibili oltre alla quota prevista per le Risorse Umane dichiarate dai singoli proponenti nello schema di finanziamento allegato alle rispettive richieste, come di seguito specificato:

"Sviluppo innovative membrane a basso costo ed a elevata durata per batterie a flusso al badiolo e Upgrade del banco prova per la validazione della tecnologia" responsabile scientifico Prof.ssa Linda Barelli per € 4.835,20 di cui € 3.000,00 quale quota Risorse Umane ;

"Quakesense- un nodo sensibile per la rilevazione di terremoti e vibrazioni strutturali" responsabile scientifico Prof. Paolo Carbone per € 10.000,00 di cui € 5.000, 00 quale quota Risorse Umane;

PERTANTO sulla base di quanto sopra specificato è necessario disporre trasferimenti interni per l'assegnazione delle risorse finanziarie a completamento del budget finanziario di seguito specificati:



pag.2 D.S.A. n. 25/2018

€ 1.835,20 per il progetto di cui è responsabile la prof.ssa Linda Barelli;
€ 5.000,00 per il progetto di cui è responsabile il prof. Paolo Carbone;
RITENUTO necessario procedere alle relative variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018;

DECRETA

- 1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno per complessivi € 6.835,20 rispettivamente dai progetti P.J:

UA.PG.DING.RELUIS15VP	per € 1.250,00;
UA.PG.DING.RICVARPC	per € 2.500,00;
UA.PG.DING.COLAST15FR	per € 1.000,00;
UA.PG.DING.39VARI12FR	per € 250,00;
UA.PG.DING.FCARIP15LB	per € 1.696,97;
UA.PG.DING.RICBA18CNG	per € 138,23;

e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.12.01.03 "Ricavi per movimentazioni interne"), la conseguente variazione:

Voce COAN

CA. 03.05.01.12.01 " Trasferimenti interni vari"

UA.PG.DING.FCRPG18LB	+ € 1.835,20
UA.PG.DING.FCRPG18PC	+ € 5.000,00
TOTALE	+ € 6.835,20

Voce COAN

CA.07.70.01.06.01 " Costi operativi progetti

– finanziamenti non competitivi per la ricerca"

UA.PG.DING.FCRPG18LB	+ € 1.835,20
UA.PG.DING.FCRPG18PC	+ € 5.000,00
TOTALE	+ € 6.835,20

- 2) Di trasmettere scansione dell'originale del presente decreto al Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dalle "Linee guida per la gestione amministrativo-contabile del bilancio unico in contabilità finanziaria" approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2013, richiamata in premessa.

Il presente decreto sarà portato a conoscenza del consiglio del Dipartimento nella prima seduta utile.

Perugia, 20/09/2018

Il Segretario Amministrativo
Dipartimento di Ingegneria
F.to. Sig. Giovanni Magara



Allegato N.4..... al punto
dell'ordine del giorno N. 14.....

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PERUGIA
Dipartimento di Ingegneria

D.S.A. n. 26/2018

Il Segretario Amministrativo

VISTA la Legge n. 240/2010;

VISTO l'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia vigente, che, nello specifico al punto 1) lettera b) recita **“le variazioni del budget all'interno del singolo Centro Gestionale comportanti trasferimento di risorse tra conti di budget economico o, parimenti, tra conti di budget degli investimenti, previa verifica del rispetto dei vincoli di legge sulle singole nature di spesa interessate e a condizione che non alterino la disponibilità complessiva del Centro, che sono autorizzate dal Responsabile dei Centri Istituzionali e dal Direttore Generale per le Strutture Dirigenziali;”**, da cui consegue che le suddette variazioni sono sempre assunte con provvedimento del Responsabile dei Centri Istituzionali che provvede quindi alla conseguente registrazione nel gestionale di contabilità UGov e che è responsabile dell'invio in posta elettronica, per conoscenza, del provvedimento al Collegio dei Revisori e successivamente inoltrare lo stesso provvedimento all'Ufficio Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio;

VISTA la nota del Dirigente della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie prot. N. 3449 del 03.02.2015 recante *“Note operative U.GOV – modalità di attivazione/proroga/rinnovi assegni di ricerca ...”*

VISTA la direttoriale prot. n. 92123 del 15/12/2016 relativa alle nuove modalità per l'attivazione di Assegni di ricerca su nuovi finanziamenti acquisiti a partire dall'esercizio 2017, dalla quale si evince chiaramente che le richieste inoltre dal prof. Mario Luca Fravolini e dal Dott. Giovanni Cinti rientrano nella nuova modalità, mentre per le richieste inoltre dai Prof.ri Paolo Mezzanotte e Paolo Carbone la procedura rimane invariata;

VISTA la richiesta inoltrata dal **Prof. Mario Luca Fravolini** - SSD- ING-INF/04 per l'attivazione di un nuovo assegno di ricerca dal titolo: *“Sviluppo di modelli e strumenti per l'ottimizzazione della distribuzione interna dei prodotti in industrie della filiera agroalimentare. L'attività verrà svolta nell'ambito del Progetto PSR Fi.L.O. – Filiera Logistica ed Organizzazione (PSR Misura 16.01 DD Regione Umbria 117224/2017)”* con durata di 12 mesi per un importo pari ad €23.657,76 (EURO ventitremilasettecentottantasei/76);

CONSIDERATO che il costo del suddetto assegno di ricerca sarà garantito con fondi appostati sulla macrovoce “Finanziamento assegni di ricerca” voce di costo : CA.07.70.01.06.01 “Costi operativi progetti - finanziamenti non competitivi per la ricerca” PJ UA.PG.DING. PSR17SS di cui è responsabile il prof. Stefano Saetta;

VISTA la richiesta inoltrata dal **Dott. Giovanni Cinti** - SSD- ING-IND/08 per l'attivazione di un nuovo assegno di ricerca dal titolo: *“Studio di soluzioni innovative per impianti di cogenerazione e relativa integrazione)”* con durata di 12 mesi per un importo pari ad €23.657,76 (EURO ventitremilasettecentottantasei/76);

CONSIDERATO che il costo del suddetto assegno di ricerca sarà garantito con fondi appostati sulla macrovoce “Finanziamento assegni di ricerca” voce di costo : CA.07.70.01.04.01 “Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da parte dell'unione europea” PJ UA.PG.DING. ELECTROU16GC di cui è responsabile il richiedente;

Oggetto: Disposizioni per rinnovo e nuovi assegni di ricerca proponenti:
Prof. M.L. Fravolini,
Dott. G. Cinti;
Prof. P. Mezzanotte e
Prof. P. Carbone
Autorizzazione Ufficio Compensi partizione



pag. n. 2 del D.S.A. n. 26/201

VISTA la richiesta inoltrata dal **Prof. Paolo Mezzanotte** - SSD- ING-INF/02 per il rinnovo dell'assegno di ricerca, di cui è già titolare la Dott.ssa Valentina Palazzi, dal titolo: "*Sensori RF senza fili realizzati con tecnologie innovative*" con durata di 12 mesi per un importo pari ad €23.786,76 (EURO ventitremilasettecentottantasei/76);

CONSIDERATO che il costo del suddetto rinnovo assegno di ricerca sarà garantito con fondi appostati sulla voce di costo CA.07.70.01.04.02 "Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da parte di organismi internazionali" PJ UA.PG.DING. ENLIGHT17LR per € 23.786,76 di cui il prof. Luca Roselli è responsabile;

VISTA la richiesta inoltrata dal **Prof. Paolo Carbone** - SSD- ING-INF/07 per l'attivazione di un nuovo assegno di ricerca dal titolo: "*Six DOF scalable finger trackingsystem*" con durata di 12 mesi per un importo pari ad €23.786,76 (EURO ventitremilasettecentottantasei/76);

CONSIDERATO che il costo del suddetto assegno di ricerca sarà garantito con fondi appostati sulla voce di costo CA.07.70.01.01.01 "Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi da miur - progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale" PJ UA.PG.DING. PRIN_2015CARBONE di cui il richiedente è responsabile;

VISTO la delibera del Consiglio di Dipartimento del 7/09/2018 dell' o.d.g. n. 7 con cui sono stati autorizzati i sopradescritti nuovi e rinnovo assegni di ricerca ;

RITENUTO necessario procedere alle relative variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018;

DECRETA

- 1) di autorizzare l'Ufficio Compensi ai successivi pagamenti delle mensilità spettanti ai vincitori a gravare su fondi appostati sulla macrovoce "Finanziamento per Assegni di Ricerca" per un importo complessivo di € 47.573,52 di cui:
€ 23.786,76 sul PJ UA.PG.DING.PSR17SS di cui è responsabile il prof. Stefano Saetta;
€23.786,76 PJ UA.PG.DING.ELECTROU16GC di cui è responsabile dott. Giovanni Cinti.
- 2) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno per un importo totale di € 47.573,52, di cui € 23.786,76 dal PJ: UA.PG.DING.ENLIGHT17LR e € 23.786,76 dal PJ: UA.PG.DING.PRIN_2015CARBONE e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.03 "Ricavi interni per trasferimenti di costi per assegni di ricerca"), la conseguente variazione:
Voce COAN
CA.03.05.01.09.01 "Trasferimenti Interni Correnti" + € 47.573,52
UA.PG.DING
Voce COAN
CA.04.08.01.02.01 "Assegni di Ricerca" + € 47.573,52
UA.PG.DING
- 3) di autorizzare l'Ufficio Compensi ad effettuare la partizione di cui alla precedente variazione dalla voce COAN 04.08.01.02.01 "Assegni di Ricerca" dalla UA.PG.DING alla UA.PG.ACEN per l'importo di € 47.573,52 (EURO quarantasettemilacinquecentosettantanove/52) e ai successivi pagamenti delle mensilità spettante al vincitore e alla Dott.ssa Valentina Palazzi già titolare di Assegno di ricerca.



pag. n. 3 del D.S.A. n. 26/2018

Il presente decreto sarà portato a conoscenza del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile.

Perugia, 20/09/2018

Il Segretario Amministrativo
Dipartimento di Ingegneria

F.to Sig. Giovanni Magara



Allegato N. 5 al punto
dell'ordine del giorno N. 14

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PERUGIA
Dipartimento di Ingegneria

D.S.A. n. 28/2018

Il Segretario Amministrativo

VISTA la Legge n. 240/2010;

Oggetto:

Disposizioni per
nuovi assegni di
ricerca proponente
prof. F. Castellani
Autorizzazione
Ufficio Compensi
partizione

VISTO l'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia vigente, che, nello specifico al punto 1) lettera b) recita **“le variazioni del budget all'interno del singolo Centro Gestionale comportanti trasferimento di risorse tra conti di budget economico o, parimenti, tra conti di budget degli investimenti, previa verifica del rispetto dei vincoli di legge sulle singole nature di spesa interessate e a condizione che non alterino la disponibilità complessiva del Centro, che sono autorizzate dal Responsabile dei Centri Istituzionali e dal Direttore Generale per le Strutture Dirigenziali;”**, da cui consegue che le suddette variazioni sono sempre assunte con provvedimento del Responsabile dei Centri Istituzionali che provvede quindi alla conseguente registrazione nel gestionale di contabilità UGov e che è responsabile dell'invio in posta elettronica, per conoscenza, del provvedimento al Collegio dei Revisori e successivamente inoltrare lo stesso provvedimento all'Ufficio Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio;

VISTA la nota del Dirigente della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie prot. N. 3449 del 03.02.2015 recante *“Note operative U.GOV – modalità di attivazione/proroga/rinnovi assegni di ricerca ...”*

VISTA la direttoriale prot. n. 92123 del 15/12/2016 relativa alle nuove modalità per l'attivazione di Assegni di ricerca su nuovi finanziamenti acquisiti a partire dall'esercizio 2017, dalla quale si evince chiaramente che per le richieste inoltre dal prof. F. Castellani indicata con n.1) rientra nella nuova modalità, mentre per la richiesta indicata come n.2) la procedura rimane invariata;

VISTA la richiesta n.1) inoltrata dal Prof. F. Castellani - SSD- ING-IND/08 per l'attivazione di un nuovo assegno di ricerca dal titolo: *“Tecniche numeriche per lo studio delle performance di parchi eolici e la stima della produzione attesa”* con durata di 12 mesi per un importo pari ad €26.900,00 (EURO ventiseimilanovecento);

CONSIDERATO che il costo del suddetto nuovo assegno sarà garantito con fondi appostati sulla macrovoce “Finanziamento Assegni di Ricerca” nella voce di costo: CA 07.70.01.06.01 – Costi operativi progetti – finanziamenti non competitivi per la ricerca PJ UA.PG.DING. WINDSIM18FC di cui è responsabile il prof. F. Castellani;

VISTA la richiesta n. 2) dal titolo: *“Metodi numerici e sperimentali per il monitoraggio e controllo di sistemi eolici”* con durata di 12 mesi per un importo pari ad €23.786,76 (EURO ventitremilasettecentottantasei/76);

CONSIDERATO che il costo del suddetto nuovo assegno sarà garantito con fondi appostati sulla voce di costo CA 07.70.01.01.01 “Costi operativi progetti - quota di competenza per



pag. n. 2 del DSA n. 28/18

finanziamenti competitivi da miur - progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale” P.J. UA.PG.DING PRIN2015_CIANETTI di cui il docente prof. Filippo Cianetti è responsabile;

VISTO il D.D. n. 86. del 1/10/2018 con il quale si autorizzava l’emanazione dei 2 bandi per nuovi assegni di ricerca proposti dal Prof. Francesco Castellani;

RITENUTO necessario procedere alle relative variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2018;

DECRETA

- 1) di autorizzare l’Ufficio Compensi ai successivi pagamenti delle mensilità spettanti al vincitore a gravare su fondi appostati sulla macrovoce “Finanziamento per Assegni di Ricerca” nella voce di costo: CA 07.70.01.06.01 – Costi operativi progetti – finanziamenti non competitivi per la ricerca PJ UA.PG.DING. WINDSIM18FC PJ UA.PG.DING. WINDSIM18FC per un totale di € 26.900,00 di cui è responsabile il prof. F. Castellani;
- 2) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno per € 23.786,76 dal PJ: UA.PG.DING. PRIN_2015CIANETTI e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.03 “Ricavi interni per trasferimenti di costi per assegni di ricerca”), la conseguente variazione:
Voce COAN
CA.03.05.01.09.01 “Trasferimenti Interni Correnti”
UA.PG.DING + € 23.786,76
Voce COAN
CA.04.08.01.02.01 “Assegni di Ricerca”
UA.PG.DING + € 23.786,76
- 3) di autorizzare l’Ufficio Budgeting dell’Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN CA 04.08.01.02.01 “Assegni di Ricerca” dalla UA.PG.DING alla UA.PG.ACEN per l’importo di € 23.786,76 (EURO ventitremilasettecentoatantasei/76) e l’Ufficio Compensi al successivo pagamento delle mensilità spettanti ai vincitori.
Il presente decreto sarà portato a conoscenza del consiglio del Dipartimento nella prima seduta utile.

Perugia, 01/10/2018

Il Segretario Amministrativo
Dipartimento di Ingegneria

F.to Sig. Giovanni Magara



Allegato N.6..... al punto
dell'ordine del giorno N. 14.....

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PERUGIA
Dipartimento di Ingegneria

D.S.A. n. 29/18

Il Segretario Amministrativo

Oggetto: VISTA la Legge n. 240/2010;

Disposizioni per
integrazione
importo per Borsa
di Dottorato di
Ricerca come
disposto dal MIUR
D.M. n. 40 del
25/01/2018;
Dott. G. Brizi
XXXI°
Dott. L. Tomassoni
e Dott.ssa C.
Antonini XXXII°
**Autorizzazione
partizione Ufficio
Compensi
dell'Amministrati
one Centrale**

VISTO l'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n.389 del 18/03/2013, modificato con D.R. n.469 del 24/03/2016 e successivamente modificato con D.R.n.1258 del 31/07/2018 che, nello specifico al punto 1) lettera b) **“le variazioni del budget all'interno del singolo Centro Gestionale comportanti trasferimento di risorse tra conti di budget economico o, parimenti, tra conti di budget degli investimenti, previa verifica del rispetto dei vincoli di legge sulle singole nature di spesa interessate e a condizione che non alterino la disponibilità complessiva del Centro”**: sono sempre assunte con provvedimento del Responsabile dei Centri Istituzionali che provvede quindi alla conseguente registrazione nel gestionale di contabilità UGov e che è responsabile dell'invio in posta elettronica, per conoscenza, del provvedimento al Collegio dei Revisori e successivamente inoltrare lo stesso provvedimento all'Ufficio Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio;

VISTA la nota del Dirigente della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie prot. N. 3449 del 03.02.2015 recante *“Note operative U.GOV – modalità di attivazione/proroga/rinnovi assegni di ricerca ...”*

VISTA la direttoriale prot. n. 92123 del 15/12/2016 relativa alle nuove modalità per l'attivazione di Assegni di ricerca/Borse di dottorato su nuovi finanziamenti acquisiti a partire dall'esercizio 2017, dalla quale si evince chiaramente che per le procedure i cui costi graveranno su finanziamenti da esterni all'uopo destinati, antecedenti il 1/1/2017, la procedura rimane invariata;

VISTA la nota del Dirigente della Ripartizione Didattica, prot. n. 24316 del 28/03/2018 e prot. n. 30851 del 23/04/2018 con cui sono state richieste integrazioni alla borsa di dottorato di ricerca come disposto dal MIUR con D.M. n. 40 del 25 gennaio 2018, per studenti iscritti ai corsi di Dottorato in Ingegneria Industriale e dell'Informazione e precisamente: Dott.ssa Chiara Antonini e Dott. Lorenzo Tomassoni iscritti al XXXII° ciclo- Tutor Prof. Paolo Valigi;
Dott. Gabriele Brizi iscritto al XXXI° ciclo Tutor L. Roselli;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria per i suddetti maggiori costi, saranno garantiti mediante l'utilizzo di fondi del Dipartimento di Ingegneria così ripartiti:

Dott.ssa C. Antonini e Dott. L. Tomassoni per un totale di € 8.718,84 (Euro ottomilasettecentodieciotto/84), Dott. G. Brizi per un totale di € 2.404,71 (Euro duemilaquattrocentoquattro/71) di cui:

PJ: UA.PG.DING.AOPGAIRC16PV € 7.487,13 sulla voce CA. 07.70.01.06.01 ” Costi operativi progetti – finanziamenti non competitivi per la ricerca” di cui è responsabile il prof. Paolo Valigi;

PJ: UA.PG.DING.40VARDIR € 1.231,71 sulla voce CA .09.90.01.01.09 “Ricerche varie - progetti comuni” di cui è responsabile il direttore;



PJ: UA.PG.DING.EXCOM41CONT17LP € 2.404,71 sulla voce CA. 07.70.01.06.01 " Costi operativi progetti – finanziamenti non competitivi per la ricerca" di cui è responsabile il prof. Lucio Postriotti;

RITENUTO necessario procedere alle relative variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018;

DECRETA

- 1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno per complessivi € 11.123,55 rispettivamente dai PJ: UA.PG.DING.AOPGAIRC16PV per € 7.487,13, UA.PG.DING.40VARDIR per € 1.231,71 e UA.PG.DING.EXCOM41CONT17LP per € 2.404,71; e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.03 "Ricavi interni per trasferimenti di costi per assegni di ricerca, dottorati di ricerca"), la conseguente variazione:

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01 "Trasferimenti Interni Correnti"

UA.PG.DING

+ € 11.123,55

Voce COAN

CA.04.09.01.01.03 "Costi per borse di studio per dottorato di ricerca"

UA.PG.DING

+ € 11.123,55

- 2) di autorizzare l'Ufficio Compensi dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN 04.09.01.01.03 "Costi per borse di studio per dottorato di ricerca" dalla UA.PG.DING del Dipartimento di Ingegneria alla UA dell'Amministrazione Centrale per il pari importo di € 11.123,55 (EURO undicimilacentotventidue/55) e al successivo pagamento delle integrazioni ai dottorandi sopra menzionati;
- 3) di trasmettere scansione dell'originale del presente decreto al Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dall'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, richiamato in premessa.

Il presente decreto sarà portato a conoscenza del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile.

Perugia, 12/10/2018

Il Segretario Amministrativo
Dipartimento di Ingegneria
F.to (Sig. Giovanni Magara)



Allegato N.7..... al punto
dell'ordine del giorno N.14.....

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PERUGIA

Dipartimento di Ingegneria

D.S.A. n. 30/2018

Il Segretario Amministrativo

VISTO La legge 240/2010;

VISTO l'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia, vigente che, nello specifico al punto 1) lettera b) recita "le variazioni del budget all'interno del singolo Centro Gestionale comportanti trasferimento di risorse tra conti di budget economico o, parimenti, tra conti di budget degli investimenti, previa verifica del rispetto dei vincoli di legge sulle singole nature di spesa interessate e a condizione che non alterino la disponibilità complessiva del Centro": sono sempre assunte con provvedimento del Responsabile dei Centri Istituzionali che provvede quindi alla conseguente registrazione nel gestionale di contabilità U-Gov e che è responsabile dell'invio in posta elettronica, per conoscenza, del provvedimento al Collegio dei Revisori e successivamente inoltrare lo stesso provvedimento all'Ufficio Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio;

VISTO il nuovo Regolamento per l'attività conto terzi, emanato con D.R. n.201 del 18/02/2015, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 04/02/2015;

VISTI i piani finanziari redatti, ai sensi degli art.9 e 10 del sopracitato regolamento per l'attività conto terzi, dai singoli responsabili scientifici dei progetti conto terzi nel corso dell'esercizio 2018 e dai quali risulta, quale quota destinata al prelievo forfettario per costi per attività di ricerca un ammontare complessivo pari ad € 24.000, così suddivisi:

Prof. Michele Battistoni:

PJ UA.PG.DING.CBATTISTONI18 CA.07.70.01.05.01 "Costi operativi progetti - attività c/terzi e cessione di risultati di ricerca per € 19.500,00;

Prof. Carlo Grimaldi:

PJ UA.PG.DING.ARIES17CG CA.07.70.01.05.01 "Costi operativi progetti - attività c/terzi e cessione di risultati di ricerca per € 4.500,00;

VISTE le richieste presentate in data 9/10/2018 dai prof.ri M. Battistoni e C. Grimaldi in merito allo spostamento delle quote destinate al prelievo forfettario appostate sui PJ sopra indicati al PJ UA.PG.DING.ASSRICDING per poter cofinanziare un progetto di ricerca sullo studio di combustione innovative per propulsori a basso impatto ambientale;

CONSIDERATO che, la predisposizione di una procedura contabile mediante trasferimento interno per l'assegnazione delle citate risorse, utilizzabili per costi a sostegno delle spese generali ed in ogni caso per attività di interesse comune della Struttura, garantisce una più agevole e opportuna corretta imputazione del singolo costo a carico del PJ di riferimento, assicurando il corretto funzionamento del metodo "cost to cost";

RITENUTO necessario procedere alle relative variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018;

DECRETA

Oggetto:
Disposizioni per trasferimenti interni – Movimentazioni interne per prelievo forfettario dipartimento 15% da attività conto terzi per la copertura dei costi per la ricerca



pag. n. 2 del D.S.A. n. 30/2018

- 1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno, in premessa indicato, per complessivi € 24.000,00 , suddiviso per le quote di seguito riportate a gravare sui PJ a fianco di ciascuna indicati: € 19.500,00 PJ: UA.PG.DING.CBATTISTONI18, e € 4.500,00 PJ: UA.PG.DING. ARIES17CG, € 4.500 e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.12.01 "Trasferimenti Interni Vari"), la conseguente variazione:

Voce COAN
CA.03.05.01.12.01 "Trasferimenti Interni Vari"

UA.PG.DING.ASSRICDING	3	
TOTALE		<u>+ € 24.000,00</u> + € 24.000,00

Voce COAN
07.70.01.06.01- "Costi operativi progetti- finanziamenti non competitivi per la ricerca"

UA.PG.DING.ASSRICDING		
TOTALE		<u>+ € 24.000,00</u> + € 24.000,00

- 2) Di trasmettere scansione dell'originale del presente decreto al Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dall'art.32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, richiamato in premessa.
Il presente decreto sarà portato a conoscenza del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile.

Perugia, 16/10/2018

Il Segretario Amministrativo
Dipartimento di Ingegneria

F.to Sig. Giovanni Magara



Allegato N. 8 al punto
dell'ordine del giorno N.

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PERUGIA
Dipartimento di Ingegneria

D.S.A. n. 31/2018

Il Segretario Amministrativo

VISTA la Legge n. 240/2010;

Oggetto:

Disposizioni per
nuovi assegni di
ricerca di
proponente
prof. M. Battistoni e
prof. A. Borri
Integrazione INPS II
quadrimestre 2018
Autorizzazione
Ufficio Compensi
partizione

VISTO l'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia vigente, che, nello specifico al punto 1) lettera b) recita **“le variazioni del budget all'interno del singolo Centro Gestionale comportanti trasferimento di risorse tra conti di budget economico o, parimenti, tra conti di budget degli investimenti, previa verifica del rispetto dei vincoli di legge sulle singole nature di spesa interessate e a condizione che non alterino la disponibilità complessiva del Centro, che sono autorizzate dal Responsabile dei Centri Istituzionali e dal Direttore Generale per le Strutture Dirigenziali;”**, da cui consegue che le suddette variazioni sono sempre assunte con provvedimento del Responsabile dei Centri Istituzionali che provvede quindi alla conseguente registrazione nel gestionale di contabilità UGov e che è responsabile dell'invio in posta elettronica, per conoscenza, del provvedimento al Collegio dei Revisori e successivamente inoltrare lo stesso provvedimento all'Ufficio Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio;

VISTA la nota del Dirigente della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie prot. N. 3449 del 03.02.2015 recante *“Note operative U.GOV – modalità di attivazione/proroga/rinnovi assegni di ricerca ...”*

VISTA la direttoriale prot. n. 92123 del 15/12/2016 relativa alle nuove modalità per l'attivazione di Assegni di ricerca su nuovi finanziamenti acquisiti a partire dall'esercizio 2017, dalla quale si evince chiaramente che per le richieste inoltrate dai prof.ri Michele Battistoni e Antonio Borri la procedura rimane invariata;

VISTA la richiesta di un nuovo assegno di ricerca inoltrata dal Prof. Michele Battistoni dal titolo: *“Studio e modellazione di combustione innovative per propulsori a basso impatto ambientale”* con durata di 12 mesi per un importo pari ad €24.000,00 (EURO ventiquattromila/00);

CONSIDERATO che il costo del suddetto nuovo assegno sarà garantito con fondi appostati sulla voce di costo . COAN 07.70.01.06.01- Costi operativi progetti - finanziamenti non competitivi per la ricerca P.J. UA.PG.DING.ASSRICDING di cui il direttore è responsabile;

VISTA la richiesta di un nuovo assegno di ricerca inoltrata dal Prof. Antonio Borri dal titolo: *“Confronto tra comportamento meccanico degli edifici di muratura a seguito degli eventi sismici del 2016 e comportamento atteso valutato con le normative vigenti”* con durata di 12 mesi per un importo pari ad € 23.786,76 (EURO ventitremilasettecentottantasei/76);

CONSIDERATO che il costo del suddetto nuovo assegno sarà garantito con fondi appostati sulla voce di costo COAN 07.70.01.06.01- Costi operativi progetti - finanziamenti non competitivi per la ricerca così ripartiti:
€ 20.283,52 su PJ: UA.PG.DING.RELUI16AB;



pag. n. 2 del D.S.A. n. 31/2018

€ 1.014,95 su PJ: UA.PG.DING.RELUISMA15AB;
€ 2.488,29 su UA.PG.DING.RELUSISMA16AB di cui il docente richiedente è responsabile;

VISTO i D.D. n. 95 e 96 del 15/10/2018 con i quali si autorizzava l'emanazione dei 2 bandi per i nuovi assegni di ricerca proposti rispettivamente dai Prof.ri Michele Battistoni e Antonio Borri;

VISTA la nota prot. n. 75079 del 28/09/2018 con cui viene richiesta l'integrazione dell'importo a copertura degli Assegni di ricerca, tipo "B" L.240/2010 per aumento aliquote contributive INPS anno 2018- II quadrimestre per complessivi € 130,38 ad integrazione dell'aumento delle aliquote contributive INPS per il II quadrimestre 2018 spettanti al Dott. Matteo Becchetti;

RITENUTO necessario procedere alle relative variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018;

DECRETA

- 1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno quale copertura finanziaria dei nuovi assegni di ricerca, per un totale di € 47.917,14, di cui:
 - € 24.000,00 dal PJ: UA.PG.DING.ASSRICDING;
 - € 20.283,52 dal PJ: UA.PG.DING.RELUIS16AB;
 - € 1.014,95 dal PJ: UA.PG.DING.RELUISMA15AB;
 - € 2.488,29 su UA.PG.DING. UA.PG.DING.RELUSISMA16AB;
 - € 130,38 dal PJ: UA.PG.DING.41MUSS12UD e del reincameramento delle suddette somme nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.03 "Ricavi interni per trasferimenti di costi per assegni di ricerca"), la conseguente variazione:
Voce COAN
CA.03.05.01.09.01 "Trasferimenti Interni Correnti"
UA.PG.DING + € 47.917,14
Voce COAN
CA.04.08.01.02.01 "Assegni di Ricerca"
UA.PG.DING + € 47.917,14
- 2) di autorizzare l'Ufficio Compensi dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN CA 04.08.01.02.01 "Assegni di Ricerca" dalla UA.PG.DING alla UA.PG.ACEN per l'importo di € 47.917,14 (EURO quarantasettemilanovecentosediciassette/14) e procedere al pagamento delle mensilità spettanti ai vincitori.
Il presente decreto sarà portato a conoscenza del consiglio del Dipartimento nella prima seduta utile.

Perugia, 16/10/2018

Il Segretario Amministrativo
Dipartimento di Ingegneria

(F.to.Sig. Giovanni Magara)



Allegato N. 9 al punto
dell'ordine del giorno N. 14

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PERUGIA
Dipartimento di Ingegneria

D.S.A. n. 32/2018

Il Segretario Amministrativo

Oggetto:

VISTA la Legge n. 240/2010;

Variazione di
Maggiori Entrate per
cessione nostra
motozappa "Benassi"

VISTO l'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n.389 del 18/03/2013, successivamente modificato con D.R. n.469 del 24/03/2016 che, nello specifico al punto 1) lettera a) "le variazioni del budget all'interno del singolo Centro Gestionale comportanti trasferimento di risorse tra conti di budget economico o, parimenti, tra conti di budget degli investimenti, previa verifica del rispetto dei vincoli di legge sulle singole nature di spesa interessate e a condizione che non alterino la disponibilità complessiva del Centro": sono sempre assunte con provvedimento del Responsabile dei Centri Istituzionali che provvede quindi alla conseguente registrazione nel gestionale di contabilità U-Gov e che è responsabile dell'invio in posta elettronica, per conoscenza, del provvedimento al Collegio dei Revisori e successivamente inoltrare lo stesso provvedimento all'Ufficio Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento n.3 del 29.09/2017 con cui è stata approvata la proposta di budget di previsione annuale 2018 e triennale 2018-2020;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento n.8/1 del 14/05/2018;

VISTA l'offerta n. 83 del 29.05.2018 con il quale la ditta in parola tra l'altro ha valutato la nostra motozappa "Benassi" matricola 06000/5054999 un importo di € 750,00, quale importo valevole a fronte dell'acquisto della macchina agricola CASTORO SUPER con motore HONDA 13 cv MGM LAMPACRESCIA;

VISTO la nota di debito n.13 del 03.09.2018 per l'importo di € 750,00 quale permuta del mezzo usato di nostra proprietà ;

PRESO ATTO della cessione della nostra motozappa e del conseguente incameramento del valore del bene dello stesso per l'importo di € 750,00 come da valutazione della Ditta Boila Forestra e Giardino;

RAVVISATA la necessità, per la corretta applicazione del principio di competenza degli eventi contabili per effetto delle determinazione di nuovi crediti divenuti esigibili, di provvedere alle conseguenti registrazioni nel gestionale di contabilità per la pari entità parte RICAVI e parte COSTI, ritenendo dunque opportuno procedere con una variazione di maggiori entrate per complessivi euro 750,00;

RITENUTO necessario procedere alle relative variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018;

DECRETA

di autorizzare la conseguente variazione di maggiori entrate:

RICAVI

Voce COAN CA 02.20.02.04.01

"Proventi da alienazione immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie"

+ € 750,00

TOTALE

+ € 750,00

COSTI

Voce COAN CA.10.10.01.01.20

"Funzionamento strutture didattiche - Budget investimenti"

+ € 750,00

+ € 750,00

TOTALE

Di trasmettere scansione dell'originale del presente decreto al Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dall'art.32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, richiamato in premessa.

Perugia, 19/10/2018

Il Segretario Amministrativo
Dipartimento di Ingegneria
(Sig. Giovanni Magara)
F.to Giovanni Magara



Allegato N. 10 al punto
dell'ordine del giorno N. 16

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PERUGIA

Dipartimento di Ingegneria

D.S.A. n.33/18

Oggetto:

Variazione al Bilancio
Unico di Previsione
Autorizzatorio - Esercizio
2018

Il Segretario Amministrativo

VISTO l'art. 32 comma 1 - lett. e) del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Perugia;

CONSIDERATO che tutte le somme disponibili al 31.12.2017, assegnate ai Progetti di pertinenza, derivanti da rapporti convenzionali e/o contratti per lo sviluppo di ricerca di natura, sia istituzionale che commerciale, con enti pubblici e privati sono state considerate grandezze vincolate ed in quanto tali, riportate nel Budget Economico dell'esercizio finanziario 2018 mantenendo l'assegnazione ai Progetti di origine;

PRESO ATTO delle richieste pervenute all'Amministrazione del Dipartimento, volte al sostenimento di costi aventi natura di investimento, presentate da vari responsabili di progetto, per un ammontare complessivo di € 4.680,23 per le voci COAN indicate:

CA.07.70.01.05.01 - Costi operativi progetti - attività c/terzi e cessione di risultati di ricerca - €459,24;

CA.09.90.01.01.09 - Ricerca di base - budget economico - € 1.710,99

CA.09.90.01.01.10 - Funzionamento strutture didattiche - Budget economico € 2.510,00;

CONSIDERATO che al fine di consentire una corretta imputazione dei costi aventi natura di investimento nei singoli progetti di ricerca si ritiene opportuno appostare le disponibilità finanziarie nelle corrispondenti voci COAN del budget investimenti come di seguito indicato:

CA.08.80.01.05.01 - Costi di investimento progetti - attività in conto terzi e cessione di risultati di ricerca - €459,24;

CA.10.10.01.01.19 - Ricerca di base - budget investimenti - € 1.710,99;

CA.10.10.01.01.20 - Funzionamento strutture didattiche - Budget investimenti € 2.510,00;



RITENUTO necessario ed urgente procedere alle relative variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio finanziario 2018;

DECRETA

di proporre all'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo la seguente variazione al Bilancio Unico di Previsione Autorizzatorio dell'esercizio finanziario 2018:

costi - UA.PG.DING

CA.07.70.01.05.01 - Costi operativi progetti - attività c/terzi e cessione di risultati di ricerca	- €459,24
CA.09.90.01.01.09 - Ricerca di base - budget economico	- € 1.710,99
CA.09.90.01.01.10 - Funzionamento strutture didattiche - Budget economico	- € 2.510,00

costi - UA.PG.DING

CA.08.80.01.05.01 - Costi di investimento progetti - attività in conto terzi e cessione di risultati di ricerca	+ €459,24
CA.10.10.01.01.19 - Ricerca di base - budget investimenti	+ € 1.710,99
CA.10.10.01.01.20 - Funzionamento strutture didattiche - Budget investimenti € 2.510,00;	+ € 2.510,00

Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile.

Perugia, 26/10 /2018

Il Segretario Amministrativo
Dipartimento di Ingegneria

(Sig. Giovanni Magara)
F.to Giovanni Magara



Erasmus+ Programme

Key Action 1
- Mobility for learners and staff -
Higher Education Student and Staff Mobility

Inter-institutional¹ agreement 2017-2020/2021

between programme countries

The institutions named below agree to cooperate for the exchange of students and/or staff in the context of the Erasmus+ programme. They commit to respect the quality requirements of the Erasmus Charter for Higher Education in all aspects related to the organisation and management of the mobility, in particular the recognition of the credits awarded to students by the partner institution.

A. Information about higher education institutions

Name of the institution (and department, where relevant)	Erasmus code	Contact details ² (email, phone)	Website (e.g. of the course catalogue)
Università degli Studi di Perugia	I PERUGIA01	Administrative Coordinator: Sonia Trinari Head International Relations Office Università degli Studi di Perugia Piazza Università, 1 06123 Perugia - Italy e-mail: area.relint@unipg.it Tel. +39-075-5852106; +39-075-5852084; +39-075-5852036 Fax: +39-075-5852209	University of Perugia http://www.unipg.it/ International Relations Area: http://www.unipg.it/internazionale ECTS Catalogue: http://www.unipg.it/en/students/ects-guide

¹ Inter-institutional agreements can be signed by two or more higher education Institutions

² Contact details to reach the senior officer in charge of this agreement and of its possible updates.

		<p>Academic Coordinator</p> <p>Department of Economics Prof. Simone Terzani simone.terzani@unipg.it</p> <p>Department of Engineering Prof. Franco Cotana franco.cotana@unipg.it</p> <p>Department of Civil and Environmental Engineering Prof.ssa Diana Salciarini diana.salciarini@unipg.it</p> <p>Prof. Paolo Belardi paolo.belardi@unipg.it</p>	
<p>VIA University College</p> <p>VIA School of Business, Technology & Creative Industries</p> <p>International Office</p> <p>Chr. M. Østergaards Vej 4</p> <p>DK-8700 Horsens</p> <p>Denmark</p>	<p>DK RISSKOV06</p>	<p>Contact person in charge of this agreement and staff exchange visits:</p> <p>Thea Thaysen E-mail: thea@via.dk Tel.: +45 8755 4021</p> <p>*****</p> <p>Contact person in charge of admission of students for Architectural Technology and Construction Management or Civil Engineering:</p> <p>Hanne Miller E-mail: hami@via.dk Tel.: +45 8755 4319</p> <p>*****</p> <p>Contact person in charge of admission of students for Business and Communication (Global Business Engineering), Mechanical Engineering, ICT Engineering, Value Chain Management or International Sales and Marketing Management:</p> <p>Lise Hjerrild E-mail: lh@via.dk</p>	<p>Website: www.en.via.dk</p>

		Tel.: +45 8755 4318	
--	--	---------------------	--

B. Mobility numbers³ per academic year

The partners commit to amend the table below in case of changes in the mobility data by no later than the end of January in the preceding academic year.

FROM [Erasmus code of the sending institution]	TO [Erasmus code of the receiving institution]	Subject area code * [ISCED]**	Subject area name *	Study cycle [short cycle, 1 st , 2 nd or 3 rd] *	Number of student mobility periods	
					Student Mobility for Studies [total number of months of the study periods or average duration*]	Student Mobility for Traineeships *
I PERUGIA01	DK RISSKOV06	041	Business and Administration (Prof. Simone Terzani)	1 st , 2 nd and 3 rd	2 students for 6 months each	
		0715	Mechanics and metal trades (Prof. Franco Cotana)	1 st , 2 nd and 3 rd	2 students for 6 months each	
		071	Engineering and engineering trades (Prof. Franco Cotana)	1 st , 2 nd and 3 rd	2 students for 6 months each	
		0731	Architecture and town planning (Prof.ssa Diana Salciarini)	1 st , 2 nd and 3 rd	2 students for 6 months each	
DK RISSKOV06	I PERUGIA01	041	Business and Administration	1 st , 2 nd and 3 rd	2 students for 6 months each	
		0715	Mechanics and metal trades	1 st , 2 nd and 3 rd	2 students for 6 months each	
		071	Engineering and engineering trades	1 st , 2 nd and 3 rd	2 students for 6 months each	
		0731	Architecture and town planning	1 st , 2 nd and 3 rd	2 students for 6 months each	

³ Mobility numbers can be given per sending/receiving institutions and per education field (optional*:
<http://www.uis.unesco.org/Education/Pages/international-standard-classification-of-education.aspx>)

[*Optional: subject area code & name and study cycle are optional. Inter-institutional agreements are not compulsory for Student Mobility for Traineeships or Staff Mobility for Training. Institutions may agree to cooperate on the organisation of traineeship; in this case they should indicate the number of students that they intend to send to the partner country. Total duration in months/days of the student/staff mobility periods or average duration can be indicated if relevant.]

** ISCED codes and Subject areas are available at:

http://www.unipg.it/files/pagine/13/Erasmus_ISCED.pdf

FROM [Erasmus code of the sending institution]	TO [Erasmus code of the receiving institution]	Subject area code * [ISCED]* *	Subject area name *	Number of staff mobility periods	
				Staff Mobility for Teaching [total number of days of teaching periods or average duration *]	Staff Mobility for Training *
I PERUGIA01	DK RISSKOV06	041	Business and Administration	1 x 5 days	1 x 5 days
		0715	Mechanics and metal trades	1 x 5 days	1 x 5 days
		071	Engineering and engineering trades	1 x 5 days	1 x 5 days
		0731	Architecture and town planning	1 x 5 days	1 x 5 days
DK RISSKOV06	I PERUGIA01	041	Business and Administration	1 x 5 days	1 x 5 days
		0715	Mechanics and metal trades	1 x 5 days	1 x 5 days
		071	Engineering and engineering trades	1 x 5 days	1 x 5 days
		0731	Architecture and town planning	1 x 5 days	1 x 5 days

C. Recommended language skills

The sending institution, following agreement with the receiving institution, is responsible for providing support to its nominated candidates so that they can have the recommended language skills at the start of the study or teaching period:

Receiving institution [Erasmus code]	Optional: Subject area	Language of instruction 1	Language of instruction 2	Recommended language of instruction level ⁴	
				Student Mobility for Studies [Minimum recommended level: B1]	Staff Mobility for Teaching [Minimum recommended level: B2]
I PERUGIA01		Italian	English only for students who apply for Laboratory training	B1 [The University of Perugia offers an Italian Language Course free of charge in September and February for all international students. Italian Language Courses are offered all year round at a reduced price: http://www.unipg.it/en/unipg/language-courses]	B2 [Teaching staff is also welcome to teach classes in English, French, German Portuguese and Spanish depending on the hosting Degree Course]
DK RISSKOV06		English	Danish	B2 – certificate required*	B2 – no certificate required

*Requirement does not apply to native English speakers or students from the Nordic countries: Norway, Sweden, Iceland and Finland.

For more details on the language of instruction recommendations, see the course catalogue of each institution [Links provided on the first page].

D. Additional requirements

The selection criteria for students and staff are regulated by the sending University; measures for preparing, receiving and integrating mobile students and/or staff are organised by the receiving Institution according to the regulations of the Educational, Audiovisual & Cultural Executive Agency (EACEA) and National Agencies.

The Institutions have infrastructures to welcome students and staff with disabilities.

DK RISSKOV06:

1. New students will be welcomed by our Tutor Society as well as the International Coordinator and Academic Coordinator of the exchange programme. When receiving the Acceptance Letter, the incoming students will learn more about study start. Students may also rely on the following website for practical information on Denmark and VIA University College: <http://en.via.dk/programmes/student-life>
2. VIA University College, the School of Business, Technology and Creative Industries in Horsens, welcomes students and staff with disabilities, as our institution has the required infrastructure: elevators, bathroom facilities, etc.

⁴ For an easier and consistent understanding of language requirements, use of the Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) is recommended, see <http://europass.cedefop.europa.eu/en/resources/european-language-levels-cefr>

E. Calendar

1. Applications/information on nominated students must reach the receiving institution by:

Receiving institution [Erasmus code]	Autumn term* [month]	Spring term* [month]
I PERUGIA01	Application deadline : July 1st Academic calendar: http://www.unipg.it/en/courses/academic-calendar	Application deadline: December 1st Academic calendar: http://www.unipg.it/en/courses/academic-calendar
DK RISSKOV06	1 May	1 November

[* to be adapted in case of a trimester system]

2. The receiving institution will send its decision within 4 weeks.
3. A Transcript of Records will be issued by the receiving institution upon the student's departure or, in any case, no later than 5 weeks after the assessment period has finished at the receiving HEI. [It should normally not exceed five weeks according to the Erasmus Charter for Higher Education guidelines]
4. Termination of the agreement

[It is up to the involved institutions to agree on the procedure for modifying or terminating the inter-institutional agreement. However, in the event of unilateral termination, a notice of at least one academic year should be given. This means that a unilateral decision to discontinue the exchanges notified to the other party by 1 September 2014 will only take effect as of 1 September 2014+1. The termination clauses must include the following disclaimer: "Neither the European Commission nor the National Agencies can be held responsible in case of a conflict."]

F. Information

1. Grading systems of the institutions

The receiving institutions provide the statistical distribution of grades according to the descriptions in the ECTS users' guide⁵. The table will facilitate the interpretation of each grade awarded to students and will facilitate the credit transfer by the sending institution.

Institution [Erasmus code]	Contact details (email, phone)	Website for information
I PERUGIA01	http://www.unipg.it/en e-mail: area.relint@unipg.it	http://www.unipg.it/en/students/ects-guide

⁵ http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/ects_en.htm

	Tel.+39-075-5852106	
DK RISSKOV06	The grading system in Denmark applies to all educational institutions. The seven-point scale allows you to easily convert your Danish grades to ECTS credits according to the EU's European Credit Transfer and Accumulation System.	http://studyindenmark.dk/study-options/the-danish-way-of-teaching-1/the-danish-grading-system

2. Visa

The sending and receiving institutions will provide assistance, when required, in securing visas for incoming and outbound mobile participants, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

Institution [Erasmus code]	Contact details (email, phone)	Website for information
I PERUGIA01	servizio.incoming@unipg.it Tel. +39-075-5852024 Fax +39-075-5852352 area.relint@unipg.it Tel.+39-075-5852106	http://www.unipg.it/en/students/ects-guide
DK RISSKOV06	Contact person in charge of admission of students for Architectural Technology and Construction Management or Civil Engineering: Hanne Miller E-mail: hami@via.dk Tel.: +45 8755 4319 ***** Contact person in charge of admission of students for Business and Communication (Global Business Engineering), Mechanical Engineering, ICT Engineering, Value Chain Management or International Sales and Marketing Management: Lise Hjerrild E-mail: lh@via.dk	http://en.via.dk/programmes/admissions

	Tel.: +45 8755 4318	
--	---------------------	--

3. Insurance

The sending and receiving institutions will provide assistance in obtaining insurance for incoming and outbound mobile participants, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

The receiving institution will inform mobile participants of cases in which insurance cover is not automatically provided. Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

Institution [Erasmus code]	Contact details (email, phone)	Website for information
I PERUGIA01	servizio.incoming@unipg.it Tel. +39-075-5852024 Fax +39-075-5852352 area.relint@unipg.it Tel.+39-075-5852106	http://www.unipg.it/en/students/ects-guide
DK RISSKOV06	Contact person in charge of admission of students for Architectural Technology and Construction Management or Civil Engineering: Hanne Miller E-mail: hami@via.dk Tel.: +45 8755 4319 ***** Contact person in charge of admission of students for Business and Communication (Global Business Engineering), Mechanical Engineering, ICT Engineering, Value Chain Management or International Sales and Marketing Management: Lise Hjerrild E-mail: lh@via.dk Tel.: +45 8755 4318	http://en.via.dk/programmes/fees-and-finances

DK RISSKOV06:

According to the Erasmus+ insurance requirements, the below scheme specifies for which study programmes, VIA requires that the students have a personal *accident insurance*, when participating in classes as part of their stay at VIA (either due to field trips to construction sites, laboratory tests etc.). *We recommend that all students, regardless of their study programme, have a liability insurance.*

Study programme	Accident insurance required (x = yes)
-----------------	--

Civil Engineering	X
Architectural Technology and Construction Management	X
Marketing Management	
International Sales and Marketing Management	
Value Chain Management	
Mechanical Engineering	X
Global Business Engineering	X
Information and Communication Technology	X

4. Housing

The receiving institution will guide incoming mobile participants in finding accommodation, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

Information and assistance can be provided by the following persons and information sources:

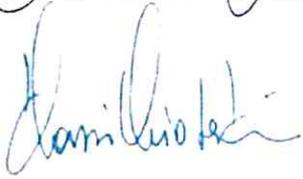
Institution [Erasmus code]	Contact details (email, phone)	Website for information
I PERUGIA01	servizio.incoming@unipg.it Tel. +39-075-5852024 Fax +39-075-5852352 area.relint@unipg.it Tel.+39-075-5852106	http://www.unipg.it/en/students/ects-guide
DK RISSKOV06	VIA collaborates with the independent housing association, Drosselbo. E-mail: adm@drosselbo.com Phone: +45 2634 3420	www.drosselbo.com

G. SIGNATURES OF THE INSTITUTIONS (legal representatives)

Institution [Erasmus code]	Name, function	Date	Signature⁶
---------------------------------------	-----------------------	-------------	------------------------------

⁶ Scanned signatures are accepted

COPIA

I PERUGIA01	The Rector (Prof. Franco Moriconi)	11 OTT 2018	IL RETTORE (Prof. Franco Moriconi)
DK RISSKOV06	Konstantin Lassithiotakis, vice- rector	09.10.2018	

Reg. n. 948

Date 11 OTT 2018

